



ISTITUTO COMPrensIVO MAGLIE

Via Manzoni, 2 73024 Maglie (LE) Tel. e Fax: 0836 483339

Cod.Fisc.: 92012570757 - Cod. Mecc.: LEIC82100G

e-mail: leic82100g@istruzione.it - pec: leic82100g@pec.istruzione.it - Sito Web: www.comprensivomaglie.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2022-2025

Ex art.1, comma 14, Legge n. 107/2015



I NOSTRI STUDENTI, VIAGGIATORI NEL 21° SECOLO!

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MAGLIE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5871/I** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 79** Traguardi attesi in uscita
- 86** Insegnamenti e quadri orario
- 89** Curricolo di Istituto
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 223** Modello organizzativo
- 243** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 248** Reti e Convenzioni attivate
- 285** Piano di formazione del personale docente
- 305** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Link di collegamento al PTOF dell'Istituto Comprensivo Maglie:

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto sociale nel quale la Scuola è inserita è, nel complesso, omogeneo e rappresenta una opportunità per la progettazione curricolare ed extracurricolare. Nonostante il livello di istruzione tra i più alti della Puglia, il tasso di disoccupazione della popolazione locale è del 25%. Il livello culturale di una buona parte delle famiglie favorisce la collaborazione e la comunicazione tra Scuola e utenza. Il livello mediano dell'indice ESCS rispetto al background familiare dell'Istituto risulta medio - alto. In tutto l'Istituto Comprensivo, l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è ancora abbastanza bassa. Il 36% degli alunni proviene dai paesi limitrofi. Essi danno la possibilità alla Scuola di confrontarsi con realtà formative altre e diversificate. Bassa è la presenza di studenti che provengono da ambienti socio-economici particolarmente svantaggiati.

VINCOLI

Il Territorio, a vocazione commerciale e artigianale, ha risentito notevolmente della crisi economico-finanziaria con conseguente aumento del numero di alunni che presentano situazioni di svantaggio socio-culturale, demotivazione allo studio, instabilità comportamentale, povertà lessicale, morfologica e sintattica, aggressività e insicurezza. In aumento è la disgregazione familiare, che accresce la fragilità degli alunni e genera mancanza di autostima e chiusura psicologica con evidenti difficoltà relazionali. In crescendo è l'immatunità dei genitori che sostiene atteggiamenti prevaricatori dei propri figli, ostacolandone la crescita responsabile. Sono in forte incremento i casi di bullismo e cyberbullismo, anche latente. Il Territorio sta diventando punto di riferimento per numerose famiglie



di immigrati che hanno scelto Maglie come città di residenza, per la maggior parte provengono dal Marocco, dalla Cina, dal Senegal, dalla Romania, dall'Albania. Molteplici sono gli sforzi della Scuola per promuovere percorsi di alfabetizzazione culturale per alunni stranieri. Crescente è anche la percentuale dei bambini adottati non italiani e/o adottati provenienti da altre nazioni. Queste problematiche si aggiungono alla rilevazione di B.E.S., soprattutto in relazione ai casi di D.S.A. e A.D.H.D..

Territorio e capitale sociale

Il Territorio in cui è situato l'Istituto Comprensivo è caratterizzato da un ambiente socio-economico vario e da un livello culturale eterogeneo. Sono presenti un elevatissimo numero di attività commerciali che pongono il Comune di Maglie ai primi posti in Italia circa il rapporto numero di abitanti/attività economiche, con una significativa prevalenza di attività produttive legate al settore terziario. La città ha un'importante valenza culturale per la presenza di eminenti studiosi nell'ambito poetico, storico e artistico, di un Gruppo Speleologico, del Museo Civico di Paleontologia e Paleontologia "Decio de Lorentiis" complesso "L'Alca"; della Biblioteca Comunale "Francesco Piccinno", dotata di una sala studio e spazi informatici dove si organizzano seminari formativi per insegnanti e alunni di scuole di ogni ordine e grado, "Circolo Tennis Maglie", Palazzetto dello Sport e numerose Associazioni culturali. Il Comune garantisce il trasporto alunni con lo scuolabus per la Scuola Primaria, ha contribuito con un corso per il recupero e il consolidamento dell'apprendimento degli studenti e con 1 borsa di studio di 500 Euro (ad anni alterni) per chi si distingue al termine della Scuola Primaria. Le opportunità offerte dalle agenzie del Territorio hanno una ricaduta positiva sull'utenza.

Risorse Economiche e Materiali

OPPORTUNITA'

Le certificazioni sull'edilizia sono state rilasciate parzialmente, mentre per la sicurezza e il



superamento delle barriere architettoniche l'adeguamento è totale. Gli strumenti in uso nella scuola sono numerosi e in buone condizioni di utilizzo (MONITOR DIGITALI, LIM, computer, strumenti scientifici, tablet, strumenti musicali, kit di audio-guida). Tutti i plessi, tranne quello dell'Infanzia di Via Cubaju, sono provvisti di palestra. Tutti hanno una biblioteca. Non mancano laboratori informatici e scientifici. Nel corrente a. s. è stato istituito un GRUPPO DI LAVORO PER L'INNOVAZIONE che opera per il rinnovamento degli spazi e della didattica e affinché siano razionalmente ed efficientemente allocate le risorse economiche provenienti dallo Stato per il miglioramento degli ambienti scolastici.

VINCOLI

Molto scarse sono le risorse provenienti dall'Amministrazione Comunale e dal territorio in generale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MAGLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC82100G
Indirizzo	VIA A. MANZONI, N. 2 MAGLIE 73024 MAGLIE
Telefono	0836483339
Email	LEIC82100G@istruzione.it
Pec	leic82100g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivomaglie.edu.it

Plessi

VIA CUBAJU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA82101C
Indirizzo	VIA R. CUBAJU, N. 3 MAGLIE 73024 MAGLIE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Raffaele Cubaju 3 - 73024 MAGLIE LE

VIA DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA82104G
Indirizzo	VIA DIAZ MAGLIE 73024 MAGLIE



G. DE GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE82101N
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ, N. 4 MAGLIE 73024 MAGLIE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Armando Diaz 4 - 73024 MAGLIE LE
Numero Classi	13
Totale Alunni	256

VIA A. MANZONI - MAGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM82102N
Indirizzo	VIA A. MANZONI, N. 2 MAGLIE 73024 MAGLIE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Alessandro Manzoni 2 - 73024 MAGLIE LE
Numero Classi	16
Totale Alunni	339

Approfondimento

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2016/2017, in continuità con la Scuola Primaria, insegnamento e pratica strumentale sono stati introdotti anche nella Scuola dell'Infanzia attraverso l'utilizzo dello Strumentario di Orff o di piccola percussione.

Dall'anno scolastico 2016/2017, in continuità con la Scuola Secondaria di 1° Grado,



insegnamento e pratica strumentale sono stati introdotti, in via strutturale, nella Scuola Primaria attraverso lo studio del Flauto Dolce Soprano E l'utilizzo dello Strumentario di Orff o di piccola percussione.

Nel 1986, istituzione del Corso a Indirizzo Musicale nella Scuola secondaria di 1° Grado (*vedere alla Sezione "Offerta formativa": Scuola Secondaria di 1° Grado*). **Dall'a.s. 2023-2024 i corsi a indirizzo musicale sono stati convertiti in percorsi a indirizzo musicale** (fare riferimento all' ALL_13_IC_MAGLIE_Regolamento Percorsi ad indirizzo musicale), così come previsto dal D.M. 176 dell'01/07/2022 e dalla successiva nota esplicativa del 05/09/2022.

LA LINGUA INGLESE

Nell'anno scolastico 2016/2017, introduzione dell'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia, nell'ambito dell'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO e sperimentazione nazionale della METODOLOGIA CLIL nella Scuola del Primo Ciclo di Istruzione attraverso progettazione approvata e finanziata dal MIUR. Le discipline coinvolte sono Arte e Immagine, Musica e Scienze.

Allegati:

INGLESE E MUSICA .pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	3
	Restauro	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



Approfondimento

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto Comprensivo di Maglie è dislocato in quattro plessi che accolgono rispettivamente la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° Grado. Tutti i plessi sono dotati attualmente di connessione internet con reti cablate e con rete LAN-WIFI. Avvalendosi anche del finanziamento PON FESR "Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021", questo Istituto ha realizzato, per tutti i plessi, una connessione ultraveloce con fibra ottica e ha potenziato le reti interne esistenti, cablate e WIFI.

Attualmente la dotazione di MONITOR DIGITALI all'interno dell'Istituto è dislocata su tutti i plessi della Scuola Secondaria di 1° Grado, della Primaria e dell'Infanzia. Le LIM sono state sostituite da monitor digitali in quasi tutte le classi dell'istituto. Tutte le sezioni/ classi sono comunque dotate delle strumentazioni utili allo sviluppo di una didattica digitale e interattiva ,con Tablet, Notebook, strumenti per la robotica in ogni ambiente di apprendimento.

La dotazione attualmente a disposizione dell'utenza nei tre ordini di Scuola risulta essere adeguata alle più recenti strategie educative e didattiche.

Attraverso l'impegno di un apposito Gruppo per l'Innovazione, nell'ambito del PNRR, il nostro istituto ha intercettato fondi a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale e ha avviato una riqualificazione degli spazi di apprendimento, rendendoli adatti allo sviluppo delle nuove metodologie didattiche che prevedano l'utilizzo quotidiano e strutturale delle risorse offerte dal web, dal mondo digitale e in generale dalle nuove tecnologie. Sono stati ultimati spazi per la realtà aumentata , makerspaces delle discipline con attrezzature specifiche come stampanti 3D, regia di registrazione e di editing audio-video e ambienti d'apprendimento immersivi per una didattica delle esperienze strutturata sugli stimoli sensoriali.

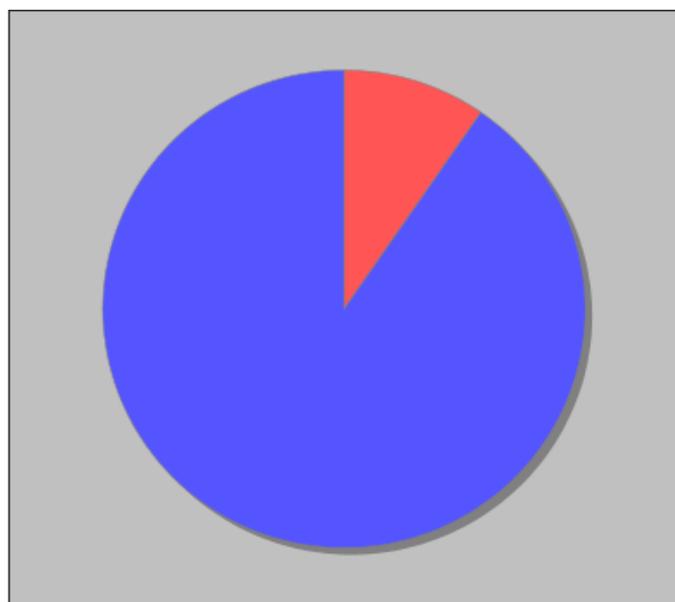


Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	23

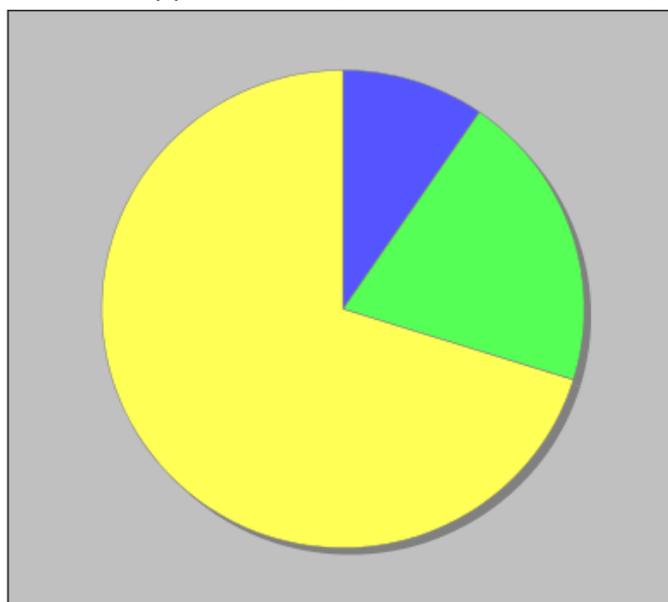
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 66

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Maglie garantisce la continuità, vantando Personale Docente e Ata competente e stabile nel tempo.

Riteniamo che questa caratteristica sia un punto di forza dell'Offerta Formativa in quanto garantisce stabilità e qualità formativa ed educativa.



Allegati:

ALL.2 _Organigramma_Funzionigramma_A_S_2023_24_ .pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Scelte strategiche

Priorità desunte dal RAV

La Scuola come laboratorio di *ricerca-azione* che sollecita riflessioni stimolanti e attiva un processo educativo che, partendo dagli alunni, dà senso e significato all'avventura del sapere e del conoscere attraverso la costruzione di:

- **percorsi didattici stimolanti** che portino gli alunni a essere Cittadini attivi e responsabili del 21° secolo, aggiungendo il successo formativo con Competenze Chiave spendibili (Longlife Learning; Widelife Learning; Deeplife Learning);
- **contesti innovativi**, favorevoli all'apprendimento cooperativo;
- un clima di **serenità**, di **rispetto** e di **collaborazione reciproca**.

MISSION

Contribuire allo sviluppo pluridimensionale degli alunni e delle alunne a Scuola e nella società in generale, in un modello organizzativo che rende il sistema-scuola aperto, visibile e capace di erogare un servizio di qualità attraverso:

- l'**acquisizione** delle **Competenze Chiave Trasversali e Disciplinari**, nell'ottica di una CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE;
- l'**inclusione**, nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità e delle eccellenze;



- **l'orientamento formativo**, che si esplica con una conoscenza del sé e delle proprie attitudini, in coerenza con le vocazioni del territorio, anche in termini di occupazione futura;
- il **consolidamento** del **"Patto di corresponsabilità"** con le Famiglie per promuovere e creare una comunità EDUCANTE e COLLABORATIVA (assemblee di classe, colloqui individuali - se necessario on line, sulla nostra piattaforma G Suite - anche su richiesta dei genitori, partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di classe, partecipazione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto; comitato genitori, incontri tra scuola, famiglie e territorio, anche con il supporto di esperti esterni, sulle problematiche educative più attuali e cogenti;
- **informazioni e servizi** con l'uso dei nuovi media e delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari

Al fine di realizzare la Vision e la Mission dell'Istituto Comprensivo di Maglie, in coerenza con le priorità definite nel RAV, si terranno in considerazione la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'**Italiano** nonché alla **Lingua Inglese** e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della **metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)**, con lo scopo di promuovere un'**Internazionalizzazione del curriculum**, capace di fornire ai nostri studenti quelle chiavi di lettura critica di una società inevitabilmente sempre più globale.

A tal fine la nostra Scuola è **uno dei 17 comprensivi, sul territorio nazionale**, ad essere stata riconosciuta come **Cambridge International School**. Il riconoscimento è dovuto ai suoi standard di eccellenza non solo in relazione alle lingue straniere, ma anche rispetto alla qualità delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti dall'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, all'organizzazione degli spazi di apprendimento, alla gestione e organizzazione della struttura, ai documenti programmatici e valutativi elaborati.

Siamo l'unico Istituto Comprensivo (Primary e Lower Secondary School) a essere stato riconosciuto Cambridge International School nelle provincie di Lecce, Brindisi e Taranto.



E' stato insediato e formalizzato un comitato tecnico-scientifico con l'individuazione di classi di controllo sulla *internazionalizzazione del curricolo* per l'avvio di un processo di sperimentazione scientifica attraverso una puntuale e pianificata attività di ricerca-azione, in rete con altre scuole del territorio e con l'Università di Macerata.

Nel tempo sono anche stati attivati dei gemellaggi con altri paesi dell'UE e progetti Erasmus Plus.

Le Indicazioni Nazionali 2012 sono state reinterpretate **alla luce della RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Importante è l'**implementazione della BIBLIOTECA INNOVATIVA DIGITALE**, finanziata dal MIUR, che assumerà la funzione di **centro di documentazione e alfabetizzazione culturale, aperta al territorio** circostante,. Essa sarà occasione di moltiplicazione delle esperienze che favoriranno attività di scrittura e lettura anche con l'aiuto del web.

Fondamentale importanza rivestirà lo sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al **pensiero computazionale**, all'utilizzo critico e consapevole del web e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Continuo e costante è l'utilizzo del **laboratorio digitale "Archivio dei Saperi"**, con spazi e arredi cooperativi, per una selezione ed essenzializzazione dei contenuti disciplinari oltre che per superare una didattica meramente trasmissiva.

La scuola lavora per l'adeguato potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifiche, del coding, della robotica e del pensiero logico-computazionale, il **pensiero critico e creativo**, le abilità di **problem solving** e **problem posing**, considerate le **SOFT SKILLS del FUTURO**.



Il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nel cinema, si avvale anche del supporto di musei e istituti pubblici e privati, operanti in tali settori.

In continuità con quanto già avviato nel triennio precedente, saranno potenziate le discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile sano di vita nonché sviluppati comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Fondamentale è il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività cooperative.

Il nostro sistema di orientamento, inoltre, investe il processo globale di crescita della persona, a cominciare dalla Scuola dell'Infanzia.

Relativamente a questa tematica, gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità;
- educare alla relazione con gli altri;
- aiutare l'alunno a orientarsi sfruttando gli strumenti culturali e digitali che la Scuola offre per essere capace dunque di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo lo si metterà nelle condizioni di cominciare ad elaborare, esprimere ed iniziare ad argomentare un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto, favorendo la sua integrazione nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo al passo con i tempi e le tecnologie.

Con la nostra Offerta Formativa vogliamo valorizzare la **scuola** come **comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni di terzo settore e le imprese, anche in modalità online .



PIANO DI MIGLIORAMENTO

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Nella realizzazione delle priorità sopra evidenziate, si procederà verso il superamento di una mera didattica trasmissiva per lo sviluppo di competenze reali negli alunni in sintonia con il Curricolo Verticale di Istituto, anche attraverso percorsi innovativi, definitivi nella sezione curricolo digitale quali: **ORIENTAMENTO FORMATIVO, INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, CLIL e E-CLIL, DEBATE, CODING E ROBOTICA, COOPERATIVE LEARNING, PBL (Projet Based Learning), IBL (Inquiry Based Learning), REALTA VIRTUALE – PROTOTIPAZIONE, FORMAZIONE SISTEMA 0-6.**
- Promuovere attività lab./cooperative nelle classi o in spazi alternativi anche virtuali, organizzandoli in chiave innovativa.
- Promuovere l' uso della tecnologia, funzionale al raggiungimento di determinati obiettivi formativi e l'educazione critica ai media e al loro utilizzo.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Orientare e organizzare la scuola verso una didattica inclusiva, innovativa e per competenze in termini di fondi, spazi e tempi.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Favorire la formazione dei docenti su: valutazione e didattica per competenze, strategie innovative, inclusione, nuove tecnologie nella didattica in presenza e nelle DDI, apprendimento della lingua Inglese, coding e robotica.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Consolidare la partecipazione attiva e costruttiva con le famiglie e fare rete con il territorio



elaborando un PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' anche nell' ottica di una rendicontazione sociale.

LA FORMAZIONE DI BASE PER COMUNICARE, ORIENTARE, INTEGRARE

Formazione interna rivolta ai docenti per promuovere nuove modalità di progettazione e valutazione degli apprendimenti, oltre che modelli didattici che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni per dare a ognuno la possibilità di soddisfare i propri bisogni educativi (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare...) anche attraverso **strategie di apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e tutoring.**

Formazione interna per **favorire una reale politica di inclusione** della Scuola. attraverso una nuova didattica digitale e inclusiva non solo alla luce dell'emergenza sanitaria , ma come soluzione sistematica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

EDUCHIAMO AL FUTURO

Per realizzare una scuola dove solide competenze, innovazione e creatività siano protagoniste.

L'Istituto Comprensivo di Maglie è una scuola SMART, flessibile, orientata al futuro e finalizzata allo sviluppo negli studenti e nelle studentesse, delle competenze del 21° secolo, anche in termini di Internazionalizzazione e di Globalizzazione.

Si sta realizzando un nuovo modello di scuola che vede nell'Internazionalizzazione del Curricolo, la promozione di quelle competenze disciplinari e trasversali fondamentali per la formazione del



cittadino del futuro.

Il modello innovativo poggia la sua ragion d'essere su 4 ambiti fondamentali:

- la rimodulazione degli spazi;
- i saperi fondamentali;
- le nuove tecnologie;
- la formazione continua dei docenti e del personale della scuola.

LA RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI - TERZI EDUCATORI

- Riteniamo che spazi e scuole accoglienti costituiscono un presupposto fondamentale per favorire lo star bene a scuola, al fine di ottenere la condivisione e partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti al nostro progetto educativo.
- Lo spazio delle sezioni e delle aule scolastiche, a seconda dei bisogni, viene organizzato in modo flessibile per favorire al meglio l'acquisizione dei saperi.
- Non mancano luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

Partendo, infatti, dal presupposto che l'aula tradizionale, con cattedra e banchi rigidamente disposti in file, non sempre risponde alle esigenze di una didattica in grado di sfruttare tutte le potenzialità degli studenti, abbiamo deciso di realizzare ambienti di apprendimento in grado di supportare una varietà di operazioni didattiche diversificate, attraverso l'allestimento di AULE COOPERATIVE, in tutti e tre gli ordini di scuola, sfruttando la flessibilità degli arredi e la mobilità dei dispositivi tecnologici.

In questi contesti moderni, il docente progetta il setting, all'interno del quale è un facilitatore dell'apprendimento, supportando le attività didattiche, centrate sullo studente, attraverso percorsi individualizzati o per gruppi di lavoro.



I SAPERI FONDAMENTALI

L' Istituto comprensivo di Maglie è una scuola attenta ai saperi e ai nuclei fondanti di ogni disciplina che consolida e sviluppa, verticalmente, un curriculum per competenze dettagliato in termini di contenuti, conoscenze e abilità da far acquisire ai propri alunni e studenti.

(<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof> - ALL. PTOF 4a - 4b - 4c)

Particolare attenzione viene riposta nello sviluppo delle competenze del futuro, che promuove in maniera trasversale (in tutte le discipline) e in verticale (nei tre ordini di scuola: Infanzia - Primaria - Secondaria I grado) attraverso il consolidamento e potenziamento:

- della Lingua Italiana;
- della Lingua Inglese e altre lingue straniere (Multilinguismo);
- dello Sviluppo del Pensiero Matematico e Logico-Computazionale.

Lo scopo è quello di promuovere lo sviluppo di individui "Internationally Minded" in grado di pensare globale e agire locale (Glocal thinking), di riflettere oltre ogni confine spaziale e mentale, di mettersi nei panni dell'altro e comunicare in altre lingue e in tanti modi, di rischiare, di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e, nello stesso tempo, essere disponibili verso gli altri e la diversità.

Si è dato vita, così, a un NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO che prevede, a cominciare dalla Scuola dell'Infanzia, dall'età di 2 anni e mezzo/tre, 4 ore di Lingua Inglese così strutturate:

- un'ora di Lingua Inglese in tutte le sezioni ad opera di un esperto esterno;
- ulteriori 3 ore settimanali per promuovere, in Lingua Inglese, competenze in Arte, Musica e Corpo e Movimento, attraverso l'utilizzo di docenti dell'Organico potenziato



provenienti dalla Scuola Primaria.

- consolidamento giornaliero e quotidiano delle strutture comunicative in lingua inglese da parte delle docenti delle sezioni, le quale da 3 anni stanno seguendo e acquisendo competenze in lingua inglese, frequentando corsi formativi in inglese con certificazione finale e corsi CLIL.

Il modello internazionale è stato trasferito anche nella Scuola Primaria. I bambini, nel curricolare, frequentano 2 ore di lingua inglese nelle classi prime e seconde e 3 ore nelle classi successive. A ciò si aggiunge un potenziamento di 50/100 ore nell'orario extra-curricolare. Una ora di SCIENZE viene svolta in lingua inglese in tutte le classi.

Nell'ottica dell'Internazionalizzazione del Curricolo, tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Maglie indossano una divisa scolastica composta da:

- pantaloni blu,
- maglia bianca,
- gilet blu, con apposto, in alto a sinistra, il logo identificativo dell'Istituto Comprensivo.

SCUOLA CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Ogni anno vengono avviate sempre più classi internazionali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado. Nella Scuola Primaria, nelle classi prime e seconde, i bambini frequentano 2 ore di lingua inglese, 1 ora di Scienze e 1 ora di Arte in Lingua Inglese. A ciò si aggiungono 50 ore annuali di global English con un rientro pomeridiano. Nella Scuola Secondaria di I Grado le CLASSI INTERNAZIONALI godono di un potenziamento di 3 ore in lingua inglese a settimana, in orario extrascolastico, con DOCENTI MADRELINGUA specializzati nell'insegnamento di GLOBAL ENGLISH e SCIENZE. Gli alunni hanno un ampliamento di lingua inglese per un totale di 300 ore in più nel



triennio (100 all'anno).

I rientri pomeridiani vengono strutturati a seconda del numero di classi attivate, previo incontro con le famiglie. Per tutti i percorsi internazionali l'orario va dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Dalle 13.55 alle 14.00 gli studenti possono rimanere a scuola, per una pausa ricreativa, sotto la sorveglianza di un docente della scuola.

Il programma sviluppa le conoscenze, la comprensione e le capacità degli studenti in:

- contenuto delle materie;
- applicazione di conoscenze e comprensione a situazioni sia familiari che non;
- ricerca intellettuale;
- flessibilità e reattività nei confronti dei cambiamenti;
- comunicazione in lingua inglese

Le famiglie che vorranno far frequentare ai loro figli i Percorsi Internazionali dovranno esprimere la loro preferenza nella domanda di iscrizione.

ESAMI E CERTIFICAZIONI – CLASSE INTERNAZIONALE

Oltre a candidarsi per le certificazioni Internazionali Cambridge, con possibilità di raggiungere il livello A2 al termine della Scuola Primaria e B1 al termine della Scuola Secondaria di I Grado, i ragazzi, durante il percorso, potranno sostenere prove scritte, orali, attività svolte durante il corso e prove pratiche propedeutiche al raggiungimento della certificazione Cambridge IGCSE, certificazione riconosciuta in ingresso nelle più prestigiose università italiane e internazionali.

Gli esami e le prove da sostenere nell'ambito del percorso internazionale sono somministrate da una commissione esterna Cambridge.



PROMOZIONE DELLA LINGUA ITALIANA

Altra competenza fondamentale per una CITTADINANZA ATTIVA e CONSAPEVOLE è la padronanza della LINGUA ITALIANA che la scuola promuove con una attenta progettazione nelle ore curricolari e che potenzia nelle ore extra-curricolari attraverso dei corsi finalizzati allo sviluppo del DEBATE. La Strategia del DEBATE promuove, negli studenti:

- l'arricchimento lessicale;
- il confronto leale tra punti di vista differenti rispetto ad una tematica;
- il pensiero critico;
- il public speaking (DEBATE);
- l'autostima;
- la gestione delle proprie emozioni.

L' Istituto Comprensivo di Maglie è stato uno dei PRIMI nella REGIONE a:

- sperimentare la strategia del DEBATE nel Primo Ciclo di Istruzione;
- organizzare sul territorio regionale le prime competizioni di DEBATE tra studenti provenienti da altri Istituti Comprensivi.

Durante le competizioni, i ragazzi si affrontano in dibattiti pubblici, confrontandosi con squadre provenienti da altri Istituti Comprensivi. Già lo scorso anno scolastico sono state organizzate le prime competizioni locali a Maglie. L'Istituto Comprensivo di Maglie ha potuto introdurre questa strategia per le seguenti motivazioni:

- ha una docente interna formata dal MIUR per la promozione del DEBATE
- fa parte della Rete Nazionale "WeDebate"

L'Istituto Comprensivo Maglie partecipa ai DEBATE DAY regionali e ai campionati di Debate



nazionali, organizzati per le scuole del I ciclo.

I PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

È il fiore all'occhiello dell'Istituto Comprensivo di Maglie. Istituito nel 1986, la nostra istituzione scolastica risulta tra le prime della provincia di Lecce ad introdurre il Corso ad indirizzo musicale nella sua offerta formativa e ad intercettarne la grande valenza educativa, in quanto:

- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva.
- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.
- Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- Favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali del 21° secolo: autodefinizione di sé; autostima; determinazione e forza di volontà; autoefficacia; capacità di relazionarsi e di collaborare, la consapevolezza e l'espressione culturale.

OBIETTIVI

- Dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.
- Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori pur all'interno di griglie predisposte.



- Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.

- Primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.

- Primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo e in funzione dell'efficacia della comunicazione.

STRUMENTI ATTIVATI

I docenti di strumento nel nostro Istituto sono tutti di ruolo e fanno parte dell'organico dell'Istituto del Comprensivo, con un'esperienza più che ventennale in questo settore specifico.

Docente	Strumento
DE DONNO MARIO Il docente è utilizzato in orario curriculare sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado per il potenziamento della pratica strumentale e corale, in compresenza con i docenti di Musica.	Clarinetto /SAX
FRACASSO LUIGI	Pianoforte
MANGIA SALVATORE	Chitarra
PERRONE GIANLUCA Il docente è utilizzato in orario curriculare sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado per il potenziamento della pratica strumentale e corale, in compresenza con i docenti di Musica	Clarinetto/SAX



GIUSEPPE GALATI

Violino

In via sperimentale, grazie all'organico dell' autonomia, è stato avviato lo studio del Sassofono, in aggiunta agli altri strumenti.

Occorre ricordare che la frequenza è completamente gratuita e che la pratica strumentale è una disciplina curricolare a tutti gli effetti come tutte le altre (italiano, storia, geografia, matematica ecc.), con valutazione quadrimestrale che compare, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti di valutazione ministeriali, con specifica prova, in sede di Esame di maturità al termine della Scuola Secondaria di I Grado. Gli insegnanti, diplomati nei Conservatori di Musica e abilitati allo specifico insegnamento, fanno parte della dotazione organica dell'Istituto. Dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto Comprensivo di Maglie - Via Manzoni - è entrato nei circuiti delle certificazioni internazionali del Trinity International London. Alla fine dei tre anni se l'allievo vorrà continuare gli studi musicali potrà iscriversi al Liceo musicale o ai corsi pre-accademici presso i Conservatori di Musica.

L'ORGANIZZAZIONE

In data 22 Dicembre 2022 il Collegio dei docenti con delibera n. 52 ha convertito i corsi a indirizzo musicale in percorsi a indirizzo musicale, così come previsto dal D.M. 176 dell'01/07/2022 e dalla successiva nota esplicativa del 05/09/2022. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Dall'anno scolastico 2023-2024 i percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per il regolamento completo dei Percorsi ad indirizzo musicale si consulti l'allegato



[ALL_13_IC_MAGLIE_Regolamento Percorsi ad indirizzo musicale](https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof) disponibile al seguente indirizzo: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>

LE NUOVE TECNOLOGIE

Le nuove tecnologie sono funzionali allo sviluppo del pensiero creativo, matematico e logico-computazionale attraverso attività di coding e di robotica, tinkering, prototipazione e modellizzazione, trasversali a tutti i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e alle discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Sono previsti, anche, percorsi diretti alle famiglie per promuovere l'uso etico dei social network e l'avvio di una Cittadinanza digitale.

La tecnologia entra nella Scuola come un linguaggio che, senza dominare, si mescola in modo naturale con altri linguaggi, sperimentando nuove idee di manualità e digitalità, integrate insieme.

Le esperienze di Coding, di Robotica, di Computational Thinking oltre a promuovere percorsi di logica, mireranno a sviluppare la fantasia e la creatività realizzando veri e propri laboratori di curiosità.

Dallo scorso anno scolastico l'Istituto Comprensivo Maglie è POLO REGIONALE per l'insegnamento delle STE@M anche grazie agli spazi MAKERSPACES creati all'interno della scuola, finalizzati a promuovere l'artigianato digitale in stretta connessione con le vocazioni economiche del territorio.

La Scuola è, inoltre, in rete con vari istituti del territorio per condividere, attraverso progettazioni comuni, attività legate all'uso della tecnologia e alla promozione di percorsi digitali e anche per la promozione del sistema integrato 0-6.



Gli strumenti presenti nei laboratori sono altamente innovativi e vanno dal BEE-Bot alle stampanti 3D, comprendendo i Lego Spike Prime ed Essential e i visori tridimensionali per la realtà aumentata.

LA FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI E DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Il programma formativo che coinvolge i docenti dei 3 ordini di scuola è focalizzato su metodi e strategie finalizzate a promuovere una didattica innovativa per competenze con particolare attenzione alla lingua italiana, alle lingue straniere, all'educazione alla diversità, all'educazione matematico-scientifica, a quella della memoria storica, fino all'educazione ambientale, all'economia e altro ancora.

E' una formazione che mira a sviluppare, con metodi evoluti, nelle classi e/o nei gruppi di lavoro, processi di apprendimento che vanno oltre la ricezione passiva della tipica lezione frontale e che, soprattutto, favoriscono la scoperta, l'azione, la didattica per problemi, in modo da coinvolgere attivamente lo studente, motivandolo allo studio e alla ricerca e contribuendo a stimolare il pensiero critico, la curiosità e la progettualità tra le giovani generazioni.

Moduli formativi sono indirizzati anche al personale amministrativo e ai collaboratori scolastici, affinché siano aggiornati su tutti gli aspetti normativi, amministrativi, contabili e organizzativi previsti dalla legge.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE INNOVATIVE INTRAPRESE DALLA SCUOLA

La scelta rientra nelle azioni della scuola finalizzate a rispondere allo sviluppo di quelle competenze che i nostri studenti dovranno avere da qui a vent'anni, quando entreranno a competere nel mondo del lavoro, e precisamente: padronanza delle Lingue Italiana e Inglese; promozione del pensiero critico, creativo e logico-computazionale, nonché di quelle caratteristiche del carattere come:

- resilienza



- determinazione
- capacità di relazioni costruttive
- capacità di lavorare in squadra

necessarie ad affrontare con adeguatezza l'incertezza del mondo di domani.

Si ritiene che l'Internazionalizzazione del Curricolo promuova, in modo naturale, le Competenze di Cittadinanza previste dalle Indicazioni 2012, dal sistema 0-6, dal documento sui "Nuovi Scenari". Proprio per raggiungere questi obiettivi, la scuola ha aderito a due idee proposte da "Avanguardie Educative" di INDIRE.

Gli Erasmus Plus, ai quali la scuola partecipa, daranno ai nostri ragazzi la possibilità di viaggiare per l'Europa, consolidando, attraverso l'esperienza vissuta e diretta, le loro abilità linguistiche in Inglese e le loro competenze Interculturali. Si organizzano, anche, esperienze di gemellaggio con altri paesi europei come la Spagna e la Francia. Non mancano gli ERASMUS + per la formazione del personale.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari.

Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (20% degli alunni).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LA FORMAZIONE DI BASE PER COMUNICARE, ORIENTARE, INTEGRARE**

LA FORMAZIONE DI BASE PER COMUNICARE, ORIENTARE, INTEGRARE

Formazione interna rivolta ai docenti per promuovere nuove modalità di progettazione e valutazione degli apprendimenti, oltre che modelli didattici che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni per dare a ognuno la possibilità di soddisfare i propri bisogni educativi (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare, ...) anche attraverso strategie di apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva.

Formazione interna per favorire una reale politica di inclusione della Scuola interna ed esterna.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nella realizzazione delle priorità sopra evidenziate, si procederà verso il superamento di una mera didattica trasmissiva per lo sviluppo di competenze reali negli alunni in sintonia con il Curricolo Verticale di Istituto, anche attraverso percorsi innovativi, quali: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, E-CLIL, DEBATE, IBL e PBL, CODING, ROBOTICA, STAMPANTI 3D, REALTA' AUMENTATA, PROMOZIONE DELL'ECOSOSTENIBILITA' E DEL COOPERATIVE LEARNING.

Convocare i dipartimenti disciplinari per riformulare la programmazione e la valutazione tenendo conto delle competenze chiave e dell'Invalsi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare gli spazi in chiave innovativa. Promuovere l'uso della tecnologia, funzionale al raggiungimento non solo di obiettivi didattico-formativi, ma anche all'educazione critica nell'uso dei media e del web.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti su: valutazione e didattica per competenze; strategie innovative; inclusione; nuove tecnologia nella didattica; apprendimento della lingua. Inglese, coding e robotica.



Favorire la formazione del personale ATA sull'adeguamento della gestione degli uffici alle nuove normative.

Stimolare la partecipazione docente al miglioramento dell'istituzione scolastica in termini di progettazione, organizzazione e valutazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare la partecipazione attiva e costruttiva con le famiglie.

Fare rete con il territorio elaborando un Patto Educativo di Comunità anche nell'ottica di una rendicontazione sociale.

Potenziare la progettazione sulla legalità, anche in rete e/o collaborazione con altre scuole e con il Territorio.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione dell'attività

1) FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Formare il corpo Docente su strategie innovative finalizzate al



superamento della didattica puramente frontale attraverso l'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, il CLIL e l'E-CLIL, il DEBATE, IBL e PBL, CODING, ROBOTICA, STAMPANTI 3D, REALTA' AUMENTATA, PROMOZIONE DELL'ECOSOSTENIBILITA' E DEL COOPERATIVE LEARNING.

Lo scopo è quello di promuovere la didattica per competenze non solo all'interno degli spazi - classe/sezione, ma soprattutto negli spazi MAKERS, costruiti all'interno dell'istituto, per favorire la progettazione interdisciplinare e transdisciplinare, attraverso una sinergia tra manuale e digitale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Lo STAFF di Dirigenza e le FF. SS., l' Animatore Digitale, tutti i docenti, le Commissioni di lavoro, i Dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali.

Risultati attesi

FORMAZIONE DOCENTI



1) FORMAZIONE SULLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Progettare per competenze in coerenza con il documento nazionale di certificazione delle competenze e con il curricolo verticale di istituto.

RISULTATI ATTESI

La formazione avrà lo scopo di dare ai/alle docenti gli strumenti necessari per attivare nuove strategie di progettazione e valutazione per competenze anche attraverso prove autentiche e/o prove complesse di realtà.

2) FORMAZIONE SU STRATEGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento sulla didattica per competenze, con particolare riferimento alle competenze linguistiche (anche con attinenza alla metodologia CLIL), al potenziamento delle competenze di base, alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche, alle competenze trasversali. Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate al learning by doing, al "Debate", all'attuazione del DigComp 2.2, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali.

RISULTATI ATTESI

L'obiettivo della formazione è quello di supportare i/le docenti



nell'applicazione concreta di strategie didattiche innovative con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- organizzazione del lavoro in aula e a casa;
- applicazione delle metodologie didattiche (cooperative learning, peer learning, compiti autentici, etc.);
- promozione della didattica inclusiva;
- valutazione dell'apprendimento.

Verranno, infatti, fornite linee guida, spunti pratici e percorsi per progettare lezioni innovative e rompere gli schemi di insegnamento tradizionali, divenuti ormai obsoleti, con una particolare attenzione verso gli studenti con BES.

I docenti apprenderanno anche a far sviluppare negli studenti le capacità di comunicare, anche in pubblico, e di sviluppare abilità relazionali: gli alunni diventano protagonisti, attraverso esercitazioni di gruppo e la scelta di temi da approfondire, mentre l'insegnante si impegna a coordinare le attività.

Il DEBATE, in particolare, mirerà a:

- Promuovere strategie nella classe per sostenere un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro, su un tema assegnato. Tale modalità consente di sviluppare negli studenti capacità di argomentazione, significative abilità analitiche e critiche, argomentative e comunicative in un'ottica di Educazione alla Cittadinanza democratica e partecipativa.



- Promuovere la regolamentazione di un dibattito (anche pubblico), infatti, con lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori.

I docenti avranno gli strumenti per:

- progettare le lezioni;
- sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, ponendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento;
- acquisire un metodo che permetta di migliorare gli apprendimenti rilevabili tramite prove oggettive somministrate ai ragazzi;
- sviluppare un metodo che consenta di utilizzare in modo più efficiente il tempo-scuola;
- responsabilizzare ciascun ragazzo rispetto al proprio percorso di apprendimento e valorizzare le sue specifiche attitudini.

Non mancheranno metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei Gruppi classe, all'Inclusione, alla Disabilità, all'Integrazione, alle Competenze di Cittadinanza globale. Attraverso la formazione, gli insegnanti saranno messi nelle condizioni di:

- Conoscere le caratteristiche fondamentali del documento ICF per programmare interventi e organizzare la scuola sulla base



dello stesso.

- Acquisire competenze su come utilizzare le tecnologie finalizzate all'inclusione all'interno dei gruppi di lavoro.
- Conoscere quali metodologie e strategie didattico-educative utilizzare in funzione di una reale inclusione degli alunni e degli studenti nella scuola.
- Conoscere quali strategie utilizzare per l'inclusione di alunni riconosciuti ADHD per promuovere il benessere degli alunni all'interno della comunità scolastica.
- Cominciare a organizzare le classi in funzione di una inclusione reale.

● **Percorso n° 2: CONDIVIDERE PER EDUCARE CONSAPEVOLMENTE**

CONDIVIDERE PER EDUCARE CONSAPEVOLMENTE

L'Istituto Comprensivo intende attivare percorsi finalizzati alla promozione della comunicazione con le Famiglie per condividere le azioni promosse dalla Scuola, incentivando la partecipazione costruttiva dei Genitori.

Inoltre, si intende incentivare il rapporto con gli attori del Territorio per condividere i bisogni educativi e per attivare progettazioni comuni.

In collaborazione con le Famiglie e il Territorio, promuovere progetti sulla legalità, sul rispetto delle regole, su tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione anche in rete con altre scuole.

Si ritiene importante far riflettere alunni e famiglie sull'utilizzo consapevole della tecnologia e



dei media, non solo per rispondere ai bisogni di apprendimento degli studenti, ma anche per conoscere i pericoli derivanti da un uso scorretto del web, delle tecnologie e dei media, promuovendone l'utilizzo in modo critico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari.

Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (20% degli alunni).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la collaborazione tra docenti, per promuovere criteri condivisi e tra gli studenti per diminuire i comportamenti scorretti .

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare e organizzare la scuola verso una didattica inclusiva, innovativa e per



competenze in termini di fondi, spazi e tempi.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare la partecipazione attiva e costruttiva con le famiglie e fare rete con il territorio elaborando un PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' anche nell'ottica di una rendicontazione sociale.

Attività prevista nel percorso: LA SCUOLA NEL SUO CONTESTO TERRITORIALE

Descrizione dell'attività	La scuola diventa come centro di formazione e agenzia educativa in grado di attrarre molte delle associazioni e realtà culturali e imprenditoriali del territorio anche al fine di promuovere l'orientamento formativo. Al suo interno cerca di promuovere un rapporto costruttivo con le famiglie attraverso incontri di discussione e di formazione/informazione sulla gestione delle più importanti problematiche educative che emergono nel contesto scolastico, familiare e sociale, focalizzando l'attenzione sulla necessità di condividere gli stessi percorsi educativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
	Territorio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Territorio
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Saranno responsabili delle attività le funzioni di sistema della Scuola che collaboreranno con la Dirigente Scolastica, in particolar modo il 1° Collaboratore della Dirigente, le Funzioni Strumentali (costituita area apposita) e l'Animatore Digitale.
Risultati attesi	<p style="text-align: center;">LA SCUOLA NEL SUO CONTESTO TERRITORIALE</p> <p>Incentivare le pratiche inclusive della Scuola sia in riferimento a un clima collaborativo e sereno all'interno della Comunità Scolastica (relazioni tra il personale) sia in riferimento al consolidamento dei rapporti con la Realtà Territoriale nell'ottica di una costruzione di un "Patto educativo di comunità" con il Territorio e in vista della "Rendicontazione Sociale".</p> <p>Monitorare il gradimento delle pratiche promosse dalla Scuola e il grado di Inclusione sia all'interno che all'esterno dell'Istituzione Scolastica.</p>



● **Percorso n° 3: OLTRE L'AULA PER APPRENDERE**

OLTRE L'AULA PER APPRENDERE

Migliorare gli ambienti di apprendimento sia in relazione a un clima più collaborativo sia in termini di una didattica innovativa, ricorrendo a:

- esperienze di didattica collaborativa e laboratoriale per la promozione delle competenze chiave degli studenti;
- un uso più funzionale, significativo e critico del web, della tecnologia, del digitale e dei media in generale per un reale successo formativo degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e



i Nuovi Scenari.

Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (20% degli alunni).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività lab./cooperative nelle classi o in spazi alternativi, organizzandoli in chiave innovativa.

Promuovere l' uso della tecnologia, funzionale al raggiungimento di determinati obiettivi formativi e l' educazione critica ai media.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere le buone pratiche nell' ottica dell' ICF.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare e organizzare la scuola verso una didattica inclusiva, innovativa e per competenze in termini di fondi, spazi e tempi.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione del personale ATA sull'innovazione degli uffici e dei docenti su strategie innovative di apprendimento come: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, E-CLIL, DEBATE, IBL e PBL, CODING, ROBOTICA, STAMPANTI 3D, REALTA' AUMENTATA, PROMOZIONE DELL'ECOSOSTENIBILITA' E DEL COOPERATIVE LEARNING.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare la partecipazione attiva e costruttiva con le famiglie e fare rete con il territorio elaborando un PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' anche nell'ottica di una rendicontazione sociale.

Attività prevista nel percorso: STRATEGIE INNOVATIVE

Descrizione dell'attività	Si incentiveranno nella scuola tutte le forme strategiche di didattica che vadano oltre la lezione frontale, attraverso la riqualificazione degli spazi e la formazione del personale indirizzata verso il costruttivismo, la didattica attiva e cooperativa, student-centred.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Lo STAFF di Dirigenza e le FF. SS., l'Animatore Digitale, tutti i docenti, le commissioni di lavoro, i dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali.

STRATEGIE INNOVATIVE

Risultati attesi

- *Che almeno* il 20% dei docenti utilizzi nelle proprie classi le strategie innovative apprese nei corsi di formazione, opportunamente organizzati dalla scuola.
- Che almeno il 20% dei docenti sappia progettare lezioni innovative che vadano "Oltre l'aula", sviluppando nuove competenze di progettazione e valutazione e attuando una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, ponendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento.
- Ci si attende, inoltre, una maggiore responsabilizzazione di ciascun/a ragazzo/a al rispetto del proprio percorso di apprendimento, attraverso la valorizzazione delle sue specifiche attitudini.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti innovativi caratterizzanti il modello organizzativo e le pratiche didattiche proposte

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo di Maglie è finalizzato allo sviluppo, negli studenti e nelle studentesse, delle competenze del 21° secolo, anche in termini di Internazionalizzazione e di Globalizzazione, puntando sull'implementazione, in verticale, della Lingua Italiana, della Lingua Inglese e dello Sviluppo del Pensiero Logico-Computazionale.

L'Internazionalizzazione del Curricolo, attraverso un percorso sperimentale, vede la Lingua Inglese e il Pensiero Logico-Computazionale trasversali a tutti i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e alle discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

L'Istituto Comprensivo ha stipulato una convenzione con una scuola paritaria internazionale dell'Infanzia con la quale si sono condivise esperienze di ricerca-azione al fine di promuovere l'Internazionalizzazione del Curricolo.

Si è dato vita a un modello organizzativo che prevede, nella Scuola dell'Infanzia dall'età di 2 anni e mezzo/tre anni, 4 ore di Lingua Inglese così strutturate: un'ora di Lingua Inglese in tutte le sezioni ad opera di un esperto esterno; ulteriori 3 ore settimanali per promuovere, in Lingua Inglese, competenze in Arte, Musica e Corpo e Movimento, attraverso l'utilizzo di 3 Docenti dell'Organico potenziato provenienti dalla Scuola Primaria e con certificazioni di livello almeno B1 in Lingua Inglese.

Si è incentivata la formazione, con Certificazione Internazionale, in Lingua Inglese delle Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, anche con un corso di formazione in Lingua Inglese con Certificazione Cambridge per l'acquisizione del livello B1 (PET).

Nell'ottica dell'Internazionalizzazione del Curricolo, tutti gli studenti del Comprensivo indossano una divisa composta da pantaloni blu, maglia bianca, gilet blu con apposto, in alto a sinistra, il logo identificativo della scuola.



Motivazione della scelta

La scelta rientra nelle azioni della Scuola finalizzate a rispondere allo sviluppo di quelle competenze che i nostri studenti dovranno avere da qui a vent'anni, quando entreranno a competere nel mondo del lavoro, e precisamente:

- padronanza delle Lingue Italiana e Inglese;
- pensiero creativo e logico-computazionale, nonché quelle caratteristiche del carattere (resilienza, determinazione capacità di relazioni costruttive) necessarie ad affrontare con adeguatezza l'incertezza del mondo di domani.

Si ritiene che l'Internazionalizzazione del Curricolo promuova, in modo naturale, le Competenze di Cittadinanza previste dalle Indicazioni 2012, dal sistema 0-6, dal documento sui "Nuovi Scenari". La Scuola, avendo costruito in questo triennio strumenti di programmazione e valutazione delle competenze condivisi in verticale, intende, per il prossimo triennio, consolidare e implementare i processi di Internazionalizzazione del Curricolo e, allo stesso tempo, promuovere nuove strategie di insegnamento/apprendimento che vadano "oltre l'aula". Proprio per raggiungere questi obiettivi, la scuola ha aderito alle idee proposte da "Avanguardie Educative" di INDIRE come il Debate.

Una docente dell'Istituto è stata formata, a livello ministeriale, per il Debate e la Scuola si sta organizzando, anche in rete, con altri Comprensivi per la disseminazione di questa strategia innovativa sul Territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CLASSE COOPERATIVA

L'obiettivo è quello di supportare i docenti nell'applicazione concreta del metodo didattico della Cooperative learning nei seguenti ambiti:

- organizzazione del lavoro in aula e a casa;
- applicazione delle metodologie didattiche (cooperative learning, peer learning, compiti autentici, etc.);



- promozione della didattica inclusiva;
- valutazione dell'apprendimento;

Verranno, infatti, fornite linee guida, spunti pratici e percorsi per progettare lezioni innovative e rompere gli schemi di insegnamento tradizionali, divenuti ormai obsoleti, con una particolare attenzione verso gli studenti con BES.

Nella classe cooperativa si impara anche a comunicare e a sviluppare abilità relazionali: gli alunni e le alunne diventano protagonisti/e, attraverso esercitazioni di gruppo e la scelta di temi da approfondire, mentre l'insegnante si impegna a coordinare le attività.

DEBATE

Promuovere strategie nella classe per sostenere un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro, su un tema assegnato. Tale modalità consente di sviluppare negli studenti capacità di argomentazione, significative abilità analitiche e critiche, argomentative e comunicative in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa.

Promuovere la regolamentazione di un dibattito (anche pubblico), infatti, ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori.

SPACED LEARNING

Lo «Spaced learning» è una particolare articolazione del tempo-lezione che prevede tre momenti di input e due intervalli. Nel 1° input, l'insegnante dà le informazioni che aiuteranno gli studenti e le studentesse durante la lezione. La durata dell'input non è predeterminata. A questo primo momento segue un intervallo di 10', durante i quali non deve esser fatto nessun riferimento al contenuto della lezione. Nel 2° input l'insegnante rivisita il contenuto della prima sessione cambiando il modo di presentarlo (ad es. usando esempi differenti tra loro e/o connotati da elevata interattività).

Nel secondo intervallo si applicano i principi del primo, con un tempo di riposo/relax di 10'. Nell'intervallo l'attività sarà una declinazione della precedente. Anche in questo momento l'attività non sarà correlata al contenuto della lezione. Nel 3° input l'insegnante rimane sul



contenuto della prima sessione, ma propone attività centrate sullo/a studente/essa: i ragazzi/le ragazze dovranno dimostrare di aver acquisito il contenuto condiviso nei primi input, applicando le conoscenze in contesti di esercitazione o situazioni-problema. Il docente verifica infine la comprensione del contenuto della lezione da parte degli studenti e delle studentesse.

Attraverso percorsi formativi si forniranno ai docenti strumenti per:

- progettare le lezioni;
- sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, ponendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento;
- acquisire un metodo che permetta di migliorare gli apprendimenti rilevabili tramite prove oggettive somministrate ai ragazzi e alle ragazze;
- sviluppare un metodo che consenta di utilizzare in modo più efficiente il tempo-scuola;
- responsabilizzare ciascun/a ragazzo/a rispetto al proprio percorso di apprendimento e valorizzare le sue specifiche attitudini.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

ATTIVITÀ INNOVATIVA CHE SI INTENDE REALIZZARE

- 1) Implementazione degli strumenti di comunicazione della Scuola attraverso il sito, la pagina "Facebook" e il canale "Youtube" dell'Istituto.
- 2) Costruzione di un "PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ" nel quale formalizzare e pianificare attività e percorsi finalizzati alla promozione nello/a studente/essa di una Cittadinanza Attiva e Consapevole in collaborazione con tutti gli altri attori del territorio, attraverso intese formalizzate con soggetti esterni anche nell'ottica della Rendicontazione Sociale.



La scuola incontra spesso il Territorio con le sue figure di riferimento per condividere obiettivi educativo-didattici e percorsi di apprendimento.

Con riferimento alle proposte e ai pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse Realtà Istituzionali, Culturali, Sociali ed Economiche operanti nel Territorio, nonché ai suggerimenti delle Famiglie ci si è indirizzati verso i seguenti obiettivi:

- con AMMINISTRAZIONE COMUNALE e Confcommercio/artigiani/esercenti, Assessore ai Lavori Pubblici, Assessore alle Politiche sociali, Assessore alla Cultura e all' Innovazione, "Fondazione Capece" Maglie, Servizi sociali per:

- conoscenza del Territorio e delle sue potenzialità economiche;

- "Erasmus Plus" (n. 2): organizzazione del Territorio per l'accoglienza del Personale Scolastico, degli alunni e delle alunne provenienti da altri Paesi Europei.

- Cittadinanza Europea, in rete con altri 5 Comprensivi, ognuno dei quali gemellato con un diverso Paese dell'Europa. A Maglie è previsto il Raduno delle Nazioni su usi, costumi e tradizioni di tutte le Nazioni interessate.

- gare di Debate;

- studio della figura di Aldo Moro e di altri GIGANTI della Legalità;

- percorsi di Cittadinanza Attiva e Responsabile.

con Protezione Civile, Carabinieri, Guardia di Finanza, Commissariato stradale, Polizia Municipale, parrocchie e oratori, associazioni sportive, Amministrazione Comunale sono previsti percorsi per promuovere:

- il rispetto delle regole, la Legalità e la Cittadinanza Attiva e Responsabile;

- la sicurezza;



- l'educazione stradale;
- l'educazione finanziaria;
- la Legalità economica;
- l'Educazione Etica all'uso del web e dei social.

Anche con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi di:

- contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

con ***Équipe Socio-Psico-Pedagogica – ASL, Consultorio, AID – Associazione Italiana Dislessia, Servizi Sociali, Commissione Comunale Pari Opportunità, Fondazione “Capecce”, Associazione FIDAPA, Consorzio per l' integrazione e l' Inclusione Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale in collaborazione con il referente inclusione e lo sportello di ascolto di Istituto***, attivazione di percorsi per:

- la promozione di processi di inclusione;
- la promozione della PARITÀ DI GENERE;
- il contrasto della VIOLENZA, soprattutto contro le donne;
- la promozione dell'educazione alla GENITORIALITÀ;
- la promozione dell'Educazione all'affettività e alla sessualità.

con Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia "Decio de Lorentiis" complesso "L'ALCA" e titolari delle librerie della città, attivazione di percorsi per:

- la promozione della lettura e della cultura;
- la promozione della lettura e della cultura;



- la promozione dell'uso della biblioteca, anche digitale;
- l'organizzare di incontri con autori, scrittori e lettori d'eccezione.

con Assessorato all'Ambiente e CEAM attivazione di percorsi:

- sull'educazione ambientale;
- sull'educazione a una sana alimentazione e a un sano stile di vita;
- sull'educazione allo sviluppo sostenibile nell'ottica di una cittadinanza globale (Agenda 2030 - ONU).

3) Per la realizzazione del modello organizzativo da realizzare nel Comprensivo, si intendono formalizzare collaborazioni con i seguenti soggetti esterni:

- sul modello di internazionalizzazione della Scuola:

- convenzione con la Scuola Paritaria (dell'Infanzia) Internazionale "San Giovanni Elemosiniere" di Casarano e con l'Università del Salento per la sperimentazione dell'Internazionalizzazione del Curricolo;
- convenzione con il centro OXFORD di Lecce per le certificazioni internazionali;
- convenzione con INDIRE – ERASMUS PLUS KA1 – Mobilità del personale;
- convenzione con INDIRE – ERASMUS PLUS KA2 – Mobilità alunni con la Spagna;
- convenzione con INDIRE – ERASMUS PLUS KA2 - Mobilità alunni con la Romania.

- sull'innovazione didattica:

- RETE per la promozione della cittadinanza europea e della sperimentazione CLIL nel 1° Ciclo con altri comprensivi del territorio;



- RETE regionale e nazionale per promuovere la pratica del DEBATE nella Lingua Italiana;
- SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "PAOLO DEL TOSTO" - Società Cooperativa Sociale: Scuola Capofila sul progetto "SiSTEM", elaborato in risposta all'AVVISO "Nuove Generazioni 5-14 anni"; (la scuola è iscritta in AVANGUARDIE INNOVATIVE – INDIRE - per la pratica del DEBATE, del CLIL e la classe capovolta.)

- sulla diffusione della didattica digitale:

- RETE con i Comprensivi "Pascoli" di Tricase, Minervino di Lecce e "A. Vessallo" di Racale.

I.C. MAGLIE Scuola Polo in STE@M.

- sulla Legalità e su Cittadinanza e Costituzione:

- Liceo "Da Vinci" - Maglie e Fondazione Occorzio.

- sulla promozione della pratica musicale:

- Convenzione con il Trinity International di Londra.

- sull'intercultura:

- con il Liceo Classico Capece di Maglie (Le).



- sulle problematiche dell'adolescenza:

- G. O. A. L con CPIA Scuola Capofila.

- sulla promozione della pratica sportiva:

- convenzione MIUR - Scuola Attiva Junior;

- convenzione con l'Associazione VOLLEY di Maglie (Le);

- convenzione con il Circolo TENNIS di Maglie (Le).

- sull' Educazione Ambientale:

- convenzione con il CEA di Maglie (Le);

- convenzione ASL di Maglie.

- sui Tirocini attivi e TFA:

- convenzione con l'Università del Salento;

- convenzione con l'Università di Bari;

- convenzione con l'Istituto Superiore Scienze di Religione di Lecce;

- convenzioni Scuole Superiori di Secondo Grado per l'Alternanza Scuola-lavoro.



▫ sulla Formazione:

- rete Ambito di Lecce n. 19.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni.

Il PNRR fa parte del progetto di ripresa europeo Next Generation EU, un programma di portata e ambizione inedite, con un ammontare di risorse introdotte per il rilancio della crescita, degli investimenti e delle riforme di 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni.

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Missione 4: Istruzione e ricerca
- Missione 5: Coesione e inclusione
- Missione 6: Salute

MISSIONE 4 DEL PNRR. ISTRUZIONE E RICERCA

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università.

Con il PNRR l'Italia ha a disposizione complessivamente 235,12 miliardi di euro. Il nostro Paese è il primo beneficiario, in valore assoluto, delle risorse del Next Generation EU:

191,5 miliardi di euro del Recovery and Resilience facility, RRF (Dispositivo di ripresa e resilienza)

13 miliardi di euro del programma REACT-EU.

Inoltre, il Piano prevede altri 30,6 miliardi di euro derivanti dalla programmazione nazionale



aggiuntiva, che confluiscono in un apposito Fondo complementare.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che è stato approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, contiene 16 Componenti, raggruppate in di 6 Missioni:

La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La Missione è suddivisa in due componenti, ognuna con un finanziamento specifico:

M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

M4C2: Dalla ricerca all'impresa

Queste due componenti aggregano progetti di investimento e di riforma, e prevedono il coinvolgimento e la collaborazione tra il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero dell'istruzione e il Ministero dello sviluppo economico.

Con uno stanziamento totale di 19.44 miliardi di euro, la Componente 1 prevede una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l'intera filiera dell'istruzione, con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione. Si articola in 10 riforme e 13 investimenti.

M4C2 - Dalla ricerca all'impresa

Lo stanziamento complessivo di 11,44 miliardi di euro previsto per la Componente 2, mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e a rafforzare le competenze.

La Componente si articola in 11 investimenti raggruppati in 3 linee di intervento che coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico, con misure che si differenziano sia per il grado di eterogeneità dei network tra università, centri/enti di ricerca e imprese, sia per il grado di maturità tecnologica.

Per tutte le misure sono previste procedure di selezione su base competitiva. I criteri per la selezione dei progetti sono ispirati a:

- a) garanzia della massa critica in capo ai proponenti, con attenzione alla valorizzazione dell'esistente;
- b) garanzia dell'impatto di lungo termine (presenza di cofinanziamento anche con capitale privato);
- c) ricadute nazionali sul sistema economico e produttivo;
- d) cantierabilità del progetto in relazione alle scadenze del Piano.

Allegati:

ALL_14_E-policy IC_MAGLIE DEFINITIVA +ALLEGATI.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico

Nome

LEAA82101C

VIA CUBAJU

Traguardi attesi in uscita:

- **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico

Nome

LEEE82101N

G. DE GIUSEPPE



Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico

Nome

LEMM82102N

VIA A. MANZONI - MAGLIE

Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in



modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. MAGLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico

LEIC82100G

Ordine Scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

[Plessi/Scuole](#)

VIA CUBAJU

[_DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

LEAA82101C Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

G. DE GIUSEPPE

[_DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

LEEE82101N Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

VIA A. MANZONI - MAGLIE

[_DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

LEMM82102N Ordine Scuola:



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Si allega file relativo agli insegnamenti e ai quadri orario di:

- Scuola dell'Infanzia;
- Scuola Primaria;
- Scuola Secondaria di 1° grado.

CURRICOLI DI ISTITUTO SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA

E' un curriculum per COMPETENZE, innovativo, verticale e dettagliato in tutte le sue parti, PROGETTATO e REALIZZATO in continuità con i tre ordini di scuola.

E' un curriculum trasparente, dal quale si evince, in modo analitico, l' Offerta Formativa dell' Intero Istituto Comprensivo , in termini di:

- contenuti;
- obiettivi di apprendimento;
- conoscenze;
- abilità;
- traguardi di competenze.

con riferimento al PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE da certificare al termine della Scuola dell' Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado.

“Il Curricolo VERTICALE d'Istituto” è il cuore programmatico del PTOF e rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento che, dai 3 ai 14 anni, in modo unitario, trasversale e progressivo, promuove nelle bambine e nei bambini, nelle alunne e negli alunni il raggiungimento dei risultati attesi sul piano delle Competenze.

Per assicurare un percorso coerente e condiviso, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche e della libertà e responsabilità professionale dei docenti, si sono considerate le più moderne ed efficaci teorie pedagogiche e metodologico-didattiche con riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione, così come integrate dai NUOVI SCENARI e delle Competenze chiave europee



definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006): le LIFE SKILLS del 21° secolo.

Essendo documenti corposi e dettagliati si rimanda ai seguenti Link di collegamento:

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof> - ALL. 4a - Curricolo per competenze della Scuola dell'Infanzia;

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof> - ALL. 4b - Curricolo per competenze della scuola Primaria;

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof> - 4c - Curricolo per competenze della scuola Secondaria di I Grado.

L'insegnamento della lingua inglese e della musica

INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MAGLIE Via A. Manzoni è SCUOLA CAMBRIDGE INTERNATIONAL

"To change the world,

We need to change the people

who will change it."

UNA NUOVA RISORSA e un'OPPORTUNITA' per il TERRITORIO

Dall'anno scolastico 2016/2017 (sino all'anno scolastico in corso, 2023/2024) è stato introdotto l'insegnamento della Lingua Inglese già dalla Scuola dell'Infanzia, indirizzandolo ai bambini di tre, quattro e cinque anni nell'ambito della SPERIMENTAZIONE dell'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO (vedi prospetto esplicativo "SCUOLA DELL'INFANZIA").



È tutt'ora in atto la Sperimentazione Nazionale della METODOLOGIA CLIL nella Scuola del Primo Ciclo di Istruzione nelle Discipline: Arte e Immagine, Musica e Scienze in Lingua inglese (Progettazione approvata e finanziata dal MIUR).

INFANZIA	PRIMARIA	1° GRADO
<p>- SPERIMENTAZIONE dell'INTERNAZIONALIZZAZIONE, attraverso attività di ricerca-azione in collaborazione con la scuola paritaria internazionale "S.G. Elemosiniere" sulla base delle già consolidate prassi europee che fanno riferimento ai programmi IBO, con azioni di continuità, anche nella Scuola Primaria.</p> <p>Insegnamento della Lingua Inglese per un totale di 4 ore settimanali con percorsi in Global English, Arte, Musica, Movimento e Sport.</p>	<p>- CLASSI CAMBRIDGE INTERNATIONAL (Cambridge Primary). Classi prime e seconde:</p> <ul style="list-style-type: none">- con 2 ore di Inglese curricolari + 1 e mezza extra curricolari;- 1 ora di Scienze curricolari in lingua Inglese secondo il programma Cambridge International;- 1 ora di Arte e Immagine in lingua Inglese. <p>Classi terze e quarte:</p> <ul style="list-style-type: none">- con 3 ore di Inglese curricolari + 1 e mezza extra curricolari;- 1 ora di Scienze curricolari in lingua Inglese secondo il	<p>- CLASSI CAMBRIDGE INTERNATIONAL (Cambridge Lower Secondary) con 100 ore di potenziamento della lingua Inglese: 50 in "Global English" e 50 di "Science". Nelle scienze i ragazzi studiano in inglese Biologia, Chimica e Fisica.</p> <p>- CLASSI ORDINARIE</p> <p>Potenziamento di un'ora dell'orario scolastico per l'apprendimento in Inglese delle Scienze.</p> <p>Per tutte le classi:</p> <ul style="list-style-type: none">-Potenziamento della Lingua Inglese,



	<p>programma Cambridge International;</p> <p>- 1 ora di Arte e Immagine in lingua Inglese.</p> <p>- CLASSI ORDINARIE Potenziamento di un'ora settimanale per l'apprendimento in Inglese di Arte e Immagine, Musica e delle Scienze - Metodologia CLIL.</p> <p>Per tutte le classi:</p> <p>-Potenziamento della Lingua Inglese, finalizzato anche all'acquisizione di una Certificazione Internazionale in Lingua Inglese: gemellaggi, eTwinning ed Erasmus plus.</p>	<p>finalizzato anche all'acquisizione di una Certificazione Internazionale in Lingua Inglese: gemellaggi, eTwinning ed Erasmus plus.</p>
--	--	--

Dal 23 dicembre 2020 l'Istituto Comprensivo di Maglie - Via Manzoni è, ufficialmente, una Scuola "Cambridge International" ed entra, a pieno titolo, nel circuito delle migliori scuole internazionali del mondo.

È il 13° "Istituto Comprensivo" ad essere stato riconosciuto "Cambridge International School" in tutto il territorio nazionale ed è, al momento, l'unico Istituto Comprensivo Statale "Cambridge International" tra le provincie di Lecce, Taranto e Brindisi.



Abbiamo ricevuto questo prestigioso riconoscimento grazie ad un'azione programmatica innovativa, attenta:

- al benessere degli studenti (ci prendiamo cura di loro);
- alle loro intelligenze (promuoviamo i talenti e assecondiamo le vocazioni);
- ai loro apprendimenti (costruiamo solide conoscenze, abilità e competenze in tutti gli ambiti del sapere);
- agli spazi di apprendimento (sempre più innovativi, moderni, cooperativi e accoglienti).

SVILUPPIAMO LE COMPETENZE DEL 21° SECOLO.

Le nostre progettazioni sono organizzate per motivare i bambini e gli studenti all'impegno e per renderli entusiasti di ciò che apprendendo.

Stiamo costruendo percorsi che conducono, senza soluzione di continuità, all'acquisizione della migliore istruzione possibile, con specifiche certificazioni linguistiche (preparazione a Cambridge IGCSEs e Cambridge International AS & A Levels) che i nostri alunni potranno spendere nei gradi successivi di istruzione, nell'iscrizione alle migliori università e all'ingresso nel mondo del lavoro.

Attraverso le certificazioni Cambridge, li prepariamo all'acquisizione di un livello A2 in uscita dalla Scuola Primaria e a un livello B1 in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado.

Accompagniamo gli studenti in un viaggio attraverso:

- la Scuola dell'Infanzia (4 ore di Lingua Inglese)
- la Scuola Primaria (Cambridge Primary)
- la Scuola Secondaria di I grado (Cambridge Lower Secondary).

Lavoriamo per promuovere nei nostri bambini e nei nostri studenti la capacità di essere PERSONE

- sicure,
- responsabili,
- riflessive,
- critiche,



- innovative
- impegnate in tutto ciò che fanno.

Persone in grado di:

- risolvere i problemi creativamente;
- pensare in modo autonomo, accogliendo i diversi punti di vista;
- ricercare e comunicare;
- lavorare con gli altri (team working) su progetti ideati da loro stessi.

anche attraverso la lingua inglese, con percorsi di GLOBAL ENGLISH e CLIL in Scienze, Arte, Musica, Movimento e Sport, a seconda dell'ordine di Scuola.

Scuola dell'Infanzia di "Via Cubaju" e di "Via Diaz"

I bambini di 3, 4 e 5 anni vivono, a cominciare dai 3 anni, 4 ore settimanali in lingua inglese suddivise nel seguente modo:

- 1 ora di Global English;
- 1 ora di musica in lingua inglese;
- 1 ora di arte in lingua inglese;
- 1 ora di Movimento e Sport in lingua inglese.

Scuola Primaria "G. De Giuseppe" di Via Diaz

(Cambridge Primary)

Dall'anno Scolastico 2020-2021 sono state istituite, nelle Prime e nelle Seconde, CLASSI che seguono percorsi "Cambridge International" con docenti madrelingua, anche in orario extra-curricolare.

I bambini svolgono alla settimana:

- 3 ore e mezza di GLOBAL ENGLISH;
- 1 ora di scienze in lingua inglese;
- 1 ora di Arte in lingua inglese.



L'insegnamento delle Scienze in lingua inglese è assicurato in tutte le classi della Scuola Primaria.

I bambini che frequentano i percorsi internazionali usufruiscono di un tempo prolungato, rispetto a quello previsto per il tempo scuola istituzionale.

L'orario viene stabilito annualmente a seconda delle esigenze delle famiglie.

TEACHER OF GLOBAL ENGLISH in orario extra-curriculare: Adriano ASTORE e, in alcune classi prime, Alexandra COVACI.

Scuola Secondaria di I Grado – Piazza Bachelet

(Cambridge Lower Secondary)

Il percorso "Cambridge International" è stato istituito nell'a.s. 2019-2020. Ad oggi esistono 7 Classi Cambridge International con docenti madrelingua.

Gli studenti frequentano:

nel Curriculare

- 3 ore di lingua inglese (GLOBAL ENGLISH);
- 1 ora di scienze in lingua inglese (SCIENCE);

nell'extra-curriculare (con 2 rientri pomeridiani):

- 2 ore di GLOBAL ENGLISH;
- 2 ore di SCIENCE

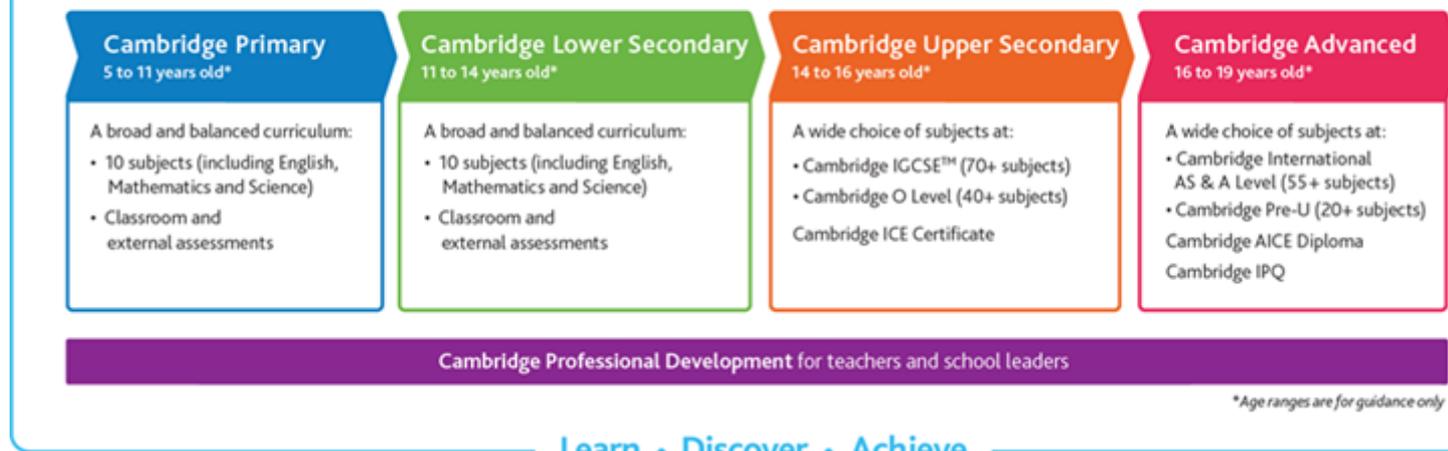
Le lezioni in orario pomeridiano sono svolte dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con 2 rientri pomeridiani.

I percorsi di Global English e Science hanno una continuità e una unitarietà programmatica tra curriculare ed extra-curriculare.

Tutti i percorsi internazionali attivati seguono la programmazione delle Scuole Cambridge International.



Cambridge Pathway  A clear path for educational success from age 5 to 19



Learn • Discover • Achieve

La Dirigente Scolastica, il Personale amministrativo, i docenti sono in formazione continua.

Gli studenti del “Cambridge Primary” e del “Cambridge Lower Secondary”, oltre alle normali certificazioni proposte, oramai, da tutte le scuole dovranno affrontare

- Cambridge Primary/Lower Secondary Progress Tests;
- Cambridge Primary/Lower Secondary Checkpoint.

I “Cambridge Primary/Lower Secondary Progress Tests” sono somministrati dai docenti interni dell’Istituto.

I “Cambridge Primary/Lower Secondary Checkpoint” vengono somministrati dagli esaminatori Cambridge al termine di ogni ordine di scuola.

Entrambe le valutazioni hanno come oggetto ciò che gli studenti hanno studiato in “Global English” e “Science” seguendo i programmi Internazionali della Cambridge University.

Insegnamento della Musica

INFANZIA	PRIMARIA	1° GRADO
Pratica musicale e	Pratica musicale e	Apprendimento di uno



<p>strumentale destinata a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Via Diaz e di Via Cubaju attraverso personale docente altamente specializzato dell'Organico dell'Autonomia e del Potenziato, anche in Lingua Inglese.</p> <p>(INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO).</p>	<p>strumentale attraverso l'apprendimento di uno strumento musicale (flauto dolce soprano o tastiera), attraverso personale altamente specializzato dell'Organico dell'Autonomia e del Potenziato.</p> <p>Per il triennio di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Adesione alla rete ORPHEO "STREGATI DALLA MUSICA" per potenziamento della Pratica Musicale e Strumentale per tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado;- Adesione alla rete InCANTO di VOCI per il potenziamento della pratica canora in rete con l'Istituto Comprensivo di Alessano.	<p>strumento musicale negli altri corsi non coperti dall'Indirizzo Musicale (adesione volontaria in orario extrascolastico).</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a Concorsi musicali.-Partecipazione a Gemellaggi con altre scuole nazionali ad Indirizzo Musicale.
---	---	---

L'insegnamento della Musica vede l'introduzione (A.S. 2016/2017) e la prosecuzione della pratica musicale, anche in Lingua Inglese, nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia (INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO) e nelle classi della Scuola Primaria, in orario curriculare con attività laboratoriali e di pratica strumentale con l'insegnamento/apprendimento dello strumentario ORFF e del Flauto Dolce Soprano.



Nella Scuola Secondaria di 1° grado ai percorsi a indirizzo musicale possono aderire alunni di tutte le classi del Comprensivo. La Scuola, inoltre, per formalizzare le azioni in relazione al Potenziamento della Musica e del Canto fa parte della RETE:

- ORPHEO - "STREGATI DALLA MUSICA" con l'IC di Veglie Polo 1 "Peppino impastato" (LE) che mira ad avvicinare bambini e ragazzi di età scolare al teatro musicale e alla tradizione del belcanto italiano (promuovere il Melodramma, rendendo le Grandi Opere facili e a misura di bambino);
- InCANTO di VOCI per il potenziamento della pratica canora in rete con l'Istituto Comprensivo di Alessano.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado generalmente le lezioni di strumento musicale, in orario pomeridiano:

- iniziano alle ore 14.30 e terminano alle ore 18.30 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì;
- iniziano alle ore 14.30 e terminano alle ore 16.30 il mercoledì.

Ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. 2023/2024

Accoglienza: "NOI PESCIOLINI...UN MARE DI EMOZIONI"

- per una Internazionalizzazione del curricolo:

"GLOCAL SURROUNDING: LEARNING THROUGH ENGLISH and DIGITAL DEVICES"

Percorsi di Apprendimento in ATELIER con uso delle tecnologie e della lingua inglese:

"UN MARE DI "AVVENTURE"

"LEARNING THROUGH ENGLISH"- COMUNICAZIONE in LINGUA INGLESE

Socializzazione dei percorsi realizzati nel corso dell'anno 13-14 giugno 2024:

"UN MARE DA AMARE"- Manifestazione di fine anno scolastico

"Io leggo perchè" e Libriamoci



Feste in allegria:

- Saluto ai nuovi alunni
- "Natale in città"
- "VIVA VIVA IL CARNEVALE"
- Manifestazione di fine anno

Percorsi Cambridge International – Global English

Orientiamo il FUTURO

Amazon: Un click per la scuola

Uscite didattiche

Adesioni a Progettazioni nazionali ed europee

SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2023/2024

- Next Generation Classrooms PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" -Azione 1- "Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - NEXT GENERATION CLASSROOMS."

- PROGETTO SCUOLE POLO STE@M - Deliberazione Giunta Regionale n. 975 dell'11 luglio 2022 avente ad oggetto "Scuole in STE@M" - Progetti per la promozione delle discipline STEM.

- Programma ERASMUS+ - AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- PROGETTI DI MOBILITA' DI BREVE

TERMINE SETTORE SCUOLA CODICE ATTIVITA': 2022-1- IT02-KA122-SCH000074579

OID: E10178914 FORM ID: KA122-SCH-F7F06002:

- Programma ERASMUS+ - AZIONE KA1- Progetti di mobilità di breve termine – Settore scuola

- Codice Attività: 2022-1-IT-02-K122-SCH000074579 – Titolo Progetto



“Sempre connessi...ora più che mai” – RICADUTE

- Percorsi Cambridge International – “Global English” – “Science” (CLIL)
- Scuola nel Bosco 2 - in collaborazione con l’Azienda. Agrosì
- Visita al Senato delle classi Quinte
- Candidatura “Puglia Scuola +” con moduli di orientamento e competenze di base
- Holoverso – Vivi il futuro – Realtà Virtuale - Scuola Primaria (4 euro a bambino)
- Progetto lettura “Translego” – Suscitare e accompagnare lettori tra infanzia e pre-adolescenza
- Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola- Regione Puglia.
- Progetto LILT
- Progetto “Vivi il Futuro” – Realtà virtuale (a carico delle famiglie)
- Progetto CEAM – “Stile di vita Sostenibile e Medicina Ambientale”
- Giornata della Biodiversità – 22 maggio 2024
- Amazon: Un click per la scuola.
- Adesione concorso nazionale di scrittura creativa promosso da Conad “Scrittori di classe
- Programma “Frutta e verdura nelle scuole”
- Progetto “Recupero, consolidamento e potenziamento”
- Progetto “Inclusione e Alfabetizzazione”
- Progetto musico-teatrale STREGATI DALLA MUSICA - Orpheo: (classi quarte - quinte)
- Visite guidate al museo “L’Alca” di Maglie e alla biblioteca “G. Piccinno”
- Progetto “Its time to Code 2023-2024”
- Programma Miur – “Code Week 2023”
- Progetto nazionale “Leggimi Ancora. Lettura ad alta voce e life skills”



- Progetto “#ioleggoperchè”
- Progetto Nazionale Libriamoci: il piacere della lettura
- Progetti sportivi: “Racchette di classe”, “VolleyS3”, “Podistica magliese”
- Spettacolo teatrale-musicale di fine anno (classi quinte)
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali
- Adesione concorso nazionale di scrittura creativa promosso da Conad “Scrittori di classe
- Giornata della Biodiversità – 22 maggio 2024
- Progetto CEAM – “Stile di vita Sostenibile e Medicina Ambientale”
- Progetto “Vivi il Futuro” – Realtà virtuale
- Progetto LILT
- Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola- Regione Puglia.
- Progetto lettura “Translego” – Suscitare e accompagnare lettori tra infanzia e pre-adolescenza
- Holoverso – Vivi il futuro – Realtà Virtuale - Scuola Primaria (4 euro a bambino)
- Candidatura “Puglia Scuola +” con moduli di orientamento e competenze di base
- Scuola nel Bosco 2 - in collaborazione con l’Azienda. Agrosì
- Percorsi Cambridge International – “Global English” – “Science” (CLIL)
- PROGETTO SCUOLE POLO STE@M - Deliberazione Giunta Regionale n. 975 dell’11 luglio 2022
avente ad oggetto “Scuole in STE@M” - Progetti per la promozione delle discipline STEM.
- Next Generation Classrooms PNRR Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1
“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento
3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”
Azione 1- “Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento” - NEXT GENERATION



CLASSROOMS.”

- Io non Rischio – Protezione Civile
- Tutti al CENTRO...Nessuno escluso – Fondo per i Ristori educativi - DM 85 del 10/05/2023
- Adesioni a Progettazioni nazionali ed europee

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - A. S. 2023/2024

- Progetto Accoglienza
- Progetto Continuità
- Progetto Natale
- Io leggo perché (tutte le classi)
- Libriamoci (tutte le classi)
- Concorso “Io Scelgo La Gentilezza E Il Rispetto”
- 25 novembre: giornata contro la violenza sulle donne (tutte le classi)
- Debate
- Giornata della memoria (tutte le classi) + Manifestazione percorsi a indirizzo musicale
- Giornata del ricordo (tutte le classi)
- 8 marzo: parità di genere, obiettivo 5 agenda 2030 (tutte le classi)
- Earth Day – Giornata mondiale della Terra (22/04) (tutte le classi)
- Valore D: Inspiring Girls (classi terze)
- Progetto “Occorsio” (classe 3^D)
- Educazione stradale (classi seconde)
- Olimpiadi Problem solving (classi prime e seconde)



- Giochi matematici Pristem Bocconi – giochi di primavera (classi terze)
- Progetto di educazione sanitaria sulle dipendenze - LILT (novembre-maggio 2023)
- Amazon: Un click per la scuola (tutte le classi)
- PROGRAMMA ERASMUS + AZIONE KA1- Progetti di mobilità di breve termine
"Sempre connessi...ora più che mai"
- PROGRAMMA ERASMUS + - AZIONE KA1- Progetti di mobilità di breve termine
- PROGETTO SCUOLE POLO STE@M - Deliberazione Giunta Regionale n. 975 dell'11 luglio 2022 avente ad oggetto "Scuole in STE@M" - Progetti per la promozione delle discipline STEM.
- Next Generation Classrooms PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1
"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2
"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" -Azione 1–
"Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - NEXT GENERATION CLASSROOMS."
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggio Francia (classi terze)
- Concorso – Indirizzo Musicale - Verona (alunni dei Percorsi a Indirizzo Musicale)
- Visita ai presidi di legalità (2^B)
- Progetto "Scuola Attiva Junior": Taekwondo – baseball/softball (tutte le classi)
- Progetto "Orto di comunità"
- Progetto "OlivAMI" Partecipazione Giornate FAI di Primavera – Apprendisti Ciceroni
- Laboratorio tessile di eco-creatività e falegnameria
- Concerto di Natale e di fine Anno Scolastico – (percorsi a indirizzo musicale con la partecipazione delle classi 4^ e 5^ Primaria)



- Progetto Orpheo - Stregati dalla musica "Tito, il cantante piccoletto" (classi prime Secondaria, classi quarte e quinte Primaria)
- Le scuole In...Cantano i Borghi (percorsi a indirizzo musicale con la partecipazione delle classi 4[^] e 5[^] Primaria)
- Azioni di Orientamento formativo nella Scuola del I Ciclo – Maker Spacecs e Intelligenze Multiple di Gardner
- Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Legge n. 234 del 2021, articolo 1, comma 671. Decreto dipartimentale n. 513 del 26 aprile 2023
- Progetto Bullismo e Cyberbullismo approvato da Ente Terzo - CONNESSIONI
- Progetto lettura "Translego" – Suscitare e accompagnare lettori tra infanzia e pre-adolescenza
- Promoviamo lo sport con Unisalento tra diritti e doveri – Lo sport va...a scuola
- Scuola Polo STE@M – OrientiAMO il Futuro
- Candidatura "Puglia Scuola +" con moduli di orientamento e competenze di base
- Le giornate della Fisica in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Fondazione Agnelli (due o più docenti partecipanti)
- CEAM – stile di vita sostenibile e medicina ambientale
- Metodo Ruggiero – Lingue classiche
- Scuola nel Bosco 1 – Alla scoperta delle Orte – Otranto in partenariato con RAPAITI (classi prime)
- Partecipazione ai concerti per le scuole del XXIII Festival "I Concerto del Chiostro" – Galatina (percorsi a indirizzo musicale)
- Partecipazione all'VIII Concorso nazionale "Scuole in musica" – Verona (percorsi a indirizzo musicale)
- Scuola Cinema



- Blog d'Istituto
- Progetto MeMoRIA ViVa – Brand EU.TOPIA
- LUOGHI COMUNI – Cinegiovani
- Tutti al CENTRO...Nessuno escluso – Fondo per i Ristori educativi - DM 85 del 10/05/2023
- Progetto PIPPI in collaborazione con i Servizi Sociali di Maglie
- LIONS – “Un poster per la pace”
- Percorsi Cambridge International – “Global English” – “Science” (CLIL)
- Io non Rischio – Protezione Civile
- Progetto Nazionale di eccellenza PP&S (Problem Solving – Costituzione di Rete di Scuole ex art. 6 – DPR 275/1999)
- Adesioni a Progettazioni nazionali ed europee

ATTIVITA' PREVISTE IN RETE

- Adesione alle iniziative in rete e a Convenzioni con istituzioni esterne (es. Alternanza)
- Convenzioni con Associazioni Sportive: podistica Maglie; tennis; volley;
- Debate – Rete territoriale;
- WeDebate – Rete Nazionale;
- Progettazione in rete “Un bullo in meno...un sorriso in più”;
- Università: Tirocini formativi
- Liceo Scienze Umane-Maglie - Stage formativo (PTCO)
- Promoviamo lo sport con Unisalento tra diritti e doveri – Lo sport va...a scuola
- Orientamento formativo



- Progetto Orpheo - Stregati dalla musica "Tito, il cantante piccoletto" (classi prime Secondaria, classi quarte e quinte Primaria)
- Le scuole In...Cantano i Borghi - UST
- Patti di comunità
- Progetto Nazionale di eccellenza PP&S (Problem Solving – Costituzione di Rete di Scuole ex art. 6 – DPR 275/1999)
- Promoviamo lo sport con Unisalento tra diritti e doveri – Lo sport va...a scuola
- Scuola Polo STE@M – OrientiAMO il Futuro
- Azioni di Orientamento formativo nella Scuola del I Ciclo – Maker Spacecs e Intelligenze Multiple di Gardner
- Progetto lettura "Translego" – Suscitare e accompagnare lettori tra infanzia e pre-adolescenza
- LUOGHI COMUNI – Cinegiovani
- Adesioni con il territorio.

Alcuni dei progetti dell'offerta formativa sono stati approfonditi all'interno dell' Allegato 6 Progetti d'Istituto 2023-2024:

<https://www.compensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CUBAJU	LEAA82101C
VIA DIAZ	LEAA82104G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. DE GIUSEPPE

LEEE82101N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA A. MANZONI - MAGLIE

LEMM82102N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I traguardi finali al termine del 1°Ciclo di Istruzione sono stati analiticamente descritti nel Profilo in Uscita dello studente, costruito in verticale all'interno del Comprensivo.

Il documento vede le 8 Competenze Chiave Europee trasversali a tutti i Campi di Esperienza per la scuola dell'Infanzia e a tutte le Discipline per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il documento è visionabile sul sito web della Scuola al seguente indirizzo:

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>

Nell'ottica del percorso metodologico-sperimentale di Internazionalizzazione del Curricolo intrapreso



dalla Scuola, a cominciare dall'Infanzia, l'Istituto Comprensivo di Maglie ha integrato il proprio profilo con quello delle Scuole Internazionali dell'IBO, particolarmente indirizzate verso le Soft Skills del 21° secolo e ormai parte integrante della propria progettazione.

Gli elementi ricorrenti sono i seguenti:

- conoscenza
- contenuti significativi e pertinenti, che ci auguriamo gli studenti analizzino e conoscano, tenendo conto della loro precedente esperienza.
- concetti
- idee fondamentali, utili nell'ambito delle aree disciplinari, ma che le trascendono allo stesso tempo, e che gli studenti devono esplorare e riesplorare per sviluppare una comprensione approfondita e coerente.

I concetti fondamentali sono otto:

- forma
- funzione
- causalità
- cambiamento
- collegamento
- riflessione
- responsabilità
- prospettiva

- capacità interdisciplinari, capacità che gli studenti devono possedere per avere successo in un mondo complesso e in costante evoluzione e che possono essere di natura disciplinare o transdisciplinare.

I gruppi di competenze transdisciplinari sono cinque:

- competenze sociali
- competenze di comunicazione



- competenze di ricerca
- competenze di autogestione
- competenze di pensiero

- attitudini, comportamenti che sono espressione di valori fondamentali, convinzioni e sentimenti riguardanti l'apprendimento, l'ambiente e le persone.

Le attitudini che si prevedono sono dieci:

- apprezzamento
- impegno
- fiducia
- cooperazione
- creatività
- curiosità
- empatia
- entusiasmo
- indipendenza e integrità
- rispetto e tolleranza

- azioni, dimostrazioni di apprendimento approfondito attraverso un comportamento responsabile che si realizza con il compimento di azioni responsabili, una manifestazione pratica degli altri elementi essenziali.

Le ABILITÀ TRASVERSALI da sviluppare sono le seguenti:

- ricercatori:

- Saper apprendere sia in modo autonomo sia in squadra con gli altri, mantenendo l'entusiasmo verso l'apprendimento e la motivazione ad apprendere per tutto l'arco della vita.

- comunicatori:

- Saper comprendere concetti e informazioni, essere in grado di comunicarli, utilizzando, con sicurezza, strumenti diversi, in modo creativo e in lingue diverse.
- Essere in grado di cooperare con gli altri in modo efficace, attraverso l'ascolto attento di punti di



vista differenti, riconducibili a gruppi o a singole persone.

- riflessivi:

- Saper curare il proprio apprendimento e i propri vissuti.
- Essere in grado di comprendere e valutare i propri punti di forza e di debolezza al fine di supportare e accrescere il proprio studio e lo sviluppo personale.

- informati:

- Saper sviluppare e utilizzare in modo efficace la comprensione di fatti e concetti, attraverso un approccio interdisciplinare all' apprendimento.
- Sapersi impegnare per comprendere problematiche e concetti il cui impatto può avere ripercussioni sia a livello locale sia a livello globale.

- dotati di sani principi:

- Saper agire in modo onesto e moralmente integro, guidato da un forte senso della giustizia, del rispetto per la dignità e i diritti di single persone, gruppi e comunità.
- Sapersi assumere la responsabilità delle proprie azioni e delle conseguenze che ne derivano.

- altruisti:

- Saper essere empatici e mostrare comprensione e rispetto per i bisogni e i sentimenti degli altri.
- Sapersi mettere a disposizione della comunità e costituire una positiva differenza nella vita degli altri e nel mondo che ci circonda.

- pensatori:

- Saper acquisire un pensiero critico e creativo e utilizzarlo per analizzare fatti, per agire in modo responsabile e per risolvere problemi complessi.
- Saper esercitare la propria iniziativa per prendere decisioni etiche e pertinenti.

- capaci di assumersi dei rischi:

- Sapersi confrontare con situazioni incerte e nuove con coraggio e con l'attitudine alla



valutazione dei rischi.

- Acquisire uno spirito di indipendenza per accettare le sfide provenienti da ruoli, idee e strategie nuovi.
- Saper essere coraggiosi nel manifestare e difendere le proprie idee.

- equilibrati:

- Saper comprendere l'importanza di soppesare con equilibrio i diversi aspetti di carattere fisico, intellettuale ed emotivo che caratterizzano la vita delle persone, al fine di raggiungere un benessere personale e collettivo.
- Saper riconoscere che esiste un'interdipendenza tra tutte le persone e tra loro e il mondo in cui vivono.

Allegati:

ALL_3_Profilo-delle-competenze-dello-studente..pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MAGLIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CUBAJU LEAA82101C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DIAZ LEAA82104G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. DE GIUSEPPE LEEE82101N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIA A. MANZONI - MAGLIE LEMM82102N -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado sono state previste 33 ore annue di Educazione Civica per ogni fascia d'età. Obiettivi, traguardi e distribuzione oraria sono definiti nel



curricolo verticale di Educazione Civica d'Istituto, pubblicato sul sito della Scuola, nella sezione PTOF, come allegato.

Approfondimento

Si allega file relativo agli insegnamenti e ai quadri orario di:

- Scuola dell'Infanzia;
- Scuola Primaria;
- Scuola Secondaria di 1° grado.

Allegati:

All.1_INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO AS 2023 24 (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. MAGLIE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il Curricolo VERTICALE d’Istituto” dell’Istituto Comprensivo di Maglie è il cuore didattico del PTOF e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo unitario, trasversale e progressivo, promuove nelle bambine e nei bambini, nelle alunne e negli alunni il raggiungimento dei risultati attesi sul piano delle Competenze. Per assicurare un percorso coerente e condiviso, nel rispetto dell’autonomia delle singole Scuole e della libertà e responsabilità professionale dei docenti, nell’elaborazione del Documento si è considerata l’intera proposta teorica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo ciclo d’Istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006). Infatti, nelle pagine iniziali del testo delle Indicazioni Nazionali, si trovano alcune considerazioni importanti per contestualizzare l’azione educativa della scuola e dei docenti nel quadro dell’attuale scenario culturale di complessità e pluralità, che impone di essere consapevoli che «oggi l’apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici». Ciononostante, la Scuola continua a essere «investita da una domanda che comprende, insieme, l’apprendimento e “il saper stare al mondo”. Di conseguenza, «le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate». In uno scenario così complesso e variegato la nostra Scuola trova un riferimento unitario nella solida formazione della persona che apprende, sicché «lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato». Acquista così un ruolo



decisivo la prospettiva di un nuovo umanesimo verso il quale l'intera umanità, in una dimensione globalizzata, sembra essere avviata. I docenti sono invitati a superare barriere disciplinari o settoriali e ad aprirsi con curiosità e fiducia alle suggestioni e agli stimoli della cultura contemporanea, imparando – essi per primi – a lavorare insieme, costituendo una comunità professionale unita dalla finalità educativa della scuola.

Allegato:

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo di Maglie ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni un percorso formativo unitario, trasversale e progressivo. La progettazione di tale curricolo ha previsto, per ogni campo di esperienza o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i Traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi, con riferimento alle Competenze da sviluppare (combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti della disciplina di riferimento). In tale ottica è stato opportuno definire e condividere, in verticale, sia i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della Scuola Primaria e alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse. Ai fini dello sviluppo delle competenze, la modalità più efficace è quella che vede l'apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.). Si è reso, pertanto, necessario ripensare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento. Fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo", i docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base ha richiesto la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni e delle alunne che "vivono qui e ora".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto Comprensivo di Maglie, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, vede la realizzazione degli obiettivi trasversali del "Programma Internazionale



IBO" in relazione alle "Indicazioni Nazionali 2012 e ai Nuovi Scenari". Essi trovano applicazione all'interno delle UU. AA. sviluppate dai singoli docenti. (Vedi allegato)

Allegato:

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel Curricolo del Comprensivo, lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, si realizza a partire dal Curricolo Europeo per giungere a quello Nazionale, attraverso le Indicazioni Nazionali del 2012, i Nuovi Scenari e le Aree Dipartimentali di Riferimento, al fine di raccordare i tre ordini di Scuola. (Vedi allegato)

Allegato:

Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il Curricolo è lo strumento principale di progettazione con cui l'Istituto Comprensivo risponde alla domanda educativa degli alunni e delle alunne, delle loro famiglie e del territorio nel quale si trova a operare. Esso è «espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica» e la sua costruzione è stata un «processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa». Il Curricolo, esplicitato all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, come previsto dal DPR n. 275/99, all'art. 3, c. 1, (sostituito dal comma 14 L.107/2015), è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui le Scuole del Comprensivo si trovano ad operare. L'Istituto, considerati i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori intende attuare e incrementare le seguenti proposte: - apertura a progettazioni che promuovano una maggiore sinergia tra Scuola e Territorio; - potenziamento del raccordo con gli Enti a Scopo Sociale presenti sul territorio al fine di promuovere la crescita armonica della persona; - incontri periodici tra scuola, parrocchia e famiglia, anche con la presenza di



esperti sulle problematiche giovanili emergenti per contrastare il bullismo, il cyberbullismo, atteggiamenti di esclusione sociale e/o prevaricazione, ponendo l'accento su una maggiore umanizzazione della persona e degli stili di vita a favore di una reale ed efficace politica di inclusione; - progettazioni attente non solo alla lettura finalizzata alla comprensione di un testo scritto, ma anche alla lettura in quanto piacere, in quanto interpretazione critica dei testi e dei linguaggi televisivi e cinematografici; - azioni trasversali tra Scuola, Famiglia e Territorio che intervengano efficacemente sulla capacità di gestire in modo sano il tempo libero dei ragazzi e delle ragazze (attività alternative all'uso indiscriminato dei media e dei Social Network). Nello specifico, con il Museo Civico di Paleontologia e Paleontologia "Decio de Lorentis" e con la Biblioteca Comunale "Francesco Piccinno", la Scuola è disponibile a essere un laboratorio aperto e permanente di progettualità condivise per incentivare la Lingua italiana e le Competenze civiche e culturali degli studenti, con: - laboratori di lettura; - attività interattive all'interno del Museo; - il raccordo tra progettazioni incluse nel Piano Digitale dell'Istituzione scolastica e quelle del Museo/Biblioteca, utili al conseguimento degli Obiettivi/Priorità dell'Istituto; - l'incoraggiare gli studenti a una frequenza metodica, continua e motivante della biblioteca o del museo attraverso l'organizzazione di attività interattive, anche con l'uso della tecnologia (Twitter, blog, ... della Biblioteca/Museo). - l'accesso alla Mediateca del Museo per consultare documenti "grigi". Con l'Amministrazione Comunale, la Scuola è disponibile a: - finanziare progetti finalizzati all'innalzamento o al recupero delle Competenze Chiave, rientranti nelle priorità che la Scuola si è data; - organizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi; - incontri formativi tenuti dalla Polizia Municipale di Maglie e dalle Forze dell'Ordine, rivolti agli alunni e alle alunne, per promuovere la legalità e la cittadinanza attiva e responsabile. Con l'ASL, la Scuola intende organizzare: - incontri e corsi formativi rivolti agli alunni e alle alunne su una sana alimentazione, un sano stile di vita e sull'educazione all'affettività. (Vedi allegato)

Allegato:

CURRICOLO E SCUOLA DELL'AUTONOMIA.pdf

LINK DI COLLEGAMENTO AI CURRICOLI DELL'ISTITUTO

Link di collegamento:

<https://www.comprendivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>



- ALL. 4 a - Curricolo Infanzia
- ALL. 4 b - Curricolo Primaria
- ALL. 4 c - Curricolo Secondaria di I Grado
- ALL. 11 a - Curricolo di Educazione Civica Infanzia
- ALL. 11 b - Curricolo di Educazione Civica Primaria
- ALL. 11 c - Curricolo di Educazione Civica Secondaria di I Grado
- ALL. 12 a - Curricolo Digitale Infanzia
- ALL. 12 b - Curricolo Digitale Primaria
- ALL. 12 c - Curricolo Digitale Secondaria di I Grado.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CUBAJU

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il percorso scolastico proprio della Scuola dell'Infanzia è strettamente collegato a quello della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1°Grado, tanto che lo si può indicare come un itinerario unitario di 11 anni, improntato all'imparare facendo. In particolare la progettazione della Scuola dell'Infanzia, maggiormente finalizzata alla consapevolezza del sé, si fonda su CINQUE aree tematiche, corrispondenti ai 5 campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, comprensiva dei Nuovi Scenari. Le aree tematiche individuate rafforzano l'identità, l'autostima, l'autonomia del bambino, insieme alla capacità di relazionarsi in modo costruttivo e positivo con l'altro. Si sono previste attività che spaziano dal lavoro di gruppo al lavoro autonomo, dagli esperimenti alle dimostrazioni pratiche; dalla manipolazione di oggetti alla loro progettazione e realizzazione, passando per le visite a musei, gallerie, a teatri, a ristoranti, a fabbriche e aziende del territorio, dalla conoscenza dell'ambiente locale a quelli di coding e di robotica. Attività progettate e pensate perché ciascuna fascia d'età possa essere



stimolata e possa esprimersi efficacemente. IL DIGITALE, LA LINGUA MADRE (ITALIANA) E LA LINGUA INGLESE SONO I PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO TRASVERSALI. Le tematiche interdisciplinari attraverso le quali gli alunni esploreranno il percorso formativo sono le seguenti: - CHI SIAMO E COME CI ORGANIZZIAMO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO - IL SÉ E L'ALTRO - DOVE ANDIAMO E COME CI ORIENTIAMO - IL CORPO E IL MOVIMENTO - COME CI EMOZIONIAMO - IMMAGINI, SUONI, COLORI - COME CI ESPRIMIAMO - I DISCORSI E LE PAROLE - COME FUNZIONA IL MONDO E IL PIANETA - LA CONOSCENZA DEL MONDO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le ragioni della scelta di una INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, nella scuola del I Ciclo, risiedono nelle stesse Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, quale riferimento normativo più recente per le Scuole dell'Infanzia italiane. È proprio il documento ministeriale che sottolinea l'importanza di fornire occasioni nelle quali i bambini possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica, confrontandosi con lingue diverse. "La nostra scuola, ..., dunque, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera... possono essere affrontati e risolti... solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria." (da "Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012"). È dimostrato che i bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico in genere, esposti a lingue diverse hanno: • una maggiore consapevolezza delle diverse culture, degli altri e di altri punti di vista; • una comprensione più profonda, fin dalla tenera età, che altre persone hanno prospettive diverse; • una maggiore adattabilità ai cambiamenti; • una migliore riuscita nello svolgere diverse attività contemporaneamente; • una maggiore abilità nel focalizzare l'attenzione su ciò che ha maggiore rilevanza in una situazione e nell'affrontare un problema; • precocità nell'imparare a leggere; • meno difficoltà a imparare altre lingue; • maggiore disponibilità ad accettare l'altro, ad adattarsi a diverse realtà. Quanto premesso ha contribuito a maturare, all'interno dell'Istituto Comprensivo di Maglie, una riflessione più approfondita sulle caratteristiche della Scuola dell'Infanzia nel Sistema Pubblico di Istruzione per giungere alla



concettualizzazione di un percorso innovativo e operativo-sperimentale di INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, che coinvolge i piccoli affettivamente ed emotivamente, sollecitandoli a esprimersi e a comunicare con naturalezza sia in lingua madre sia in una lingua diversa dalla propria in un contesto motivante e senza forzature e soprattutto, la possibilità, per loro, di ampliare la propria visione del mondo in una dimensione europea e globale di cittadinanza, promuovendo flessibilità di pensiero, attitudini aperte e una sensibilità culturale sempre più in sintonia con una società in continuo cambiamento.

Allegato:

CURRICOLO INTERNAZIONALE_I CAMPI DI ESPERIENZA E LE TEMATICHE TRASVERSALI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto Comprensivo di Maglie, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, vede la realizzazione degli obiettivi trasversali del "Programma Internazionale IBO" in relazione alle "Indicazioni Nazionali 2012 e ai Nuovi Scenari". Essi trovano applicazione all'interno delle UU. AA. sviluppate dai singoli docenti. (Vedi allegato)

Allegato:

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel Curricolo del Comprensivo, lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, si realizza a partire dal Curricolo Europeo per giungere a quello Nazionale, attraverso le Indicazioni Nazionali del 2012, i Nuovi Scenari e le Aree Dipartimentali di Riferimento, al fine di raccordare i tre ordini di Scuola. (Vedi allegato)

Allegato:

Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Il Curricolo è lo strumento principale di progettazione con cui l'Istituto Comprensivo risponde alla domanda educativa degli alunni e delle alunne, delle loro famiglie e del territorio nel quale si trova a operare. Esso è «espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica» e la sua costruzione è stata un «processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa». Il Curricolo, esplicitato all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, come previsto dal DPR n. 275/99, all'art. 3, c. 1, (sostituito dal comma 14 L.107/2015), è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui le Scuole del Comprensivo si trovano ad operare. L'Istituto, considerati i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori intende attuare e incrementare le seguenti proposte: - apertura a progettazioni che promuovano una maggiore sinergia tra Scuola e Territorio; - potenziamento del raccordo con gli Enti a Scopo Sociale presenti sul territorio al fine di promuovere la crescita armonica della persona; - incontri periodici tra scuola, parrocchia e famiglia, anche con la presenza di esperti sulle problematiche giovanili emergenti per contrastare il bullismo, il cyberbullismo, atteggiamenti di esclusione sociale e/o prevaricazione, ponendo l'accento su una maggiore umanizzazione della persona e degli stili di vita a favore di una reale ed efficace politica di inclusione; - progettazioni attente non solo alla lettura finalizzata alla comprensione di un testo scritto, ma anche alla lettura in quanto piacere, in quanto interpretazione critica dei testi e dei linguaggi televisivi e cinematografici; - azioni trasversali tra Scuola, Famiglia e Territorio che intervengano efficacemente sulla capacità di gestire in modo sano il tempo libero dei ragazzi e delle ragazze (attività alternative all'uso indiscriminato dei media e dei Social Network). Nello specifico, con il Museo Civico di Paleontologia e Paleontologia "Decio de Lorentiis" e con la Biblioteca Comunale "Francesco Piccinno", la Scuola è disponibile a essere un laboratorio aperto e permanente di progettualità condivise per incentivare la Lingua italiana e le Competenze civiche e culturali degli studenti, con: - laboratori di lettura; - attività interattive all'interno del Museo; - il raccordo tra progettazioni incluse nel Piano Digitale dell'Istituzione scolastica e quelle del Museo/Biblioteca, utili al conseguimento degli Obiettivi/Priorità dell'Istituto; - l'incoraggiare gli studenti a una frequenza metodica, continua e motivante della biblioteca o del museo attraverso l'organizzazione di attività interattive, anche con l'uso della tecnologia (Twitter, blog, ... della Biblioteca/Museo). - l'accesso alla



Mediateca del Museo per consultare documenti "grigi". Con l'Amministrazione Comunale, la Scuola è disponibile a: - finanziare progetti finalizzati all'innalzamento o al recupero delle Competenze Chiave, rientranti nelle priorità che la Scuola si è data; - organizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi; - incontri formativi tenuti dalla Polizia Municipale di Maglie e dalle Forze dell'Ordine, rivolti agli alunni e alle alunne, per promuovere la legalità e la cittadinanza attiva e responsabile. Con l'ASL, la Scuola intende organizzare: - incontri e corsi formativi rivolti agli alunni e alle alunne su una sana alimentazione, un sano stile di vita e sull'educazione all'affettività.

Allegato:

CURRICOLO E SCUOLA DELL'AUTONOMIA.pdf

"CURRICOLO PER COMPETENZE" SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA CUBAJU"

ALLEGATI: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>

ALL 4a _CURRICOLO-SCUOLA-DELLINFANZIA

ALL11a_Curricolo ED.CIVICA 5-4-3 anni_INFANZIA

ALL12 a Curricolo Digitale Infanzia_2_2_dig_comp

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento i campi di esperienza formalizzati. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutti i campi e



tutte concorrono a costruirla.

Parlare di competenze digitali impone un punto di partenza più ampio: significa prima di tutto parlare di competenze, e quindi di percorsi didattici e piani pedagogici. Se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli alunni, invece che semplicemente "trasmettere" conoscenze, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte.

Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, è il paradigma educativo su cui lavorare.

Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. Molte delle competenze sono sviluppate durante lo svolgimento stesso del progetto. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da framework come 21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum.

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online.

Definire le competenze di cui i nostri alunni hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o



nell'informatica. Va affrontata partendo da un'idea di competenze fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.

Allegato:

ALL_12a_Curricolo Digitale Infanzia_2_2_dig_comp_DEF.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DIAZ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il percorso scolastico proprio della Scuola dell'Infanzia è strettamente collegato a quello della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1°Grado, tanto che lo si può indicare come un itinerario unitario di 11 anni, improntato all'imparare facendo. In particolare la progettazione della Scuola dell'Infanzia, maggiormente finalizzata alla consapevolezza del sé, si fonda su CINQUE aree tematiche, corrispondenti ai 5 campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, comprensiva dei Nuovi Scenari. Le aree tematiche individuate rafforzano l'identità, l'autostima, l'autonomia del bambino, insieme alla capacità di relazionarsi in modo costruttivo e positivo con l'altro. Si sono previste attività che spaziano dal lavoro di gruppo



al lavoro autonomo, dagli esperimenti alle dimostrazioni pratiche; dalla manipolazione di oggetti alla loro progettazione e realizzazione, passando per le visite a musei, gallerie, a teatri, a ristoranti, a fabbriche e aziende del territorio, dalla conoscenza dell'ambiente locale a quelli di coding e di robotica. Attività progettate e pensate perché ciascuna fascia d'età possa essere stimolata e possa esprimersi efficacemente. IL DIGITALE, LA LINGUA MADRE (ITALIANA) E LA LINGUA INGLESE SONO I PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO TRASVERSALI. Le tematiche interdisciplinari attraverso le quali gli alunni esploreranno il percorso formativo sono le seguenti: - CHI SIAMO E COME CI ORGANIZZIAMO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO - IL SÉ E L'ALTRO - DOVE ANDIAMO E COME CI ORIENTIAMO - IL CORPO E IL MOVIMENTO - COME CI EMOZIONIAMO - IMMAGINI, SUONI, COLORI - COME CI ESPRIMIAMO - I DISCORSI E LE PAROLE - COME FUNZIONA IL MONDO E IL PIANETA - LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le ragioni della scelta di una INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, nella scuola del I Ciclo, risiedono nelle stesse Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, quale riferimento normativo più recente per le Scuole dell'Infanzia italiane. È proprio il documento ministeriale che sottolinea l'importanza di fornire occasioni nelle quali i bambini possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica, confrontandosi con lingue diverse. "La nostra scuola, ..., dunque, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera... possono essere affrontati e risolti... solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria." (da "Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012"). È dimostrato che i bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico in genere, esposti a lingue diverse hanno: • una maggiore consapevolezza delle diverse culture, degli altri e di altri punti di vista; • una comprensione più profonda, fin dalla tenera età, che altre persone hanno prospettive diverse; • una maggiore adattabilità ai cambiamenti; • una migliore riuscita nello svolgere diverse attività contemporaneamente; • una maggiore abilità nel focalizzare l'attenzione su ciò che ha maggiore rilevanza in una situazione e nell'affrontare un problema; • precocità nell'imparare a leggere; • meno difficoltà a imparare altre lingue; • maggiore disponibilità ad accettare



l'altro, ad adattarsi a diverse realtà. Quanto premesso ha contribuito a maturare, all'interno dell'Istituto Comprensivo di Maglie, una riflessione più approfondita sulle caratteristiche della Scuola dell'Infanzia nel Sistema Pubblico di Istruzione per giungere alla concettualizzazione di un percorso innovativo e operativo-sperimentale di INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, che coinvolge i piccoli affettivamente ed emotivamente, sollecitandoli a esprimersi e a comunicare con naturalezza sia in lingua madre sia in una lingua diversa dalla propria in un contesto motivante e senza forzature e soprattutto, la possibilità, per loro, di ampliare la propria visione del mondo in una dimensione europea e globale di cittadinanza, promuovendo flessibilità di pensiero, attitudini aperte e una sensibilità culturale sempre più in sintonia con una società in continuo cambiamento.

Allegato:

CURRICOLO INTERNAZIONALE_I CAMPI DI ESPERIENZA E LE TEMATICHE TRASVERSALI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto Comprensivo di Maglie, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, vede la realizzazione degli obiettivi trasversali del "Programma Internazionale IBO" in relazione alle "Indicazioni Nazionali 2012 e ai Nuovi Scenari". Essi trovano applicazione all'interno delle UU. AA. sviluppate dai singoli docenti. (Vedi allegato)

Allegato:

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel Curricolo del Comprensivo, lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, si realizza a partire dal Curricolo Europeo per giungere a quello Nazionale, attraverso le Indicazioni Nazionali del 2012, i Nuovi Scenari e le Aree Dipartimentali di Riferimento, al fine di raccordare i tre ordini di Scuola. (Vedi allegato).



Allegato:

Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il Curricolo è lo strumento principale di progettazione con cui l'Istituto Comprensivo risponde alla domanda educativa degli alunni e delle alunne, delle loro famiglie e del territorio nel quale si trova a operare. Esso è «espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica» e la sua costruzione è stata un «processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa». Il Curricolo, esplicitato all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, come previsto dal DPR n. 275/99, all'art. 3, c. 1, (sostituito dal comma 14 L.107/2015), è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui le Scuole del Comprensivo si trovano ad operare. L'Istituto, considerati i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori intende attuare e incrementare le seguenti proposte: - apertura a progettazioni che promuovano una maggiore sinergia tra Scuola e Territorio; - potenziamento del raccordo con gli Enti a Scopo Sociale presenti sul territorio al fine di promuovere la crescita armonica della persona; - incontri periodici tra scuola, parrocchia e famiglia, anche con la presenza di esperti sulle problematiche giovanili emergenti per contrastare il bullismo, il cyberbullismo, atteggiamenti di esclusione sociale e/o prevaricazione, ponendo l'accento su una maggiore umanizzazione della persona e degli stili di vita a favore di una reale ed efficace politica di inclusione; - progettazioni attente non solo alla lettura finalizzata alla comprensione di un testo scritto, ma anche alla lettura in quanto piacere, in quanto interpretazione critica dei testi e dei linguaggi televisivi e cinematografici; - azioni trasversali tra Scuola, Famiglia e Territorio che intervengano efficacemente sulla capacità di gestire in modo sano il tempo libero dei ragazzi e delle ragazze (attività alternative all'uso indiscriminato dei media e dei Social Network). Nello specifico, con il Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia "Decio de Lorentiis" e con la Biblioteca Comunale "Francesco Piccinno", la Scuola è disponibile a essere un laboratorio aperto e permanente di progettualità condivise per incentivare la Lingua italiana e le Competenze civiche e culturali degli studenti, con: - laboratori di lettura; - attività interattive all'interno del Museo; - il raccordo tra progettazioni incluse nel Piano



Digitale dell'Istituzione scolastica e quelle del Museo/Biblioteca, utili al conseguimento degli Obiettivi/Priorità dell'Istituto; - l'incoraggiare gli studenti a una frequenza metodica, continua e motivante della biblioteca o del museo attraverso l'organizzazione di attività interattive, anche con l'uso della tecnologia (Twitter, blog, ... della Biblioteca/Museo). - l'accesso alla Mediateca del Museo per consultare documenti "grigi". Con l'Amministrazione Comunale, la Scuola è disponibile a: - finanziare progetti finalizzati all'innalzamento o al recupero delle Competenze Chiave, rientranti nelle priorità che la Scuola si è data; - organizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi; - incontri formativi tenuti dalla Polizia Municipale di Maglie e dalle Forze dell'Ordine, rivolti agli alunni e alle alunne, per promuovere la legalità e la cittadinanza attiva e responsabile. Con l'ASL, la Scuola intende organizzare: - incontri e corsi formativi rivolti agli alunni e alle alunne su una sana alimentazione, un sano stile di vita e sull'educazione all'affettività.

Allegato:

CURRICOLO E SCUOLA DELL'AUTONOMIA.pdf

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento i campi di esperienza formalizzati. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutti i campi e tutte concorrono a costruirla.

Parlare di competenze digitali impone un punto di partenza più ampio: significa prima di tutto parlare di competenze, e quindi di percorsi didattici e piani pedagogici. Se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli alunni, invece che semplicemente "trasmettere" conoscenze, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di



apprendimento è indubbiamente forte.

Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, è il paradigma educativo su cui lavorare.

Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. Molte delle competenze sono sviluppate durante lo svolgimento stesso del progetto. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da framework come 21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum.

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online.

Definire le competenze di cui i nostri alunni hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. Va affrontata partendo da un'idea di competenze fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.



Allegato:

ALL_12a_Curricolo Digitale Infanzia_2_2_dig_comp_DEF.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G. DE GIUSEPPE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

“Il Curricolo VERTICALE d’Istituto” dell’Istituto Comprensivo di Maglie è il cuore didattico del PTOF e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo unitario, trasversale e progressivo, promuove nelle bambine e nei bambini, nelle alunne e negli alunni il raggiungimento dei risultati attesi sul piano delle Competenze. Per assicurare un percorso coerente e condiviso, nel rispetto dell’autonomia delle singole Scuole e della libertà e responsabilità professionale dei docenti, nell’elaborazione del Documento si è considerata l’intera proposta teorica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo ciclo d’Istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006). Infatti, nelle pagine iniziali del testo delle Indicazioni Nazionali, si trovano alcune considerazioni importanti per contestualizzare l’azione educativa della scuola e dei docenti nel quadro dell’attuale scenario culturale di complessità e pluralità, che impone di essere consapevoli che «oggi l’apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici». Ciò nonostante, la Scuola continua a essere «investita da una domanda che comprende, insieme, l’apprendimento e “il saper stare al mondo”. Di conseguenza, «le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate». In uno scenario così complesso e variegato la nostra Scuola trova un riferimento unitario nella solida formazione della persona che apprende, sicché «lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali,



religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato». Acquista così un ruolo decisivo la prospettiva di un nuovo umanesimo verso il quale l'intera umanità, in una dimensione globalizzata, sembra essere avviata. I docenti sono invitati a superare barriere disciplinari o settoriali e ad aprirsi con curiosità e fiducia alle suggestioni e agli stimoli della cultura contemporanea, imparando – essi per primi – a lavorare insieme, costituendo una comunità professionale unita dalla finalità educativa della scuola.

Allegato:

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo di Maglie ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni un percorso formativo unitario, trasversale e progressivo. La progettazione di tale curricolo ha previsto, per ogni campo di esperienza o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i Traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi, con riferimento alle Competenze da sviluppare (combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti della disciplina di riferimento). In tale ottica è stato opportuno definire e condividere, in verticale, sia i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della Scuola Primaria e alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse. Ai fini dello sviluppo delle competenze, la modalità più efficace è quella che vede l'apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.). Si è reso, pertanto, necessario ripensare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento. Fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo", i docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base ha richiesto la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni e delle alunne che "vivono qui e ora".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto Comprensivo di Maglie, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, vede la realizzazione degli obiettivi trasversali del "Programma Internazionale IBO" in relazione alle "Indicazioni Nazionali 2012 e ai Nuovi Scenari". Essi trovano applicazione all'interno delle UU. AA. sviluppate dai singoli docenti. (Vedi allegato)

Allegato:



SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel Curricolo del Comprensivo, lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, si realizza a partire dal Curricolo Europeo per giungere a quello Nazionale, attraverso le Indicazioni Nazionali del 2012, i Nuovi Scenari e le Aree Dipartimentali di Riferimento, al fine di raccordare i tre ordini di Scuola. (Vedi allegato)

Allegato:

Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il Curricolo è lo strumento principale di progettazione con cui l'Istituto Comprensivo risponde alla domanda educativa degli alunni e delle alunne, delle loro famiglie e del territorio nel quale si trova a operare. Esso è «espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica» e la sua costruzione è stata un «processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa». Il Curricolo, esplicitato all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, come previsto dal DPR n. 275/99, all'art. 3, c. 1, (sostituito dal comma 14 L.107/2015), è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui le Scuole del Comprensivo si trovano ad operare. L'Istituto, considerati i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori intende attuare e incrementare le seguenti proposte: - apertura a progettazioni che promuovano una maggiore sinergia tra Scuola e Territorio; - potenziamento del raccordo con gli Enti a Scopo Sociale presenti sul territorio al fine di promuovere la crescita armonica della persona; - incontri periodici tra scuola, parrocchia e famiglia, anche con la presenza di esperti sulle problematiche giovanili emergenti per contrastare il bullismo, il cyberbullismo, atteggiamenti di esclusione sociale e/o prevaricazione, ponendo l'accento su una maggiore umanizzazione della persona e degli stili di vita a favore di una reale ed efficace politica di inclusione; - progettazioni attente non solo alla lettura finalizzata alla comprensione di un testo scritto, ma anche alla lettura in quanto piacere, in quanto interpretazione critica dei



testi e dei linguaggi televisivi e cinematografici; - azioni trasversali tra Scuola, Famiglia e Territorio che intervengano efficacemente sulla capacità di gestire in modo sano il tempo libero dei ragazzi e delle ragazze (attività alternative all'uso indiscriminato dei media e dei Social Network). Nello specifico, con il Museo Civico di Paleontologia e Paleontologia "Decio de Lorentiis" e con la Biblioteca Comunale "Francesco Piccinno", la Scuola è disponibile a essere un laboratorio aperto e permanente di progettualità condivise per incentivare la Lingua italiana e le Competenze civiche e culturali degli studenti, con: - laboratori di lettura; - attività interattive all'interno del Museo; - il raccordo tra progettazioni incluse nel Piano Digitale dell'Istituzione scolastica e quelle del Museo/Biblioteca, utili al conseguimento degli Obiettivi/Priorità dell'Istituto; - l'incoraggiare gli studenti a una frequenza metodica, continua e motivante della biblioteca o del museo attraverso l'organizzazione di attività interattive, anche con l'uso della tecnologia (Twitter, blog, ... della Biblioteca/Museo). - l'accesso alla Mediateca del Museo per consultare documenti "grigi". Con l'Amministrazione Comunale, la Scuola è disponibile a: - finanziare progetti finalizzati all'innalzamento o al recupero delle Competenze Chiave, rientranti nelle priorità che la Scuola si è data; - organizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi; - incontri formativi tenuti dalla Polizia Municipale di Maglie e dalle Forze dell'Ordine, rivolti agli alunni e alle alunne, per promuovere la legalità e la cittadinanza attiva e responsabile. Con l'ASL, la Scuola intende organizzare: - incontri e corsi formativi rivolti agli alunni e alle alunne su una sana alimentazione, un sano stile di vita e sull'educazione all'affettività. (Vedi allegato)

Allegato:

CURRICOLO E SCUOLA DELL'AUTONOMIA.pdf

"CURRICOLO PER COMPETENZE" SCUOLA PRIMARIA "G.DE GIUSEPPE"

ALLEGATI: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>

ALL 4b_CURRICOLO_PRIMARIA

ALL11b_CURRICOLO ED.CIVICA_PRIMARIA



All12b_Curricolo Comp- digitali_Primaria

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla.

Parlare di competenze digitali impone un punto di partenza più ampio: significa prima di tutto parlare di competenze, e quindi di percorsi didattici e piani pedagogici. Se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte.

Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, è il paradigma educativo su cui lavorare.

Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. Molte delle competenze sono



sviluppate durante lo svolgimento stesso del progetto. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da framework come 21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum.

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online.

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. Va affrontata partendo da un'idea di competenze fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.

Allegato:

All_12_b_Curricolo Comp_digitali_Primarya.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: VIA A. MANZONI - MAGLIE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

“Il Curricolo VERTICALE d’Istituto” dell’Istituto Comprensivo di Maglie è il cuore didattico del PTOF e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo unitario, trasversale e progressivo, promuove nelle bambine e nei bambini, nelle alunne e negli alunni il raggiungimento dei risultati attesi sul piano delle Competenze. Per assicurare un percorso coerente e condiviso, nel rispetto dell’autonomia delle singole Scuole e della libertà e responsabilità professionale dei docenti, nell’elaborazione del Documento si è considerata l’intera proposta teorica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo ciclo d’Istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006). Infatti, nelle pagine iniziali del testo delle Indicazioni Nazionali, si trovano alcune considerazioni importanti per contestualizzare l’azione educativa della scuola e dei docenti nel quadro dell’attuale scenario culturale di complessità e pluralità, che impone di essere consapevoli che «oggi l’apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici». Ciò nonostante, la Scuola continua a essere «investita da una domanda che comprende, insieme, l’apprendimento e “il saper stare al mondo”. Di conseguenza, «le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate». In uno scenario così complesso e variegato la nostra Scuola trova un riferimento unitario nella solida formazione della persona che apprende, sicché «lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato». Acquista così un ruolo decisivo la prospettiva di un nuovo umanesimo verso il quale l’intera umanità, in una dimensione globalizzata, sembra essere avviata. I docenti sono invitati a superare barriere disciplinari o settoriali e ad aprirsi con curiosità e fiducia alle suggestioni e agli stimoli della



cultura contemporanea, imparando – essi per primi – a lavorare insieme, costituendo una comunità professionale unita dalla finalità educativa della scuola.

Allegato:

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo di Maglie ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni un percorso formativo unitario, trasversale e progressivo. La progettazione di tale curricolo ha previsto, per ogni campo di esperienza o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i Traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi, con riferimento alle Competenze da sviluppare (combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti della disciplina di riferimento).



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto Comprensivo di Maglie, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, vede la realizzazione degli obiettivi trasversali del "Programma Internazionale IBO" in relazione alle "Indicazioni Nazionali 2012 e ai Nuovi Scenari". Essi trovano applicazione all'interno delle UU. AA. sviluppate dai singoli docenti. (Vedi allegato)

Allegato:

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel Curricolo del Comprensivo, lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, si realizza a partire dal Curricolo Europeo per giungere a quello Nazionale, attraverso le Indicazioni Nazionali del 2012, i Nuovi Scenari e le Aree Dipartimentali di Riferimento, al fine di raccordare i tre ordini di Scuola. (Vedi allegato)

Allegato:

Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto intende attuare e incrementare le seguenti proposte: - apertura a progettazioni che promuovano una maggiore sinergia tra Scuola e Territorio; - potenziamento del raccordo con gli Enti a Scopo Sociale presenti sul territorio al fine di promuovere la crescita armonica della persona; - incontri periodici tra scuola, parrocchia e famiglia, anche con la presenza di esperti sulle problematiche giovanili emergenti per contrastare il bullismo, il cyberbullismo, atteggiamenti di esclusione sociale e/o prevaricazione; - organizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi; - incontri formativi tenuti dalla Polizia Municipale di Maglie e dalle Forze dell'Ordine, rivolti agli alunni e alle alunne, per promuovere la legalità e la cittadinanza attiva e responsabile. Con l'ASL, la Scuola intende organizzare: - incontri e corsi formativi rivolti agli alunni e alle alunne su una sana alimentazione, un sano stile di vita e sull'educazione all'affettività.



IL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

È il fiore all'occhiello dell'Istituto Comprensivo di Maglie. Esso fu istituito nel 1986. L'Istituzione scolastica risulta tra le prime della provincia di Lecce ad introdurlo nella sua offerta formativa e ad intercettarne la grande valenza educativa, in quanto:

- **PROMUOVE** la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa.
- **INTEGRA** il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva.
- **OFFRE** all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.
- **FORNISCE** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- **FAVORISCE** lo sviluppo delle competenze trasversali del 21° secolo: autodefinizione di sé; autostima; determinazione e forza di volontà; autoefficacia; capacità di relazionarsi e di collaborare, la consapevolezza e l'espressione culturale.

Allegato:

Obiettivi del corso musicale.pdf

DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

I docenti di strumento dell'Istituto sono tutti di ruolo e fanno parte dell'organico del Comprensivo, con un'esperienza più che ventennale in questo settore specifico. Essi sono diplomati nei Conservatori di Musica e abilitati allo specifico insegnamento. A tal proposito è bene rammentare che **NON È POSSIBILE SCEGLIERE ALTRI STRUMENTI**. La frequenza al corso è completamente gratuita e la pratica strumentale è una disciplina curricolare a tutti gli effetti come tutte le altre (Italiano, Storia, Geografia, Matematica, ecc.), con valutazione quadrimestrale che compare, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti di valutazione ministeriali, con specifica prova, in sede di Esame di Licenza Media. Alla fine dei tre anni se l'allievo vorrà continuare gli studi musicali potrà iscriversi al Liceo musicale o ai corsi pre-accademici presso i Conservatori di Musica.



STRUMENTI ATTIVATI E PROVA ORIENTATIVA

Gli alunni e le alunne che desiderano frequentare i percorsi a Indirizzo Musicale ne fanno richiesta all'atto di iscrizione alla classe prima. Il corso offre l'opportunità di intraprendere lo studio di uno strumento tra quattro possibili: Clarinetto, Violino, Chitarra, Pianoforte. Per accedere è necessario che l'alunno/a sostenga una prova orientativa come previsto dall'art. 2 del D.M. n.201 del 6 agosto 1999. La prova riguarda elementi ritmici e di intonazione; è finalizzata a verificare le attitudini musicali e a orientare l'alunno/a verso lo strumento più rispondente, pertanto non è necessaria alcuna preparazione pregressa. Tenuto conto della prova e della preferenza indicata dall'alunno/a e nel rispetto dei criteri individuati dalla Commissione costituita dai Docenti di Strumento, viene redatta e pubblicata la graduatoria per la formazione della classe. In caso di rinuncia da parte di qualche candidato/a, prima dell'inizio dell'anno scolastico, si provvederà a integrare i/le componenti della classe in base all'ordine della graduatoria.

ORGANIZZAZIONE CURRICOLARE DEL CORSO MUSICALE

Gli alunni e le alunne ammessi ai percorsi a Indirizzo Musicale effettuano, nell'ambito dell'attività curricolare, oltre alle due ore settimanali destinate all'insegnamento dell'Educazione Musicale, rientri pomeridiani per un totale di tre ore settimanali finalizzate a svolgere le lezioni di strumento, di teoria, di lettura della musica e di pratica orchestrale, attraverso lezioni singole e/o di gruppo in relazione agli obiettivi didattici. Pertanto le lezioni sono singole per lo strumento, per piccoli gruppi per teoria e lettura e per gruppi strumentali o orchestra per musica d'insieme. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni e le alunne si esibiscono in saggi e brevi concerti come solisti, in piccoli o grandi gruppi. Sono coinvolti in saggi di classe; in manifestazioni e ricorrenze provenienti dal Territorio; in concerti per le festività; in eventuale partecipazione a concorsi e rassegne; in concerti di fine anno scolastico e in ogni altra proposta coerente con la progettazione educativo-didattica.

ALL_13_IC_MAGLIE_Regolamento Percorsi ad indirizzo musicale:

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>



"CURRICOLO PER COMPETENZE" SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>

Approfondimento

CURRICOLI DI ISTITUTO SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA

Link di collegamento:

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>

ALL. 4a - Scuola Infanzia

ALL. 4b - Scuola Primaria

ALL. 4c - Scuola Secondaria di I Grado



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MAGLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ATELIER DEL DIGITALE E ATELIER DELLA SPERIMENTAZIONE E DELL'ARGOMENTAZIONE**

I "Luoghi" del digitale e della Sperimentazione e argomentazione sono attrezzati da LIM o Monitor interattivi, computer, tablet, materiali, strutturati e non, per il coding e la robotica, da robottini programmabili (Bee bot, Mbot, Ozbot, DOC, Cubetto Robot, ...), lego reali e Lego Digital Design, KIT digitali, software di logica e app per promuovere la progettazione (Mind, Scratch jr e Scratch, Mblock e ...), Arduino, visori tridimensionali, Stampante 3D.

Le pareti dell'atrio e delle sezioni diventano "espositori", fonti di documentazione dei processi attivati, oltre che strumenti per tenere accesa la memoria visiva dei discenti. Esse accolgono, informano e testimoniano.

L'uso delle tecnologie è un altro aspetto qualificante della progettazione per lo sviluppo del pensiero creativo, matematico e logico-computazionale attraverso attività di coding e di robotica, trasversali a tutti i campi di esperienza

Le attività previste permetteranno di connettere Scratch Jr al mondo reale attraverso Arduino, con attività didattiche centrate sulla creazione di progetti, sulla scoperta, sulla programmazione visuale, la realtà aumentata e tridimensionale.

Promuovendo la collaborazione e la co-costruzione che coinvolgerà docente-bambino e bambino-bambino, la tecnologia, entrerà nel nido e nella Scuola dell'infanzia come uno di quei "cento linguaggi del bambino" intorno al quale ruota, secondo il Reggio Emilia Approach, la quotidianità dell'alunno.

Il bambino dai 0 ai 6 anni, guidato verso possibili incontri tra matericità e strumenti digitali sperimenterà nuove idee di manualità e digitale, integrate insieme.



Si intende far entrare la tecnologia nel quotidiano dell'attività di apprendimento, senza dominare, ma mescolandola in modo naturale con altri linguaggi.

Lo spazio e gli strumenti anche tecnologici a disposizione nell'atelier sono un invito a esplorare le zone di confine tra reale e virtuale, ricercando nuove connessioni tra le parti, nella convinzione che il "contagio", mescolando tutto, romperà schemi e categorie tradizionali per reinventare il modo sia di concepire il digitale, sia di fare scuola. Esperienze di coding, di robotica di Computational Tinkering oltre a promuovere percorsi di logica, mirano a sviluppare la fantasia e la creatività realizzando veri e propri laboratori di curiosità.

L'uso delle tecnologie sarà trasversale a tutti gli Atelier degli apprendimenti previsti ANCHE con percorsi diretti anche alle famiglie per promuovere l'uso etico delle stesse e l'avvio ad una Cittadinanza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Dettaglio plesso: VIA CUBAJU

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: INTEGRAZIONE TRA MANUALE E DIGITALE IN UN APPROCCIO ECO-SOSTENIBILE**

Si sono adeguatamente attrezzati i “Luoghi” del digitale e della sperimentazione/argomentazione. Non mancano Monitor interattivi o LIM, computer, tablet, materiali, strutturati e non, per il coding e la robotica, da robottini programmabili (Bee bot, Mbot, Ozbot, DOC, Cubetto Robot, ...), lego reali e Lego Digital Design, KIT digitali, software di logica e app per promuovere la progettazione (Mind, Scratch jr e Scratch, Mblock e ...), Arduino, visori tridimensionali, Stampante 3D.

Le pareti dell’atrio e delle sezioni diventano “espositori”, fonti di documentazione dei processi attivati, oltre che strumenti per tenere accesa la memoria visiva dei discenti. Esse accolgono, informano e testimoniano.

L’ altro aspetto qualificante dell’azione è lo sviluppo del pensiero creativo, matematico e logico-computazionale sia attraverso attività di osservazione e manipolazione sia attraverso attività di coding e di robotica, trasversali a tutti i campi di esperienza.

Le attività previste permetteranno di connettere Scratch Jr al mondo reale attraverso Arduino, con attività didattiche centrate sulla creazione di progetti, sulla scoperta, sulla programmazione visuale, la realtà aumentata e tridimensionale.

Promuovendo la collaborazione e la co-costruzione che coinvolgerà docente-bambino e bambino-bambino, la tecnologia, entra nella Scuola dell’infanzia come uno di quei “cento linguaggi del bambino” intorno al quale ruota, secondo il Reggio Emilia Approach, la quotidianità dell’alunno.



Il bambino dai 3 ai 6 anni, guidato verso possibili incontri tra matericità e strumenti digitali sperimenterà nuove idee di manualità e digitale, integrate insieme.

Si intende far entrare la tecnologia nel quotidiano dell'attività di apprendimento, senza dominare, ma mescolandola in modo naturale con altri linguaggi.

Lo spazio e gli strumenti anche tecnologici a disposizione negli atelier sono un invito a esplorare le zone di confine tra reale e virtuale, ricercando nuove connessioni tra le parti, nella convinzione che il "contagio", mescolando tutto, romperà schemi e categorie tradizionali per reinventare il modo sia di concepire il digitale, sia di fare scuola. Esperienze di coding, di robotica di Computational Tinkering oltre a promuovere percorsi di logica, mirano a sviluppare la fantasia e la creatività realizzando veri e propri laboratori di curiosità.

L'uso delle tecnologie sarà trasversale a tutti gli Atelier degli apprendimenti previsti ANCHE con percorsi diretti anche alle famiglie per promuovere l'uso etico delle stesse e l'avvio ad una Cittadinanza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine della Scuola dell'Infanzia l'alunno riconosce i numeri, le forme geometriche e i fenomeni naturali vicini alla sua esperienza. Osserva, facendo ipotesi, verificandole.

Mette in relazione di causa-effetto. Confronta, raggruppa e stabilisce relazioni fra quantità .

Si avvia al concetto di numero negli aspetti di ordinalità, cardinalità e misurazione. Classifica in base ad uno o più attributi Individua il/i criterio che ha/hanno generato una classificazione. Riconosce enunciati ed attribuisce il valore di verità. Trova soluzioni a situazioni problematiche nell'esperienza concreta del bambino.

Dettaglio plesso: G. DE GIUSEPPE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: OrientiAMO il FUTURO**

Gli studenti saranno, in collaborazione con i docenti, protagonisti attivi dei percorsi STEAM. Essi saranno coinvolti in attività che permettono:

- la coltivazione INDOOR e OUTDOOR, con strumenti di analisi e di simulazione agro-alimentare per concepire già in classe sistemi alimentari più resistenti e modalità di



cura naturali come possono essere gli olii essenziali.

- di utilizzare i LEGO education e il materiale di robotica per costruire storytelling e incoraggiare gli studenti ad approfondire i concetti trasversali legati alle STEAM, promuovendo l'alfabetizzazione linguistica, artistica, scientifica, matematica e lo sviluppo socio-emotivo dello studente.
- di lavorare con tessuti, vinile, pelle, fili e matasse e altri materiali flessibili, componenti per gioielli, e recuperare vecchi vestiti e trasformarli.
- di utilizzare i droni per fini didattici diversi.
- di creare modelli, loghi, disegni da stampare su tessuti, magliette, cuscini, (...).
- di restaurare vecchi materiali in legno, recuperandoli;
- di tritare la plastica dei tappi e prototipare, attraverso la Termoformatrice per STEM, invenzioni e progetti scolastici, rendendo tangibili idee complesse, creando rapidamente "prodotti professionali".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

GLI STUDENTI POSSEGGONO COMPETENZE



- sul riciclo e la creazione di oggetti dal materiale riciclato;
- di prototipazione.

REALIZZANO

- simulazioni di fenomeni fisici, attraverso modellazione di oggetti, rendendo tangibili concetti teorici;
- design di oggetti e formulano ipotesi relative alla loro disposizione spaziale, alla forma e al movimento.

VALIDANO

- il risultato della propria azione, affinando la propria capacità di comprendere lo spazio tridimensionale e imparando a porre in confronto e relazione la rappresentazione virtuale del mondo con ciò che possono percepire nella realtà fisica quotidiana.

SVILUPPANO

- motivazione e interesse verso le materie STEAM
- La curiosità, la creatività, lo spirito di imprenditorialità, le competenze del 21° secolo,
- attrazione verso le carriere STEAM

Dettaglio plesso: VIA A. MANZONI - MAGLIE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: OrientiAMO il FUTURO**

Gli studenti saranno, in collaborazione con i docenti, protagonisti attivi dei percorsi STEAM. Essi saranno coinvolti in attività che permettono:



- la coltivazione INDOOR e OUTDOOR, con strumenti di analisi e di simulazione agro-alimentare per concepire già in classe sistemi alimentari più resistenti e modalità di cura naturali come possono essere gli olii essenziali.
- di utilizzare i LEGO education e il materiale di robotica per costruire storytelling e incoraggiare gli studenti ad approfondire i concetti trasversali legati alle STEAM, promuovendo l'alfabetizzazione linguistica, artistica, scientifica, matematica e lo sviluppo socio-emotivo dello studente.
- di lavorare con tessuti, vinile, pelle, fili e matasse e altri materiali flessibili, componenti per gioielli, e recuperare vecchi vestiti e trasformarli.
- di utilizzare i droni per fini didattici diversi.
- di creare modelli, loghi, disegni da stampare su tessuti, magliette, cuscini, (...).
- di restaurare vecchi materiali in legno, recuperandoli;
- di tritare la plastica dei tappi e prototipare, attraverso la Termoformatrice per STEM, invenzioni e progetti scolastici, rendendo tangibili idee complesse, creando rapidamente "prodotti professionali".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



GLI STUDENTI POSSEGGONO COMPETENZE

- sul riciclo e la creazione di oggetti dal materiale riciclato;
- di prototipazione.

REALIZZANO

- simulazioni di fenomeni fisici, attraverso modellazione di oggetti, rendendo tangibili concetti teorici;
- design di oggetti e formulano ipotesi relative alla loro disposizione spaziale, alla forma e al movimento.

VALIDANO

- il risultato della propria azione, affinando la propria capacità di comprendere lo spazio tridimensionale e imparando a porre in confronto e relazione la rappresentazione virtuale del mondo con ciò che possono percepire nella realtà fisica quotidiana.

SVILUPPANO

- motivazione e interesse verso le materie STEAM
- La curiosità, la creatività, lo spirito di imprenditorialità, le competenze del 21° secolo
- attrazione verso le carriere STEAM



Moduli di orientamento formativo

I.C. MAGLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: AZIONI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

IN ORARIO CURRICOLARE:

- QUESTIONARIO INIZIALE di rilevamento delle priorità formative;
- attività multi-sportive all'interno del progetto promosso dal MIUR "SCUOLA ATTIVA JUNIOR";
- gruppi di lavoro e dialogo con l'esperto sul tema del bullismo e cyberbullismo dal titolo "CONNESSIONI";
- percorsi di sostenibilità con lezioni all'aperto all'interno del progetto "SCUOLA NEL BOSCO";
- laboratori di STORYTELLING;
- LABORATORI DI SCIENZE, TECNOLOGIA, ARTE all'interno degli spazi innovativi della scuola;
- attività di educazione allo sport all'interno dei progetti:

LO SPORT VA ASCUOLA

GIORNATA DELLO SPORT



- visita guidata (trekking) presso la baia dell'Orte (Comune di Otranto);
- "CONTA SUL FUTURO" - Educazione finanziaria e orientamento per i ragazzi e gli studenti dagli 11 ai 14 anni;
- analisi dell'opera lirica "Tito, il cantante piccoletto" e partecipazione allo spettacolo musicale presso il teatro Politeama di Lecce;
- Incontri con associazioni, aziende e figure esperte del mondo del lavoro.

IN ORARIO EXTRACURRICOLARE:

- Laboratori di orientamento formativo a cura dei docenti esperti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, nei makerspaces d'Istituto:

Liceo F. Capece/Impariamo il tedesco, giocando e cantando!

IISS Cezzi De Castro- Moro/ Laboratorio App..rendimento: giocare con la mente e la finanza

Liceo Scientifico Da Vinci/ Piccoli scienziati crescono: craft I@b for kids.

IISS E. Lanoce/ NutriAMOci bene...rispettiAMO l'ambiente...produciAMO in modo sano.

IISS Mattei/ Laboratorio Graphic Design: be open to creativity.

- Laboratorio di robotica con l'agenzia formativa Fablab;
- partecipazione a spettacoli e manifestazioni musicali:
- CONCERTO DI NATALE
- LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Ulteriori iniziative nel corso dell'anno.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	55	36	91

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- L'Orientamento formativo nella Scuola del I Ciclo

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: AZIONI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO NELLA SCUOLA DEL I° CICLO

IN ORARIO CURRICOLARE:

- QUESTIONARIO INIZIALE di rilevamento delle priorità formative;
- attività multi-sportive all'interno del progetto promosso dal MIUR "SCUOLA ATTIVA JUNIOR";
- Itinerari finalizzati alla conoscenza di sé e alla scelta di percorsi di vita consapevole a cura



di un esperto ORIENTATORE;

- PERCORSI DI EDUCAZIONE STRADALE;

- Alla scoperta del MUSEO DELLA STAMPA "Città di Lecce" tra storia e antichità;

- LABORATORI DI SCIENZE, TECNOLOGIA, ARTE all'interno degli spazi innovativi della scuola;

- attività di educazione allo sport all'interno dei progetti:

- LO SPORT VA ASCUOLA

- GIORNATA DELLO SPORT

- Incontri di formazione con figure esperte del mondo del lavoro presenti sul territorio;

- VISITA guidata a TARANTO presso il "CASTELLO-BATTELLO 4";

- "CONTA SUL FUTURO" - Educazione finanziaria e orientamento per i ragazzi e gli studenti dagli 11 ai 14 anni;

- partecipazione ad un'opera teatrale per raccontare l'Olocausto in occasione della "Giornata della Memoria".

IN ORARIO EXTRACURRICOLARE:

- percorso Orientiamo il futuro con le STE@M per 10 alunni delle classi seconde;

- Laboratori di orientamento formativo a cura dei docenti esperti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, nei makerspaces d'Istituto:

Liceo F. Capece/Impariamo il tedesco, giocando e cantando!

Liceo Scientifico Da Vinci/ Piccoli scienziati crescono: craft I@b for kids.

IISS Cezzi De Castro- Moro/ Laboratorio App..rendimento: giocare con la mente e la finanza

IISS E. Lanocce/ NutriAMOci bene...rispettiAMO l'ambiente...produciAMO in modo sano.

IISS Mattei/ Laboratorio Graphic Design: be open to creativity.



- partecipazione a spettacoli e manifestazioni musicali dal titolo:

CONCERTO DI NATALE

LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI

- Giochi Sportivi Studenteschi
- Ulteriori iniziative nel corso dell'anno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	48	66	114

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- L'Orientamento formativo nella Scuola del I Ciclo



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: AZIONI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO NELLA SCUOLA DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE

IN ORARIO CURRICOLARE:

- questionario iniziale di rilevamento dei bisogni formativi;
- attività multi-sportive all'interno del progetto promosso dal MIUR "SCUOLA ATTIVA JUNIOR";
- apprendimento delle lingue classiche attraverso l'approccio proposto dal metodo didattico "RUGGIERO";
- LABORATORI DI SCIENZE, TECNOLOGIA, ARTE all'interno degli spazi innovativi della scuola;
- Visita presso la centrale geotermica "Valle secolo" di Larderello;
- attività di educazione allo sport con "GIORNATA DELLO SPORT" e "LO SPORT VA A SCUOLA";
- "CONTA SUL FUTURO" - Educazione finanziaria e orientamento per i ragazzi e gli studenti dagli 11 ai 14 anni;
- partecipazione ad un'opera teatrale per raccontare l'Olocausto in occasione della "Giornata della Memoria";
- A lezione con il cinema per approfondire ulteriori tematiche a carattere sociale, artistico, scientifico o storico con "C'è ancora domani" all'interno di Matinée cinema";
- partecipazione al progetto "Inspirin Girls" in partnership con i main partner ENI e Intesa Sanpaolo, per portare tra i banchi di scuola il **valore D che** incoraggia ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado a perseguire i propri sogni liberi da stereotipi di



genere mediante l'incontro e il dialogo con delle role models ;

- attività di orientamento esterno presso associazioni, aziende e rappresentanze del mondo del lavoro;
- gemellaggi a distanza con la Francia tramite le piattaforme dedicate realizzati in lingua francese nel corrente a. s. per creare collaborazioni e partnership di lungo corso.

IN ORARIO EXTRACURRICOLARE:

- Giornata dedicata all'orientamento;
- Laboratori di orientamento formativo a cura dei docenti esperti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, nei makerspaces d'Istituto:

Liceo F. Capece/Impariamo il tedesco, giocando e cantando!

Liceo Scientifico Da Vinci/ Piccoli scienziati crescono: craft I@b for kids.

IISS Cezzi De Castro- Moro/ Laboratorio App..rendimento: giocare con la mente e la finanza

IISS E. Lanocce/ NutriAMOci bene...rispettiAMO l'ambiente...produciAMO in modo sano.

IISS Mattei/ Laboratorio Graphic Design: be open to creativity.

- Seminario di orientamento rivolto a famiglie e docenti, con l'intervento di rappresentanti della Regione Puglia e dell'USR e di esperti del mondo del lavoro;
- partecipazione a spettacoli e manifestazioni musicali:

CONCERTO DI NATALE

LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI

- Giochi Sportivi Studenteschi;
- Ulteriori iniziative nel corso dell'anno;
- Corso di cultura e tecnica cinematografica con il Progetto "Scuola cinema" articolato in tre moduli operativi distinti:



“Come si realizza un film: dalla pre-produzione alla post-produzione”;

“120 anni di immagini sullo schermo”;

“Ciak, si gira!”

- Stage di orientamento in uscita presso le Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	47	43	90

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- L'Orientamento formativo nella Scuola del I Ciclo

Dettaglio plesso: VIA A. MANZONI - MAGLIE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Modulo n° 1: AZIONI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

IN ORARIO CURRICOLARE:

- QUESTIONARIO INIZIALE di rilevamento delle priorità formative;
- attività multi-sportive all'interno del progetto promosso dal MIUR "SCUOLA ATTIVA JUNIOR";
- gruppi di lavoro e dialogo con l'esperto sul tema del bullismo e cyberbullismo dal titolo "CONNESSIONI";
- percorsi di sostenibilità con lezioni all'aperto all'interno del progetto "SCUOLA NEL BOSCO";
- laboratori di STORYTELLING;
- LABORATORI DI SCIENZE, TECNOLOGIA, ARTE all'interno degli spazi innovativi della scuola;
- attività di educazione allo sport all'interno dei progetti:

LO SPORT VA ASCUOLA

GIORNATA DELLO SPORT

- visita guidata (trekking) presso la baia dell'Orte (Comune di Otranto);
- "CONTA SUL FUTURO" - Educazione finanziaria e orientamento per i ragazzi e gli studenti dagli 11 ai 14 anni;
- analisi dell'opera lirica "Tito, il cantante piccoletto" e partecipazione allo spettacolo musicale presso il teatro Politeama di Lecce;
- Incontri con associazioni, aziende e figure esperte del mondo del lavoro.



IN ORARIO EXTRACURRICOLARE:

- Laboratori di orientamento formativo a cura dei docenti esperti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, nei makerspaces d'Istituto:

Liceo F. Capece/Impariamo il tedesco, giocando e cantando!

IISS Cezzi De Castro- Moro/ Laboratorio App..rendimento: giocare con la mente e la finanza

Liceo Scientifico Da Vinci/ Piccoli scienziati crescono: craft l@b for kids.

IISS E. Lanocce/ NutriAMOcì bene...rispettiAMO l'ambiente...produciAMO in modo sano.

IISS Mattei/ Laboratorio Graphic Design: be open to creativity.

- Laboratorio di robotica con l'agenzia formativa Fablab;

- partecipazione a spettacoli e manifestazioni musicali:

- CONCERTO DI NATALE

- LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI

- Giochi Sportivi Studenteschi

- Ulteriori iniziative nel corso dell'anno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	55	36	91



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: AZIONI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO NELLA SCUOLA DEL 1° CICLO

IN ORARIO CURRICOLARE:

- QUESTIONARIO INIZIALE di rilevamento delle priorità formative;
- attività multi-sportive all'interno del progetto promosso dal MIUR "SCUOLA ATTIVA JUNIOR";
- Itinerari finalizzati alla conoscenza di sé e alla scelta di percorsi di vita consapevole a cura di un esperto ORIENTATORE;
- PERCORSI DI EDUCAZIONE STRADALE;
- Alla scoperta del MUSEO DELLA STAMPA "Città di Lecce" tra storia e antichità;
- LABORATORI DI SCIENZE, TECNOLOGIA, ARTE all'interno degli spazi innovativi della scuola;
- attività di educazione allo sport all'interno dei progetti:
- LO SPORT VA ASCUOLA
- GIORNATA DELLO SPORT
- Incontri di formazione con figure esperte del mondo del lavoro presenti sul territorio;
- VISITA guidata a TARANTO presso il "CASTELLO-BATTELLO 4";



- "CONTA SUL FUTURO" - Educazione finanziaria e orientamento per i ragazzi e gli studenti dagli 11 ai 14 anni;
- partecipazione ad un'opera teatrale per raccontare l'Olocausto in occasione della "Giornata della Memoria".

IN ORARIO EXTRACURRICOLARE:

- percorso Orientiamo il futuro con le STE@M per 10 alunni delle classi seconde;
- Laboratori di orientamento formativo a cura dei docenti esperti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, nei makerspaces d'Istituto:
Liceo F. Capece/Impariamo il tedesco, giocando e cantando!
Liceo Scientifico Da Vinci/ Piccoli scienziati crescono: craft I@b for kids.
IISS Cezzi De Castro- Moro/ Laboratorio App..rendimento: giocare con la mente e la finanza
IISS E. Lanoce/ NutriAMOci bene...rispettiAMO l'ambiente...produciAMO in modo sano.
IISS Mattei/ Laboratorio Graphic Design: be open to creativity.
- partecipazione a spettacoli e manifestazioni musicali dal titolo:

CONCERTO DI NATALE

LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI

- Giochi Sportivi Studenteschi
- Ulteriori iniziative nel corso dell'anno.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	48	66	114

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: AZIONI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO NELLA SCUOLA DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE

IN ORARIO CURRICOLARE:

- questionario iniziale di rilevamento dei bisogni formativi;
- attività multi-sportive all'interno del progetto promosso dal MIUR "SCUOLA ATTIVA JUNIOR";
- apprendimento delle lingue classiche attraverso l'approccio proposto dal metodo



didattico "RUGGIERO";

- LABORATORI DI SCIENZE, TECNOLOGIA, ARTE all'interno degli spazi innovativi della scuola;

- Visita presso la centrale geotermica "Valle secolo" di Larderello;

- attività di educazione allo sport con "GIORNATA DELLO SPORT" e "LO SPORT VA A SCUOLA";

- "CONTA SUL FUTURO" - Educazione finanziaria e orientamento per i ragazzi e gli studenti dagli 11 ai 14 anni;

- partecipazione ad un'opera teatrale per raccontare l'Olocausto in occasione della "Giornata della Memoria";

- A lezione con il cinema per approfondire ulteriori tematiche a carattere sociale, artistico, scientifico o storico con "C'è ancora domani" all'interno di Matinée cinema";

- partecipazione al progetto "Inspirin Girls" in partnership con i main partner ENI e Intesa Sanpaolo, per portare tra i banchi di scuola il **valore D che** incoraggia ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado a perseguire i propri sogni liberi da stereotipi di genere mediante l'incontro e il dialogo con delle role models;

- attività di orientamento esterno presso associazioni, aziende e rappresentanze del mondo del lavoro;

- gemellaggi a distanza con la Francia tramite le piattaforme dedicate realizzati in lingua francese nel corrente a. s. per creare collaborazioni e partnership di lungo corso.

IN ORARIO EXTRACURRICOLARE:

- Giornata dedicata all'orientamento;

- Laboratori di orientamento formativo a cura dei docenti esperti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, nei makerspaces d'Istituto:

Liceo F. Capece/Impariamo il tedesco, giocando e cantando!



Liceo Scientifico Da Vinci/ Piccoli scienziati crescono: craft I@b for kids.

IISS Cezzi De Castro- Moro/ Laboratorio App..rendimento: giocare con la mente e la finanza

IISS E. Lanocce/ NutriAMOci bene...rispettiAMO l'ambiente...produciAMO in modo sano.

IISS Mattei/ Laboratorio Graphic Design: be open to creativity.

- Seminario di orientamento rivolto a famiglie e docenti, con l'intervento di rappresentanti della Regione Puglia e dell'USR e di esperti del mondo del lavoro;

- partecipazione a spettacoli e manifestazioni musicali:

CONCERTO DI NATALE

LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI

- Giochi Sportivi Studenteschi;

- Ulteriori iniziative nel corso dell'anno;

- Corso di cultura e tecnica cinematografica con il Progetto "Scuola cinema" articolato in tre moduli operativi distinti:

"Come si realizza un film: dalla pre-produzione alla post-produzione";

"120 anni di immagini sullo schermo";

"Ciak, si gira!"

- Stage di orientamento in uscita presso le Scuola Secondaria di Secondo Grado.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	47	43	90

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ERASMUS PLUS - "Sempre connessi ora più che mai" _Mobilità per l'apprendimento individuale

ERASMUS PLUS è un programma finanziato dalla Comunità Europea. Convenzione n.2022-1-IT02_KA122-SCH-000074579 Il progetto ha lo scopo di: - promuovere l'internazionalizzazione e la collaborazione tra scuole di tutta Europa; - promuovere l'innovazione didattica; - offrire opportunità di sviluppo professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze parlate e scritte in Lingua Inglese. - Acquisizione di strategie didattiche-innovative. - Acquisizione di strumenti per il management della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progettazioni Allegato 6 PTOF

Nell'allegato 6 sono contenute le progettazioni curricolari ed extracurricolari dei tre ordini di



scuola dell'I.C. di Maglie. <https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari.

Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (20% degli alunni).



Risultati attesi

Miglioramento dell'offerta formativa per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Nell'allegato 6 sono contenute le progettazioni curricolari ed extracurricolari dei tre ordini di scuola dell'I.C. di Maglie.

● STE@M

L'Istituto Comprensivo di Via Manzoni, Maglie, è una delle 16 scuole polo STE@M della Regione



Puglia. Il progetto propone di sperimentare percorsi e metodi didattici innovativi per ridurre il divario di genere attraverso un rafforzamento delle competenze STEM degli alunni con l'utilizzo di una didattica laboratoriale che sviluppi anche aspetti attinenti alle competenze trasversali e artistico-espressive e che potenzi il pensiero innovativo e creativo. A conclusione dei percorsi didattici si prevede la realizzazione degli Hackathons Regionali delle STEM in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari. I progetti contemplano attività che contribuiscono a sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche, le soft skills del XXI secolo, al fine di stimolare il problem solving, incoraggiare il pensiero creativo e innovativo, l'approccio sperimentale e il pensiero laterale, attraverso il gioco e le arti. Il progetto prevede la realizzazione di laboratori esperienziali (fabbricazione digitale, robotica educativa, competenze digitali, programmazione, sviluppo web, sostenibilità ambientale) per sviluppare anche la componente creativo-artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Gli eventi finali, gli Hackathons regionali, saranno caratterizzati da processi partecipativi e di problem solving, piuttosto che competitivi in senso stretto. Tali eventi renderanno protagonisti i gruppi di studentesse/i coinvolti nel progetto: le squadre potranno realizzare e presentare prodotti/percorsi a valenza tecnico-scientifica, richiamando le competenze artistico-espressive sviluppate durante il percorso e scegliendo liberamente la modalità e la tipologia di presentazione, al fine di non limitare la propria creatività ed originalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Elettronica

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● GEMELLAGGI CON PAESI EUROPEI

Sono attivi dei gemellaggi con la Spagna e la Francia per promuovere non solo lo sviluppo della lingua inglese ma anche di quella francese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari.



Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (20% degli alunni).

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e di interculturalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

- **Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4.**

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il



progetto "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari.

Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (20% degli alunni).

Risultati attesi

Promuovere l'istruzione di qualità con lo sviluppo di: • Competenze linguistiche e logico-matematiche; • metacompetenze (consapevolezza delle proprie competenze e capacità di riflettere sulle proprie attitudini e inclinazioni); • Competenze trasversali (attitudini, che si possono arricchire per l'esercizio di altre competenze); • competenze pedagogiche di base (capacità di padroneggiare situazioni, di gestione dello stress, di superare i propri limiti); •



elaborare progettualità coerenti con l'intervento educativo; • competenze cardine (capacità di gestire, costruire e di sostenere la relazione con il soggetto in formazione).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali INTERNO e/o ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro

● **DM 65 - linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca -Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"**

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli



scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo rafforza le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici. Il secondo obiettivo valorizza e potenzia le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).

Risultati attesi

• Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione; • Potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti nelle quattro abilità fondamentali nelle lingue: ascolto, parlato, lettura, scrittura; • Sviluppare il pensiero logico-computazionale • Sviluppare il pensiero sintetico e creativo; • Sviluppare le soft skills: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico; • Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento; • Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia; • Creare "lettori forti" che leggano di più tutti i giorni; • Sviluppare il senso critico e il vocabolario alla crescita della cultura generale, dell'empatia e della predisposizione al confronto e all'approfondimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO e/o ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	MAKERSPACES

● DM 66 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E - Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Il decreto ministeriale n. 66 del 2023 destina alle Istituzione scolastiche dei fondi per lo sviluppo del sistema di formazione continua, al fine di realizzare la transazione digitale e la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo). I percorsi formativi sulla



transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica dovranno essere coerenti con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. I progetti di formazione d'istituto saranno dunque mirati a sviluppare competenze di innovazione e sperimentazione didattica in percorsi laboratoriali di ricerca-azione; aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; definizione di nuovi criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare e inclusivo e con metodologie didattiche innovative connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie basate sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering ("insegnare a pensare"), sull'utilizzo delle strategie di gioco competitivo (gamification) anche rivolte alla realtà virtuale, aumentata e immersiva. I percorsi formativi non sono rivolti solamente ai docenti, ma anche al Dirigente Scolastico, al Direttore dei Servizi Amministrativi e al Personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari.

Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita,



dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (20% degli alunni).

Risultati attesi

□ . Avvio al pensiero computazionale, al coding e alla robotica in un contesto di gioco; □ . sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficace; □ sviluppo della creatività digitale in docenti e discenti; □ . sviluppo del cooperative learning e delle metodologie IBL/CBL/PBL; □ . lotta al cyberbullismo e promozione della navigazione responsabile; □ . capire come progettare un percorso didattico con strumenti innovativi digitali; □ . esplorare e conoscere le piattaforme educational più comuni; □ . sviluppo della manualità e uso degli strumenti dell'atelier e dei makerspaces d'istituto (prototipazione, modellizzazione , macchine a taglio laser, etc).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO e/o ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Restauro



	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● FONDI per i RISTORI EDUCATIVI: TUTTI AL CENTRO ... nessuno escluso!

Il progetto si sviluppa attraverso 7 moduli di lavoro della durata di 20 ore ciascuno, finalizzati a promuovere le competenze chiave in italiano e nelle materie STEAM e, allo stesso tempo, a facilitare la socializzazione e le sane relazioni tra pari, attraverso l'educazione emotiva e l'educazione allo sport. Lo scopo principale sarà quello di recuperare, consolidare e potenziare le competenze degli alunni messe a dura dalle ore perse, in presenza, a causa dell'infezione da SARS-CoV-2. Fondamentale sarà il servizio di sostegno attraverso la presenza di uno psicologo mediatore nel passaggio dall'isolamento alla recuperata socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).



Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari.

Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (20% degli alunni).

Risultati attesi

Formulare e argomentare concetti in modo preciso; • prendere decisioni (DECISION MAKING); • cercare e trovare soluzioni originali e personali (PENSIERO CREATIVO); • migliorare la propria consapevolezza culturale, l'autostima, la resilienza e l'antifragilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO e/o ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Strutture sportive

Aula generica

Palestra

ALTRI IMPIANTI SPORTIVI ESTERNI DI
PERTINENZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
MAGLIE

● Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027

Adesione dell'istituto agli avvisi relativi al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 su delibera n. 29 del 30 ottobre 2023. Il Consiglio di Istituto, su approvazione del Collegio dei Docenti, ha delegato il Dirigente scolastico, eventualmente coadiuvato da gruppi di lavoro, a elaborare i progetti e a proporre la candidatura dell'Istituzione scolastica a quegli avvisi, tra quelli disponibili, da lui ritenuti consoni alle esigenze degli studenti e del personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei



docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari.

Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (20% degli alunni).

Risultati attesi

Quelli previsti dai moduli di lavoro che saranno progetti sulla base degli avvisi emanati dal Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)9045 del primo dicembre 2022.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO e/o ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica
	MAKERSPACES
Strutture sportive	Palestra
	ALTRI IMPIANTI SPORTIVI ESTERNI DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MAGLIE

● ISTRUZIONE DOMICILIARE - SCUOLA IN OSPEDALE - "La scuola ... va a casa!"

Il progetto è rivolto ad uno studente, con patologia oncologica e impossibilitato a frequentare la scuola ed è finalizzato a delineare le caratteristiche dell'attività scolastica dello studente in oggetto a causa dell'impossibilità di frequentare con regolarità le lezioni tenute all'interno dell'Istituto scolastico. Per questi motivi l'attività didattica sarà prettamente legata nei modi e nei tempi alle opportunità e possibilità che di volta in volta si presenteranno nel corso del periodo di assenza dell'alunno dalla normale attività scolastica. Lo studente è iscritto nella scuola Primaria del nostro Istituto. Si prevede un'assenza da scuola fino a fine anno scolastico, salvo auspicabili miglioramenti grazie alla terapia attuata. Il progetto denominato è diretto a garantire il diritto allo studio, la formazione dello studente e a supportare la famiglia. Il servizio di istruzione domiciliare è finalizzato ad assicurare il reinserimento dello studente nella classe di



appartenenza, pertanto a garantire la massima inclusione con il gruppo classe attivando strategie didattiche e relazionali adatte al contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.



Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).

Risultati attesi

□ Coinvolgere l'intera classe nel percorso didattico previsto; □ Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia; □ Garantire adeguate condizioni di apprendimento; □ Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia; □ Favorire il successo scolastico; □ Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate; □ Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare; □ Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico; □ Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione ultra veloce.
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CONNESSIONE ULTRA VELOCE

Nell'ambito delle scelte programmatiche dell'Istituto si prevede il passaggio alla connessione tramite fibra per i quattro plessi. Di concerto con l'Amministrazione comunale, in vista di un pieno raggiungimento degli standard relativi alla connettività, nel prossimo triennio l'Istituto Comprensivo di Maglie completerà il passaggio alla fibra ottica. In tal modo, tutte le attività, sia di natura didattica sia di natura amministrativa, potranno contare su di una maggiore efficienza e stabilità della rete.

Titolo attività: Docenti web
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DOCENTI WEB

L'Istituto Comprensivo di Maglie, nel prossimo triennio, provvederà alla riorganizzazione degli accessi internet del parte del Personale Docente, Amministrativo e Ata, attraverso l'utilizzo di firewall, software e hardware specifici, che contribuiscono a



Ambito 1. Strumenti

Attività

limitare i rischi legati alla vulnerabilità dei dati di ognuno e favoriscono la diffusione delle buone pratiche di Cittadinanza Digitale soprattutto per ciò che concerne i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Seguendo i dettami del GDPR, i plessi dell'Istituto saranno dotati di apparecchiature tali da consentire la riconoscibilità del singolo utente e la tracciabilità della navigazione web. L'accesso al web sarà quindi regolamentato e controllato grazie all'uso di password nominali e temporanee per ogni singolo utente.

Titolo attività: Alunni web
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ALUNNI WEB

In vista di un approccio didattico che guarda sempre più al web come una risorsa ineludibile nei processi di apprendimento, tenuto conto che l'esigenza di connettività, da tempo, è disgiunta dai singoli laboratori, nasce il bisogno di offrire agli studenti e alle studentesse delle finestre di connessione al web. In tal senso, nel prossimo triennio, l'Istituto Comprensivo Maglie darà la possibilità all'alunno e all'alunna di disporre di una password personale a tempo da utilizzare durante il tempo scuola a fini didattici. Questo Istituto regolamenterà l'accesso degli alunni garantendo la salvaguardia dei dati e favorendo le buone pratiche di Cittadinanza Digitale.

Titolo attività: Registro elettronico per le famiglie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

REGISTRO ELETTRONICO

Tra le progettazioni previste nel PNSD d'Istituto per il triennio 2022-2025, s'inserisce a pieno titolo il consolidamento del processo di utilizzo del registro elettronico.

Titolo attività: Progettazione di Ambienti per la didattica digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettazione di Ambienti per la didattica digitale

In continuità, si prevede una speciale Commissione per l'intercettazione, l'analisi e la partecipazione ad Avvisi Ministeriali e Bandi Europei di ogni tipologia al fine di fronteggiare la carenza di strutture, infrastrutture e strumenti d'importanza primaria per porre in essere una reale didattica digitale di tipo innovativo. Tale Commissione sarà formata sulle pratiche specifiche riguardanti la Progettazione Europea e Ministeriale con personale esperto esterno che garantirà anche un tutoraggio in itinere, soprattutto per quanto concerne le progettazioni riguardanti l'Informatica avanzata e la ricerca di azioni specifiche di Didattica Digitale.

Tale Commissione, presieduta dalla Dirigente Scolastica, sarà composta dall'Animatore Digitale e dal Team dell'Innovazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e Robotica COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

CODING E ROBOTICA

In continuità con i molti percorsi intrapresi negli anni precedenti, il nostro Istituto intende attivare tre progettazioni annuali di Coding e Robotica per tutti gli ordini di scuola. In tal senso, l'obiettivo è quello di sviluppare anche nei bambini dai 3 ai 14 anni un approccio al contingente logico che sviluppi capacità di tipo computazionale. Tali percorsi avranno natura ludica e contemporaneamente didattica, utilizzando attrezzature hardware e software specifici. Una sezione specifica sarà riservata alle pratiche "unplugged" tese a sviluppare anche le capacità motorie e relazionali dei più piccoli.

Nella Secondaria di Primo Grado i percorsi saranno strutturati sulle programmazioni disciplinari dell'area scientifica, tecnologica e matematica. Gli esperti esterni progetteranno gli interventi con gli insegnanti di Matematica, Scienze, Tecnologia e Arte, adattando le attività volte allo sviluppo del pensiero logico-computazionale ai contenuti disciplinari e alle unità di apprendimento previste dalla programmazione disciplinare.

Titolo attività: BLOG D'ISTITUTO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

BLOG D'ISTITUTO

L'esigenza primaria su cui fa leva questo progetto è di sviluppare il senso critico degli alunni sui temi dell'attualità. Il preadolescente non deve sentirsi lontano dal mondo esterno alla Scuola, deve comprendere di essere parte di un tessuto sociale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nel quale può esprimere le sue esigenze, aspirazioni, può e deve avere opinioni autonome sviluppando, quindi, una autonomia di vedute nel rispetto degli altri e delle istituzioni.

Ogni alunno deve prendere coscienza che, attraverso la propria esperienza e le proprie attività, l'intero sistema può migliorarsi.

Un altro bisogno più strettamente didattico riguarda i molti progetti e le attività d'Istituto, curricolari ed extracurricolari che devono mantenere un contatto diretto con la vita e le esperienze dirette dei discenti.

Il progetto è finalizzato a favorire un approccio critico di tipo giornalistico e a favorire, al contempo, la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti della comunicazione e della diffusione di informazioni proprio del mondo contemporaneo. Il progetto prevede la realizzazione di un blog d'Istituto, direttamente associato al sito della scuola che affronti in modo leggero, ma puntuale le problematiche del mondo della Scuola in generale, nonché i temi che riguardano più strettamente il contesto scolastico della città di Maglie.

Il progetto si sviluppa in modalità workshop, con riunioni bisettimanali di tipo redazionale, a partire dall'ultima settimana di novembre. Il lavoro di redazione si svilupperà in due direzioni, una strettamente linguistica e sarà guidata dai docenti di lettere, l'altra di natura tecnica e sarà guidata da un docente responsabile. Il tutto avrà la connotazione della "Factory" all'interno della quale le idee nascono, si sviluppano e si realizzano in una condizione di massima libertà e condivisione, in un sistema di relazioni "aperto", sfruttando quanto più possibile il peer tutoring, volta ad attivare un passaggio "spontaneo" di conoscenze, esperienze, emozioni da alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status. Ad alcuni incontri parteciperanno ospiti illustri del mondo dell'informazione, che porteranno l'esempio, la propria esperienza professionale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto è inserito nell'alveo di "Generazioni Connesse" proposto dal Ministero ed è teso alla sensibilizzazione degli utenti ai problemi del web, della tutela dei dati sensibili e della reputazione digitale in un'ottica più estesa di formazione della Cittadinanza Digitale. In quest'ottica gli obiettivi perseguiti dal progetto convergono sulle otto Competenze fondamentali.

A un gruppo definito "redazione" composto da circa 10 studenti delle classi terze della Scuola Secondaria, si assoceranno gli interventi e gli elaborati provenienti dall'intero istituto. Il gruppo di redazione si occuperà, infatti, di reperire e organizzare i materiali, organizzarli e pubblicarli. All'interno di tale gruppo si formeranno i sottogruppi con compiti specifici quali: la gestione del sito, organizzazione del materiale e la gestione delle rubriche, i rapporti con le classi nei diversi ordini di scuola.

I temi, oggetto d'interesse, saranno scelti in parte dal gruppo di redazione e in parte dal PTOF e dall'attualità.

Il docente responsabile si raccorderà con i docenti dei tre ordini di scuola per rendere possibile la pubblicazione e l'archiviazione dei contenuti prodotti in itinere.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Didattica
Innovativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

FORMAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA

Il nostro Istituto, in linea con le più recenti Direttive Ministeriali sulla produzione di contenuti didattici originali, potrà in essere,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

durante il prossimo triennio, un piano di formazione docente per ogni ordine di Scuola, sui temi della Didattica Innovativa e sull'utilizzo attivo degli strumenti digitali.

Nello specifico, i momenti di formazione si avvarranno degli spazi innovativi e soprattutto degli strumenti che sono stati acquisiti nello scorso triennio come Stampante 3D, Studio di registrazione e di editing audio/video, strumenti di catalogazione e archiviazione di risorse didattiche, ecc...

La formazione avrà, come obiettivo principale, lo sviluppo di competenze informatiche e digitali che consentiranno al Corpo Docente di tutte le Scuole di ogni ordine, di generare in modo indipendente i propri contenuti didattici in formati e soluzioni di fruibilità che si adattino ai diversi contesti e alle diverse esigenze educative.

Pertanto ogni Docente è chiamato a caratterizzare la propria offerta disciplinare al fine di farla aderire all'offerta formativa d'Istituto, affrancandosi da percorsi didattici precostituiti e da format programmatici pre-impostati. In tal senso resta di primaria importanza e guida stessa dei singoli percorsi formativi, il Curricolo per Competenze in verticale dei tre ordini di Scuola, elaborato dal Corpo Docente dopo relativa Formazione nello scorso triennio.

Titolo attività: Un Animatore Digitale
in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale progetta gli interventi nell'apposita sezione PSDN del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che viene



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aggiornato e rivisto annualmente; programma e realizza gli interventi ad inizio anno scolastico; relaziona annualmente sul lavoro svolto, sugli interventi specifici e sulle azioni messe in atto.

L'Animatore Digitale svolge le sue attività di concerto con l'ufficio della Dirigente Scolastica e con il suo Staff, con le Funzioni Strumentali, con gli Organi Collegiali e con l'Ufficio di Segreteria.

La figura dell'Animatore Digitale, negli ultimi tre anni, ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo corretto ed etico delle Competenze Digitali nelle attività didattiche, di formazione e di coinvolgimento del Territorio.

Il lavoro dell'AD nel prossimo triennio mirerà alla diffusione, a livello locale, delle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e servirà a supportare e a sviluppare le progettualità nei seguenti 3 ambiti:

- Formazione interna: azioni rivolte ai temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, sia incentivando la partecipazione di tutta la Comunità scolastica ad altre attività formative previste a livello locale e nazionale.
- Coinvolgimento della Comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, a giornate dedicate aperte alle famiglie e agli altri attori del Territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF per introdurre e realizzare l'implementazione delle tecnologie e delle soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative, software didattico e/o gestionale).

Titolo attività: Accordi Territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACCORDI TERRITORIALI

L'Istituto Comprensivo di Maglie ha stretto accordi e convenzioni per lo sviluppo delle Competenze Digitali con attori del Territorio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA CUBAJU - LEAA82101C

VIA DIAZ - LEAA82104G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione descrive e documenta i processi di crescita del bambino, per "accertare ciò che sa fare con ciò che sa" al fine di elaborare e attuare un'azione mirata e un adeguato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- osservazione in itinere di comportamenti, ritmi di sviluppo, stili di apprendimento;
- griglie individuali;
- documentazione descrittiva;
- documento di valutazione e certificazione delle competenze al termine del triennio di Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Insegnamento trasversale di educazione civica sono stati ampiamente definiti nell'ALL. 11a del PTOF e pubblicato sul sito della scuola nella sezione PTOF.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione ha come oggetto i processi di consolidamento e sviluppo di IDENTITÀ e AUTONOMIA, educazione alla CITTADINANZA, acquisizione delle COMPETENZE.



Al fine di individuare i PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALE e delle CAPACITÀ RELAZIONALI del/la bambino/a vengono considerati i livelli raggiunti in relazione:

- all'identità e autonomia personale sia nelle attività didattiche che di gioco;
- al rapporto con i compagni e con le figure adulte;
- alla comunicazione, collaborazione, condivisione;
- al rispetto di persone, ambienti e strutture.

Certificazione delle competenze

Il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE delinea un quadro globale delle competenze di base acquisite dall'alunno/a al termine della frequenza della Scuola dell'Infanzia e ne valuta i livelli raggiunti.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA A. MANZONI - MAGLIE - LEMM82102N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha come oggetto il COMPORTAMENTO, il PROCESSO DI APPRENDIMENTO e il RENDIMENTO SCOLASTICO complessivo dell'allievo. È, inoltre, finalizzata al miglioramento dei livelli di conoscenza, al successo formativo, nonché alla promozione dei livelli di autovalutazione da parte della studentessa e dello studente medesimi, attraverso l'individuazione delle loro potenzialità e carenze (art. 3, comma 1, D.P.R. n.122/2009).

Ogni alunna e alunno hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, così come tempestiva deve essere l'informazione alle famiglie (art. 1, comma 2, D.P.R. n.122/2009), da espletare nel rispetto delle vigenti norme in materia di riservatezza (T.U. 196/2003).

Pur essendo espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, la valutazione



è soggetta ai vincoli delle modalità e dei criteri di omogeneità, equità e trasparenza, stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Maglie ha stabilito, attraverso i propri dipartimenti, non solo criteri comuni d'Istituto per le prove oggettive strutturate e semi-strutturate, ma anche indicatori cognitivi generali per le prove non oggettive.

Inoltre, come è noto, IL D.L. DEL 13 APRILE 2017 N. 62 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione del COMPORTAMENTO e degli APPRENDIMENTI per le alunne e gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Vedasi sul sito istituzionale della scuola, <https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>, i seguenti documenti:

ALL. 9 - Valutazione e bilancio sociale

ALL. 9a - Criteri valutazione alunni Scuola Secondaria Didattica mista

ALL_9b_Criteri di valutazione Esame di Stato conclusivo I Ciclo

ALL. 9e - Rubriche di valutazione - Prove autentiche di realtà.

ALL_10_PIANO_SCOLAST_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA_PROCESSI VALUTATIVI

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI_SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Insegnamento dell'educazione civica sono stati ampiamente definiti nell'ALL. 11c del PTOF e pubblicato sul sito della scuola al seguente link:
<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni si riferisce allo sviluppo delle **COMPETENZE DI CITTADINANZA**.

L'attenzione al comportamento, quindi, impone alla scuola di favorire negli studenti la consapevolezza che la propria libertà si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei diritti propri e nel rispetto di quelli altrui, come anche nell'osservanza delle regole che governano la



convivenza civile in generale.

Riguardo le regole che governano la vita scolastica in particolare, esse sono esplicitate nel REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA, soprattutto in riferimento ai principi che ispirano lo Statuto delle studentesse e degli studenti ovvero il D.P.R. n. 249/98. Esso, infatti, stabilisce agli art. 2 e 3 i DIRITTI E I DOVERI delle studentesse e degli studenti. Il D.P.R. n. 235/2007, con modifiche e integrazioni all'art. 5 bis, inserisce il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, quale atto di impegno congiunto tra scuola e famiglia, da formalizzarsi, sottoscrivendolo, all'atto dell'iscrizione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE del comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME, in generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In questo caso, diviene obbligatorio per l'istituzione scolastica segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attivare specifiche strategie di miglioramento per sostenere il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, il CONSIGLIO DI CLASSE, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, PUÒ NON AMMETTERE L'ALUNNA O L'ALUNNO ALLA CLASSE SUCCESSIVA nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

I docenti di Religione Cattolica e di Insegnamenti Alternativi alla Religione Cattolica partecipano alle deliberazioni per l'ammissione alla classe successiva, relativamente agli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. Il loro voto, "se determinante" diviene un giudizio motivato e riportato a verbale del C.d.C.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado SONO AMMESSI ALL'ESAME, in generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In sede di scrutinio finale, il CONSIGLIO DI CLASSE, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, PUÒ NON AMMETTERE L'ALUNNA O L'ALUNNO all'Esame di Stato.

I docenti di Religione Cattolica e di Insegnamenti Alternativi alla Religione Cattolica partecipano alle deliberazioni per l'ammissione alla classe successiva, relativamente agli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. Il loro voto, "se determinante" diviene un giudizio motivato e riportato a verbale del C.d.C.

Vedasi sul sito istituzionale della scuola, <https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>, l'ALL. 9b.

Allegato:

GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE_SECONDARIA.pdf

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La CERTIFICAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE, rilasciata su modelli nazionali sia al termine della primaria sia a conclusione del primo ciclo, fornisce anche elementi per l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. DE GIUSEPPE - LEEE82101N



Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha come oggetto il **COMPORTAMENTO**, il **PROCESSO DI APPRENDIMENTO** e il **RENDIMENTO SCOLASTICO** complessivo dell'allievo. È, inoltre, finalizzata al miglioramento dei livelli di conoscenza, al successo formativo, nonché alla promozione dei livelli di autovalutazione da parte della studentessa e dello studente medesimi, attraverso l'individuazione delle loro potenzialità e carenze (art. 3, comma 1, D.P.R. n.122/2009).

Ogni alunna e alunno hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, così come tempestiva deve essere l'informazione alle famiglie (art. 1, comma 2, D.P.R. n.122/2009), da espletare nel rispetto delle vigenti norme in materia di riservatezza (T.U. 196/2003).

Pur essendo espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, la valutazione è soggetta ai vincoli delle modalità e dei criteri di omogeneità, equità e trasparenza, stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Maglie ha stabilito, attraverso i propri dipartimenti, non solo criteri comuni d'Istituto per le prove oggettive strutturate e semi-strutturate, ma anche indicatori cognitivi generali per le prove non oggettive.

Inoltre, come è noto, IL D.L. DEL 13 APRILE 2017 N. 62 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione del **COMPORTAMENTO** e degli **APPRENDIMENTI** per le alunne e gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della Certificazione delle Competenze.

Per la scuola primaria è stato elaborato un documento alla luce della recente normativa che sostituisce alla valutazione in decimi la valutazione per livelli.

Gli allegati connessi alla valutazione nell'ambito della scuola primaria sono i seguenti:

ALL-9-VALUTAZIONE-E-BILANCIO-SOCIALE

ALL_9c_V 2_GIUDIZI_DESCRITTIVI_SCUOLA_PRIMARIA

All_9d_RUBRICHE DI VALUTAZIONE PRIMARIA

ALL_10_PIANO_SCOLAST_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA_PROCESSI VALUTATIVI

Allegato:

ALL_9c_V 2_GIUDIZI_DESCRITTIVI_SCUOLA_PRIMARIA_RIMODULATI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I Criteri di valutazione dell'Insegnamento dell'educazione civica sono stati ampiamente definiti nell'allegato 11b del PTOF.

Allegato:

ALL_11_b__CURRICOLO ED_CIVICA_PRIMARIA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni si riferisce allo sviluppo delle **COMPETENZE DI CITTADINANZA**.

L'attenzione al comportamento, quindi, impone alla scuola di favorire negli studenti la consapevolezza che la propria libertà si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei diritti propri e nel rispetto di quelli altrui, come anche nell'osservanza delle regole che governano la convivenza civile in generale.

Riguardo le regole che governano la vita scolastica in particolare, esse sono esplicitate nel **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA**, soprattutto in riferimento ai principi che ispirano lo Statuto delle studentesse e degli studenti ovvero il D.P.R. n. 249/98. Esso, infatti, stabilisce agli art. 2 e 3 i **DIRITTI E I DOVERI** delle studentesse e degli studenti. Il D.P.R. n. 235/2007, con modifiche e integrazioni all'art. 5 bis, inserisce il **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**, quale atto di impegno congiunto tra scuola e famiglia, da formalizzarsi, sottoscrivendolo, all'atto dell'iscrizione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria **SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALLA PRIMA CLASSE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso, diviene obbligatorio per l'istituzione scolastica attivare specifiche strategie di miglioramento per sostenere il miglioramento



dei livelli di apprendimento.

La NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA È POSSIBILE SOLO IN CASI ECCEZIONALI e con voto unanime dei docenti della classe, comprovato da motivazione puntuale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La CERTIFICAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE è rilasciata su modelli nazionali al termine della Scuola Primaria.

Allegato:

ALL_3_Profilo-delle-competenze-dello-studente..pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

I docenti svolgono attività didattiche coerenti con quanto deliberato dai Consigli di Classe attraverso il P.E.I., il P.D.P. e la progettazione curricolare con la semplificazione di alcuni obiettivi per favorire l'Inclusione degli studenti all'interno delle classi con strategie metodologiche mirate ed efficaci. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), la Scuola fornisce strumenti compensativi e misure dispensative aggiornando annualmente il P.D.P.. La Scuola promuove l'accoglienza realizzando attività sui temi interculturali per l'Inclusione degli studenti stranieri; realizza appositi percorsi per l'apprendimento della Lingua Italiana.

Nell'anno scolastico 2014-2015, con le risorse dell'Art. 9 (progetti contro la dispersione e la sicurezza nella cultura) sono stati realizzati Corsi di formazione rivolti a studenti stranieri mettendo in atto laboratori in L 2. L'Istituto Comprensivo, inoltre, è stato sede di Certificazione di Competenza della Lingua italiana CELI, in convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia. La Scuola ha proposto laboratori di attività motoria, artistica e musicale organizzati per gruppi eterogenei. Ha attivato, inoltre, un Corso di cinema con cortometraggio, il progetto "Sport di classe", uno Sportello d'Ascolto e i corsi PON-FSE per l'Inclusione. È stato approntato un protocollo di accoglienza BES.

Dall'anno scolastico 2015-2016 si hanno modelli univoci di P.E.I. e P.D.P.. Per l'anno scolastico 2017-2018 è stato predisposto un P.A.I. che pianifica le azioni inclusive per tutti gli alunni con B.E.S. e un Corso di Aggiornamento per i docenti sulle tematiche inerenti il bullismo e il cyberbullismo.

In relazione alla differenziazione dei percorsi e alla formalizzazione delle proposte realizzate nei casi di diversa abilità o D.S.A., l'intervento dei docenti è basato sostanzialmente su un atteggiamento inclusivo per gli approcci posti in essere e la soddisfazione delle famiglie risulta piena.

Recupero e potenziamento

Nell'Istituto si rileva, soprattutto in alcune classi della Scuola Primaria, una correlazione fra



svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La Scuola cerca di contrastare questo fenomeno attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero: recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base, soprattutto nella Scuola Primaria.

I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, individuata la situazione iniziale di ciascun/a alunno/a, progettano azioni dirette a tutta l'utenza scolastica e mirate a ogni singolo caso o a gruppi di alunni. In passato, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, sono stati attuati, con successo, corsi di recupero in orario pomeridiano, grazie al finanziamento dell'art. 9 CCNL nell'anno scolastico 2014-2015. Per le attività in orario extrascolastico, il Progetto Vigilanza offre la possibilità agli alunni pendolari di rimanere a scuola dopo la fine delle lezioni antimeridiane.

Il Curricolo della Scuola è stato integrato da Attività di recupero e potenziamento sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria: laboratorio di Scienze Sperimentali, laboratorio di Giornalismo, Sport di Classe, Giochi Sportivi, Racchette di Classe, CLIL Scienze, Orto di classe ed Energie rinnovabili, Coding, Certificazione in Lingua Inglese, Latino, il Blog d'Istituto, corsi PON-FSE per l' Inclusione.

Le Attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono sostenute anche dal potenziamento dell'offerta formativa. Relativamente a questa problematica, si è aderito ai Progetti PON-FSE proposti dal MIUR e ad altre progettazioni ministeriali e regionali.

Inclusione e differenziazione

I docenti svolgono attività didattiche coerenti con quanto deliberato dai consigli di classe attraverso il PEI, il PDP e la progettazione curricolare con la semplificazione di alcuni obiettivi per favorire l'inclusione degli studenti all'interno delle classi con strategie metodologiche mirate ed efficaci. La scuola fornisce strumenti per l'individuazione dei BES e per la compilazione del PDP nell'ottica della valutazione formativa. La scuola promuove e realizza attività di accoglienza e sui temi interculturali per l'inclusione degli studenti stranieri; nella Scuola Primaria, grazie all' organico potenziato, e nella Scuola Secondaria, grazie alla collaborazione con Enti esterni, vengono realizzati appositi percorsi per l'apprendimento della lingua italiana. Sono attivi, inoltre, un Corso di cinema con cortometraggio, moduli di Sport e di musica e, quando finanziati, i corsi PON-FSE per l'inclusione. E' stato approntato un protocollo di accoglienza BES. Nel triennio sono stati adottati modelli univoci di P.E.I. e PDP. Il PAI prevede attività inclusive per i diversamente abili e un corso di aggiornamento per i referenti. La maggior parte dei nostri docenti ha seguito percorsi di formazione legati al progetto ministeriale "Generazioni Connesse" e la formazione obbligatoria prevista dal DM n.188/2021; alcuni docenti si stanno formando sull'ICF e dissemineranno le conoscenze acquisite a tutto il Collegio. Le



risultanze emerse dall'azione inclusiva sono state formalizzate in una "E-policy" d'istituto. La Scuola sta continuando a lavorare sulle tematiche dell'inclusione anche con i fondi ministeriali intercettati, incidendo su studenti, docenti e famiglie lavorando sulla legalità (Bullismo e cyberbullismo; Progetto Occorsio - La Giustizia adotta la Scuola; Mindfulness per docenti, etc).

In relazione alla differenziazione dei percorsi ed alla formalizzazione delle proposte realizzate nei casi di diversabilità o DSA, la soddisfazione delle famiglie è piena. Appare, però, necessario potenziare ulteriormente il percorso di formazione di tutti i docenti ai fini di una ricaduta che tenga conto dei bisogni specifici degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referente Alunni Adottati
Referente Sportello d'Ascolto
Referente Alunni con DSA
Referente Inclusione
Referente Alunni Stranieri
Referente Bullismo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del P.E.I. fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale,



strumenti contenuti nella Legge n.104/92 e nel D.P.R. del 24 febbraio 1994, per l'Integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della Legge n.104/92. È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge n.104 del 1992 (D.P.R. 24/02/1994). Il documento individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i Progetti educativo-didattici, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra Attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di Scuola e si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è predisposto congiuntamente dal Gruppo docente della classe dell'alunno, dall'Insegnante specializzato, con la collaborazione degli Operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Spetta ai genitori, per il/la proprio/a figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività: l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile (Verbale di Accertamento). Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del Progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale (D.F. certificazione) del minore; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLHO) istituito nella/nello Scuola/Istituto scelta/o e deputata/o alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (P.E.I. / P.D.P.), alla loro verifica e aggiornamento; - partecipazione alla pari nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I), insieme con Insegnanti, Operatori dei servizi



sociali e Studenti, la cui costituzione è obbligatoria e funzionale al percorso di integrazione; - verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità e obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Psicologa - Sportello d'Ascolto Rilevazione e gestione di situazioni di criticità e disagio

Referente Inclusione Attività di coordinamento: Docenti - Alunni - Famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ La Valutazione per gli Alunni con disabilità, disciplinata dal recente D.Lgs. n. 62/2017, fa riferimento a quanto indicato nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti del Consiglio di Classe in collaborazione con gli Operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il P.E.I. può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. (art.11, comma 3 D.Lgs. n. 62/2017). Il Collegio dei docenti, su proposta delle Referenti per l'Inclusione, ha deliberato: - la GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATA degli apprendimenti e del comportamento, per il 1° e 2° Quadrimestre, per gli alunni D.V.A. in situazione di gravità, al fine di valutarne i progressi raggiunti e le competenze acquisite; - il DOCUMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE per gli alunni D.V.A. in situazione di gravità. LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON D.S.A. La Legge n. 170 dello 08/10/2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento, denominati D.S.A., che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). La riscontrata sussistenza del D.S.A. consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensare il discente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti hanno cura di documentare il percorso svolto, la personalizzazione dell'insegnamento (P.D.P.), degli strumenti e delle metodologie utilizzati al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e di favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire un supplente o un nuovo insegnante. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (D.S.A.) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R. n.122/2009 e modificato/integrato dal D.Lgs. n. 62/2017, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BES (svantaggio socio-economico, linguistico, culturale). Secondo la Nota MIUR n. 7885 dello 09/05/2018 "Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) che non rientrano nelle tutele della Legge n. 104/1992 e della Legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - né gli strumenti compensativi di cui alla Nota n.3587 del 3 giugno 2014, superata dal nuovo quadro normativo. Tuttavia, la Commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali



strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata." LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI Con gli studenti neo arrivati si dovrà privilegiare una Valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe, che programmerà un Piano di Studio Personalizzato concentrato sui Nuclei fondanti delle varie discipline. Una Valutazione formativa comporta prendere in considerazione il percorso dello studente, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. L'insegnante può decidere di non procedere alla valutazione perché lo studente si trova nella prima fase dell'alfabetizzazione in Lingua Italiana. Se, invece, l'insegnante decide di esprimere una valutazione, si può far riferimento alle Schede di Valutazione redatte dagli insegnanti titolari dei corsi di Italiano L 2. Nel caso in cui gli studenti abbiano una buona conoscenza di una Lingua straniera (Inglese, Francese) essa potrà fungere, in un primo momento, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari, l'insegnante valuta le Conoscenze e le Competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione alle "soglie di accettabilità" previste per la classe. Alla fine dell'anno scolastico, nello Scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva. La "soglia di accettabilità" per ciascuna disciplina rimarrà quella individuata da ciascun Dipartimento; risulterà differente la modalità per il raggiungimento delle stesse. Quando si decide il passaggio, o meno, alla classe successiva per gli alunni stranieri di recente immigrazione (N.A.I.), il Consiglio di Classe può decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (Non Classificato) sulla Scheda di Valutazione e annotando la motivazione "In corso di prima Alfabetizzazione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attribuisce notevole importanza all'accoglienza degli alunni in ingresso; pertanto si realizzano Progetti di Continuità e si attivano Protocolli di passaggio, in modo che gli alunni e le famiglie possano vivere con minore ansia la fase di inserimento nel nuovo ordine di scuola. Valutate, quindi, le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali presenti, la "Commissione Formazione Classi" provvede al loro inserimento nelle classi più adatte. Le attività di Orientamento nel passaggio agli ordini di scuola successivi sono fondamentali per consentire agli studenti e alle famiglie di operare scelte consapevoli e sviluppare un proprio progetto di vita futura.



Approfondimento

L'Inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali costituisce un punto di forza del nostro Istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

È un'idea di Inclusione che si fonda sul riconoscimento della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti costituenti la realtà delle classi; è un processo, una cornice entro cui tutte le condizioni individuali DEVONO essere attenzionate e rispettate, attraverso azioni mirate alla valorizzazione della persona e delle sue potenzialità.

L'Istituto Comprensivo, infatti, si apre a tutti i Bisogni Educativi Speciali e conseguentemente accoglie pienamente tutti gli studenti fornendo risposte adeguate sia alle situazioni di criticità sia alle situazioni di eccellenza.

È nell'ottica di questa politica inclusiva che l'Istituto Comprensivo di Maglie si è mosso da qualche anno su più fronti: didattico, formativo, gestionale e delle relazioni interne ed esterne, mettendo in atto le seguenti azioni:

- attenta lettura del grado d'Inclusività, attraverso una reale ricognizione dei B.E.S. (Diversamente Abili, D.S.A., D.O.P., A.D.H.D., Svantaggio Socio-Culturale, Alunni Stranieri, ...) e delle Eccellenze;
- costruzione di P.D.P. coerenti con le problematiche riscontrate e, lì dove opportuno, con l'indicazione di strumenti compensativi o delle misure dispensative da adottare, in accordo con la famiglia;
- costituzione di un G.L.I. allargato alle componenti territoriali che possano incidere, a vario titolo, alla promozione dell'Inclusione;
- costruzione di un P.A.I. attento a un utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando una logica qualitativa rispetto ad una semplice quantitativa distribuzione degli insegnanti. Nelle classi che vedono la presenza dell'insegnante di sostegno, i ragazzi possono essere divisi in gruppi di lavoro per livello, elettivi o eterogenei per incidere sui bisogni e sulle potenzialità di ognuno, proponendo azioni formative individualizzate o personalizzate, al fine di accrescere lo sviluppo consapevole delle loro "preferenze" e dei loro talenti;
- una didattica laboratoriale e cooperativa, anche con l'uso delle nuove tecnologie, attraverso l'apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e/o a coppie, tutoring, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi



specifici;

- sviluppo di un processo di integrazione con progetti che ruotano tra attività scolastiche ed extrascolastiche;
- creazione di un rapporto costruttivo con le famiglie, con i servizi e con le agenzie del territorio;
- progettazioni curvate sulla valorizzazione delle eccellenze, attraverso azioni finalizzate all'acquisizione di certificazioni riconosciute a livello internazionale o alla partecipazione a concorsi anche nazionali;
- stimolazione in tutti gli alunni una sensibilità e una cultura attenta al problema della diversità;
- promozione di processi di INDIVIDUALIZZAZIONE e PERSONALIZZAZIONE dei percorsi, utilizzando l'organico dell'autonomia.

All'interno del proprio contesto, l'Istituto ha individuato una Funzione Strumentale specifica per la gestione dell'Inclusione scolastica e altri Referenti che supportano il lavoro della stessa. Sono individuati, infatti:

il Referente per l'Inclusione;

il Referente per gli Alunni con D.S.A.;

il Referente per il Bullismo;

il Referente per gli Alunni adottati;

il Referente per gli Alunni stranieri;

il Referente per lo Sportello d'ascolto.

Il REFERENTE PER L'INCLUSIONE supporta i C.d.C. nella stesura e compilazione dei P.D.P. e P.E.I.; recepisce e controlla i P.D.P. elaborati dai singoli C.d.C. per verificarne uniformità e correttezza; trasmette i fascicoli al Dirigente Scolastico; cura i rapporti con le Famiglie e con gli Operatori (Educatori, Neuropsichiatra); raccoglie dati degli alunni certificati e redige un archivio; individua e coordina proposte di aggiornamento sul tema dell'Inclusione; partecipa alle attività di orientamento e di accoglienza; cura il raccordo tra ordini di Scuola nell'ottica dei progetti ponte; coordina il G.L.I.; lavora in collaborazione con Centri Territoriali; cura la stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione (P.A.I.).

Il REFERENTE PER GLI ALUNNI CON D.S.A. programma e coordina azioni di screening; valuta, di concerto con la Famiglia e il Dirigente Scolastico, l'invio ai Servizi Sanitari degli alunni considerati a rischio D.S.A.; media tra Scuola, Famiglia, Servizi Socio sanitari; promuove attività di Formazione e



Aggiornamento; mantiene rapporti con l'A.I.D.; dispone e diffonde le normative in materia; fornisce indicazioni di base per la compilazione del P.D.P. degli alunni con diagnosi, anche stabilendo contatti con Operatori sanitari (Neuropsichiatra infantile, Psicologo, Logopedista); supporta i colleghi per l'individuazione e l'attuazione dei Criteri di Valutazione dei soggetti dislessici.

IL REFERENTE PER IL BULLISMO: Con l'emanazione delle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo" e il successivo Piano Nazionale per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo a Scuola" (2016), si è proceduto all'individuazione di un Docente Referente al fine di programmare attività di informazione sui temi della prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.

Durante l'anno scolastico 2017/18 il nostro Istituto ha partecipato al Progetto MIUR "Generazioni Connesse".

Il progetto si è articolato in due momenti importanti:

- 1) la formazione dei docenti sulle tematiche del Bullismo e del Cyberbullismo sulla piattaforma online "Generazioni Connesse";
 - 2) la stesura della E-Policy di Istituto, documento programmatico che definisce le misure di prevenzione, segnalazione e gestione delle situazioni problematiche relative all'uso delle TIC e quelle che facilitano e promuovono l'utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici.
- Inoltre fanno parte della E-Policy alcuni documenti/allegati per la rilevazione e segnalazione delle situazioni problematiche (diario di bordo, tabelle contenenti le istruzioni su "Cosa fare in caso di ...cyberbullismo/adescamento/exting").

Per aver partecipato al Safer Internet Center il MIUR ha attestato l'esito positivo della Nostra partecipazione al Progetto "Generazioni Connesse" e ci è stata attribuita la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali, utile ai fini della descrizione del proprio curriculum.

IL REFERENTE PER GLI ALUNNI ADOTTATI ha funzione di riferimento per gli insegnanti che hanno Alunni adottati nelle loro classi e di raccordo tra Scuola, Famiglia, Servizi Socio-sanitari del Territorio e altri soggetti che sostengono la Famiglia nel post-adozione. Il Referente raccoglie le informazioni relative alla scolarizzazione pregressa e l'eventuale valutazione degli operatori dei servizi e/o degli Enti autorizzati sulla situazione psico - emotiva e cognitiva del bambino .

Una volta individuata la classe d'inserimento, il Referente raccoglie tutte le informazioni utili a stabilire se vi è la necessità di elaborare un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

IL REFERENTE PER GLI ALUNNI STRANIERI coordina le fasi di Iscrizione, Accoglienza e Inserimento nella nuova classe degli Alunni di nazionalità straniera, propone e coordina progetti specifici di



Alfabetizzazione (Italiano L 2) .

IL REFERENTE DELLO SPORTELLO D'ASCOLTO è una docente-psicologa che, all'inizio dell'anno scolastico, somministra agli alunni i questionari per la rilevazione di situazioni di criticità e disagio; cura la tenuta dei Protocolli di rilevazione e garantisce la riservatezza e il segreto sull'intera documentazione; fornisce consulenza ai Genitori e ai Docenti che ne fanno richiesta.

Si coordina con la Referente per l'Inclusione per la segnalazione e il monitoraggio delle situazioni problematiche emerse.

Dal punto di vista didattico sono previste, soprattutto nella Scuola Primaria, utilizzando il potenziato, Progetti di Alfabetizzazione in Lingua italiana e di avvio alla Matematica per gli Alunni stranieri e percorsi di supporto agli alunni in difficoltà.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado, il supporto agli alunni con B.E.S. viene fornito attraverso una convenzione con una Associazione del Territorio, Fondazione "Capece", che fornisce alla Scuola Esperti esterni per accompagnare gli Alunni con difficoltà di apprendimento.

Per la valorizzazione delle Eccellenze si attivano Corsi extra-scolastici che prevedono Certificazioni degli apprendimenti o la partecipazione a Concorsi nazionali e/o locali.

Inoltre, nel nostro Istituto Comprensivo sono state svolte numerose attività inerenti all'Inclusione, relative alle seguenti tematiche: contrasto al Bullismo e Cyberbullismo; Legalità e Cittadinanza e Costituzione; violenza di Genere e Pari opportunità; Rispetto di sé, delle persone e dell'ambiente; lo Sport per accrescere la sicurezza interiore e l'autostima, nel rispetto delle regole e dell'avversario.

TEMATICA	TITOLO ATTIVITÀ	ESITI
BULLISMO E CYBERBULLISMO	- Progetto MIUR "Generazioni Connesse".	- Azioni di formazione e informazione rivolte a studenti, docenti e famiglie per un uso consapevole e critico dei social media e del digitale. - "Peer to Peer" tra gli alunni del Liceo Scientifico "Da Vinci" e gli



	<ul style="list-style-type: none">- Progetto Miur "Un bullo in meno un sorriso in più"- Progetto "Cittadinanza e Costituzione" con il Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Maglie.- Partecipazione al Convegno formativo: "La Scuola e il bullismo: possibile vivaio della criminalità?" rivolto ai Docenti e ai Genitori dell'I.C. di Maglie, organizzato da: Unioni Comuni Andrano, Diso Spongano, Università del Salento, Provincia di Lecce	<p>alunni delle classi del corso D della scuola sec. I grado.</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione di eventi e convegni destinati a tutti gli attori interni dell'I.C. Maglie e alle famiglie.
	<ul style="list-style-type: none">- Progetto "STAR BENE - BEN ESSERE ADOLESCENTI - Educazione all'affettività e alla sessualità" in collaborazione con ASL LECCE - Maglie.	<ul style="list-style-type: none">- Incontri informativi rivolti agli Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado, tenuti da esperti dell'ASL (Psicologo, Ginecologo/Ostetrica, Assistente Sociale). <p>Tra gli obiettivi del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione dei valori del rispetto di sé e degli altri, delle opinioni e scelte diverse dalle proprie e



VIolenza di genere e Pari opportunità	- "Coding and making all together!"	approfondimento della cultura del rispetto di genere. - Percorsi rivolti a tutte le classi del Comprensivo con lo scopo di avvicinare in modo ludico e spontaneo alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) le bambine e, in una prospettiva più ampia, colmare il "gender gap".
EDUCAZIONE STRADALE	- Progetto "EDUCAZIONE STRADALE" in collaborazione con la Polizia Municipale del Comune di Maglie.	- Incontri informativi rivolti Agli alunni delle Classi seconde della Scuola Secondaria di 1° grado relativi al Codice Stradale.
LETTURA	- Progetto Lettura "Libri...in testa" e iniziative: - "#ioleggoperchè" - "Libriamoci"	- Benessere psicofisico e rispetto dell'Ambiente sono state le tematiche affrontate nel Progetto Lettura "Libri...in testa", trattate maggiormente nelle iniziative nazionali "#ioleggoperchè" e "Libriamoci" attraverso la pratica quotidiana di atti di legalità e buona educazione, cura, attenzione e rispetto di sé, delle persone e dell'ambiente.
	- Progetto del Ministero dell'Istruzione "Scuola Attiva Junior"	- Percorso sportivo che ha promosso i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione



SPORT	- Racchette di classe - Minivolley	individuale e collettiva (Classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] della Scuola Primaria e classi della Scuola Sec. I Grado).
-------	---------------------------------------	--

La Scuola è anche attenta alla presenza di alunni che necessitano della somministrazione di farmaci in orario scolastico a tutela della salute e del benessere dell'alunno. Pertanto, il nostro Istituto si è dotato del "REGOLAMENTO SOMMINISTRAZIONE FARMACI NEI PLESSI DEL COMPRESIVO" per la corretta gestione di tali situazioni e per il coordinamento di azioni di informazione/formazione tra Scuola – Famiglia – Servizi Sanitari del Territorio.

Tutte le azioni relative al processo di Inclusione Scolastica del nostro Istituto sono definite all'interno del "PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES", documento deliberato dal Collegio dei Docenti e allegato al PTOF, al fine di:

- definire e adottare Pratiche inclusive condivise tra tutto il personale del nostro Istituto;
- favorire l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra Famiglia, Scuola e Servizi Sanitari, durante il percorso di Istruzione e di Formazione.

Consideriamo, infatti, il rapporto tra Scuola, Famiglia e Territorio un aspetto irrinunciabile per una politica inclusiva efficace, finalizzata al successo formativo di ogni studente.

Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale



docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Allegato:

ALL_5_PROTOCOLLO_ACCOGLIENZA_BES.pdf



Aspetti generali

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MAGLIE

Il Collegio plenario dei Docenti, composto da 94 unità, è caratterizzato da spirito di collaborazione reciproca e disponibilità al miglioramento, in un'ottica di apertura al cambiamento e all'innovazione.

I docenti che svolgono l'incarico di Funzione Strumentale con la Dirigente Scolastica collaborano nella ricerca e nell'utilizzo di strumenti e strategie didattiche al passo coi tempi e rispondenti ai nuovi bisogni innovativi della scuola e della società.

Gli insegnanti di sostegno svolgono attività di supporto, promozione, sviluppo della didattica nelle classi con alunni con disabilità, prestando attenzione anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il personale ATA conta 23 unità: il Direttore D.S.G.A., 8 assistenti amministrativi e 14 collaboratori scolastici.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione e di gestione, sulla base dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche, organizzative e gestionali previste dal PTOF sono previste le seguenti figure di sistema:

1° COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA con funzioni vicarie

Funzioni e Compiti

- Supportare il lavoro della D.S.
- Presentare proposte alla D.S. e/o agli Organi Collegiali dell'Istituto, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione.
- Presiedere e coordinare riunioni informali e/o formali, su mandato specifico della D.S.
- Sostituire la D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti espressamente delegati.



- Adottare le misure urgenti atte ad assicurare la vigilanza sugli alunni in caso di assenza del personale docente.
- Curare, in collaborazione con le responsabili di Plesso, la contabilizzazione per ciascun docente, sia delle ore di permessi brevi e del recupero delle stesse, sia delle ore eccedenti.
- Vigilare sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, giustificazioni assenze...) e segnalare tempestivamente i casi di infrazione ed irregolarità delle procedure definite d'intesa con la D.S. e con i coordinatori/referenti di classe.
- Curare i rapporti con le famiglie in generale e in particolare, in caso di irregolarità nel comportamento, infrazioni al regolamento di disciplina, assenze reiterate, anche su segnalazione del Consiglio di classe, in collaborazione con i coordinatori di ogni singola classe.
- Organizzare e controllare la vigilanza del personale nel cortile e ai piani durante l'entrata, l'uscita e l'intervallo degli alunni.
- Curare i rapporti con l'Utenza e con Enti Esterni.
- Vigilare e segnalare formalmente agli Uffici eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti.
- Vigilare sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla D.S.
- Presiedere, in caso di assenza della D.S. il G.L.I.
- Rappresentare, su mandato specifico, la D.S. nel Consiglio d'Istituto.

FUNZIONI STRUMENTALE

Funzioni e Compiti

AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA (RICERCA, INNOVAZIONE e QUALITÀ)

- Funzione strumentale.
- Aggiornamento del P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa) per l'a. s. 2023/24.
- Organizzazione e realizzazione di una sintesi del P.T.O.F. da distribuire alle famiglie all'atto



dell'iscrizione.

- Coordinamento ampliamento offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare.
- Coordinamento della progettazione curriculare: dagli obiettivi trasversali allo sviluppo delle UU.AA.
- Coordinamento di attività di ricerca-azione, aggiornamento e formazione in relazione ai bisogni emersi all'interno dell'Istituto.
- Sperimentazione di proposte innovative in relazione al P.T.O.F. e al P.d.M. (Piano di Miglioramento) della Scuola.
- Coordinamento delle prove di verifica/valutazione a livello d'Istituto, somministrazione ed elaborazione dei risultati finali.
- Autovalutazione d'Istituto.
- Coordinamento con le altre FF.SS., con le Collaboratrici della Dirigente, con le Responsabili di Plesso, con i Docenti del NIV e con la Referente Invalsi.

AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (*ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA. MULTIMEDIALITÀ. COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE, TECNOLOGIE INFORMATICHE*)

- Funzione strumentale.
- Aggiornamento del sito web dell'istituto in tempi reali e adeguamento dello stesso agli obiettivi di accessibilità dichiarati in AGID.
- Coordinamento delle aule multimediali, con relativa organizzazione delle attività e degli orari.
- Supporto dei docenti all'utilizzo delle tecnologie informatiche e di eventuali registri online, appositamente predisposti.
- Organizzazione di eventuali corsi di aggiornamento specifici.
- Sviluppo del P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale) sulla base di quanto dichiarato nell'allegato P.T.O.F. 2022/2025.
- Aggiornamento del PNSD sulla base dei nuovi bisogni emersi.



- Collaborazione con il personale della segreteria per la gestione del WEB e della segreteria digitale.
- Coordinamento con le altre FF.SS.

AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - **(RECUPERO DEL DISAGIO, ACCOGLIENZA, INCLUSIONE)**

- Funzione Strumentale.
- Organizzazione e coordinamento del G.L.I. (Gruppo Lavoro Inclusione)* di istituto allargato e tecnico.
- Analisi delle situazioni individuali segnalate per identificarne carenze e bisogni.
- Predisposizione e implementazione di un Progetto "Inclusione".
- Cura e organizzazione delle iniziative per la continuità educativa tra i vari ordini di scuola.
- Monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico e attivazione di iniziative di supporto a loro favore.
- Cura dei rapporti con i genitori degli alunni in difficoltà.
- Cura dei rapporti con l'équipe socio-psico-pedagogica.
- Coordinamento attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni in difficoltà.
- Referente D.S.A. e bambini adottati.
- Coordinamento del gruppo Inclusione.
- Analisi e predisposizione dati preliminari alla definizione dell'organico di sostegno.
- Incontri mensili con i docenti di sostegno per la verifica e la valutazione.
- Coordinamento con le altre FF.SS., con la referente dello Sportello di Ascolto e con la Referente alla Legalità.

***G.L.I.** – La [circolare 8 del 2013](#), dedicata ai Bisogni Educativi Speciali (BES), ha introdotto il **gruppo di**



lavoro per l'inclusione (GLI), che riguarda non solo gli alunni con disabilità, ma anche tutti gli alunni che necessitano di attenzioni educative peculiari. I GLI si occupano di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse ed elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. I GLI, dunque, sono gruppi che lavorano per l'inclusione di tutti gli alunni con BES.

AREA 4 – RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Funzione Strumentale.
- Viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate .
- Analisi, valutazione e selezione delle opportunità e delle proposte formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa) offerte dal territorio per un utilizzo didattico-educativo delle stesse nell'ambito di una progettazione formativa integrata.
- Cura dei rapporti con gli operatori dell'ASL, dell'Ente Comunale, delle Associazioni di volontariato.
- Coordinamento delle iniziative per la costruzione di partenariati e "reti di scuole".
- Organizzazione e cura delle partecipazioni ai concorsi.
- Coordinamento delle ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado e raccordo delle attività di orientamento tra le Classi Terze e le scuole superiori.
- Monitoraggio dei risultati in uscita nei vari segmenti scolastici.
- Coordinamento con le altre FF.SS.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (N.I.V.)

I componenti del NIV lavorano in stretta collaborazione, intesa e integrazione con le FF.SS. al PTOF LAURA NUCITA e LUCIA SANTO.



Funzioni e Compiti

- Evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola.
- Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF (Patto di Corresponsabilità educativa - Territoriale).
- Esiti degli studenti.
- RAV (Rapporto AutoValutazione) con particolare riferimento a: priorità, traguardi e processi (Obiettivi a medio termine).
- Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento.
- Definizione di piste di miglioramento.
- Autovalutazione di Istituto e Rendicontazione Sociale.

Il Nucleo, in collaborazione con la Dirigente Scolastica o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori, anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione di compiti, in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV, sulla base dei diversi indicatori.

REFERENTE INVALSI

Funzioni e Compiti

- Rappresentare il punto di riferimento all'interno della scuola per ciò che riguarda le attività inerenti le prove INVALSI.
- Raccordo con la D.S. e i componenti del NIV ai fini della formulazione del RAV di Istituto e del Piano di Miglioramento.
- Partecipazione a convegni e incontri riguardanti le Prove INVALSI, l'autovalutazione e la valutazione di istituto.
- Raccordo con la docente Responsabile di Plesso della Scuola Primaria per l'organizzazione delle prove INVALSI nella Primaria.



- Raccolta dei dati relativi all'I.C. *in collaborazione con gli altri collaboratori della Dirigente (comprese le Funzioni Strumentali), gli uffici di segreteria, i referenti di plesso] e loro inserimento sul sito predisposto dall'INVALSI.
- Analisi comparativa dei dati restituiti con benchmark in rapporto a scuole con situazioni simili.
- Organizzazione, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, di incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei dati.
- Individuazione dei punti di forza e di criticità dell'I.C. di Maglie.
- Individuazione delle priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la D.S., i collaboratori della Dirigente, le FF.SS. per la Gestione del PTOF.
- Elaborazione del RAV e del PDM, in collaborazione con la D.S., i collaboratori del dirigente, le FF.SS. per la Gestione del PTOF e i componenti del NIV di Istituto.
- Pubblicazione RAV.

È membro di diritto dello Staff di direzione e delle commissioni in cui è articolato il Collegio dei Docenti.

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE

ANIMATORE DIGITALE :

- Gianfreda Francesco

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE. **GRUPPO OPERATIVO:**

- Plantera Stefania (Scuola Dell'Infanzia).
- Calò Rossetti Anna Elisa (Scuola Primaria).
- Cannoletta Alfonso (Scuola Secondaria di Primo Grado).



TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE. **GRUPPO ALLARGATO:**

Scuola dell'Infanzia. Docenti:

- Plantera Stefania Scuola

Scuola Primaria. Docenti:

- Coluccio Giuliana
- Calo' Rossetti Anna Elisa

Scuola Secondaria di I Grado. Docenti:

- Lini Mario
- Margiotta Silvia
- Cannoletta Alfonso

Assistenza Tecnica - Assistenti Amministrativi:

- Nuzzo Roberto
- Donno Alberico
- Magurano Emanuele

Presidio di Pronto Soccorso - Collaboratrice Scolastica :

- De Pascalis Angelica

In particolare, il Team dell'Innovazione dovrà sostenere l'Animatore Digitale nei seguenti ambiti:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA** : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD , attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio,



per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding, di robotica e di pensiero computazionale per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure).

Tutti i componenti del Team dell'Innovazione saranno destinatari di percorsi formativi ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'Animatore Digitale e del suo team nei loro compiti principali.

REFERENTE LEGALITÀ E ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Funzioni e Compiti

- Partecipazione a convegni e incontri riguardanti la legalità e le problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo.
- Individuazione di priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la D.S., i collaboratori della Dirigente, le FF. SS.
- Promozione e coordinamento delle progettazioni e delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, anche attraverso la collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
- Promozione di attività/progettazioni inerenti all'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- Individuazione di priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la D.S., i collaboratori del dirigente, le FF.SS.
- Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.
- Progettazione di attività specifiche di formazione.



- Sviluppo del progetto "Generazioni Connesse".
- Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative.
- Costituzione di uno spazio dedicato nel sito in collaborazione con l'Animatore Digitale.
- Partecipazione a iniziative promosse dal MIUR/USR.
- Raccordo con l' Animatore Digitale e la Responsabile dello Sportello di Ascolto .
- Partecipazione al GLI di Istituto.

RESPONSABILE DELLO SPORTELLO D'ASCOLTO

Funzioni e Compiti

- Redigere un progetto sullo sportello di ascolto, definendo finalità, modalità e orari.
- Curare la modulistica (informativa, liberatorie, ecc. ...) da dare alle famiglie.
- Raccordarsi con i coordinatori di classe per eventuali problematiche emergenti.
- Coordinarsi con il G.L.I. di Istituto e con la Referente alla legalità e alle Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo" .
- Offrire consulenza presso lo sportello d'ascolto attivato presso la sede centrale di Via Manzoni.
- Raccordarsi con la Dirigente, le Collaboratrici della Dirigente, le Responsabili di Plesso e le FF.SS.
per definire strategie risolutive in riferimento a possibili criticità che potranno emergere.

REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, DELLE AREE DISCIPLINARI E DEI CAMPI DI ESPERIENZA

Funzioni e Compiti



- Presidenza delle riunioni su delega del presidente.
- Coordinamento delle attività programmate del Dipartimento.
- Coordinamento con i docenti di Educazione Musicale dell'Istituto.
- Azione referente nei confronti della Dirigente e del Collegio dei Docenti sulla programmazione di inizio e fine anno, sulla verifica di fine anno scolastico, su specifiche proposte progettuali e su temi e problemi inerenti le varie attività didattiche ed educative del Dipartimento e sulla costruzione del curriculum verticale e dei documenti di valutazione.
- Azione di coordinamento con le attività svolte dalle FF.SS.

RESPONSABILE DI PLESSO

Funzioni e Compiti

- Responsabile di Plesso.
- Curare l'orario delle lezioni dei docenti in accordo con la D.S.
- Vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni.
- Curare i permessi per entrate in ritardo o per uscite anticipate degli alunni, sempre giustificate dai genitori.
- Vigilare sul comportamento degli alunni.
- Verificare mensilmente la situazione relativa alle assenze degli alunni e comunicazione tempestiva alla D.S. dei casi critici.
- Verificare giornalmente assenze e sostituzioni del personale docente.
- Curare, in raccordo con la D.S., eventuali permessi urgenti per il personale ATA.
- Segnalare tempestivamente emergenze e problematiche inerenti la sicurezza ai sensi del D. Lgs. N. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Vigilare per il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte del personale docente, alunni e ATA.



- Adottare, in raccordo con la Dirigente, i primi provvedimenti urgenti in caso di necessità.
- Tenere i contatti con le famiglie.
- Riferire alla D.S. ogni elemento di rilievo, concernente le necessità degli alunni, delle famiglie, dei docenti e del personale.

COORDINATORE/COORDINATRICE DI CLASSE

Funzioni e Compiti

- Coordinare l'attività didattica della sezione/classe.
- Presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente la Dirigente Scolastica.
- Curare la verbalizzazione delle sedute e degli scrutini, collaborando con la DS e con il I Collaboratore del DS per il corretto svolgimento degli stessi.
- Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali.
- Curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto.
- Rapportarsi e coordinarsi con il G.L.I. di Istituto per le problematiche inerenti gli alunni con B.E.S.
- Collaborare con la Dirigente Scolastica nella verifica dell'andamento generale della sezione/classe sotto il profilo della frequenza e del comportamento.
- Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari.
- Informare la Dirigente Scolastica sugli avvenimenti più significativi della sezione/classe e di eventuali disagi e problemi emersi.



- Contattare direttamente le famiglie per eventuali problemi.

COORDINATORE DEI PERCORSI MUSICALI

Funzioni e Compiti

- Coordinamento delle attività programmate per il corso musicale.
- Coordinamento con i docenti di Educazione Musicale dell'Istituto.
- Azione referente nei confronti della Dirigente e del Collegio dei Docenti sulle attività programmate, su specifiche proposte progettuali e su temi e problemi inerenti le varie attività didattiche ed educative del Corso.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

In relazione all'autonomia didattica e organizzativa si adottano, per tutto il triennio, le seguenti forme di flessibilità:

AUTONOMIA DIDATTICA

- Articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- Attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo
- Articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA



Impiego flessibile dei docenti in attività di insegnamento:

- frontale;
- in compresenza;
- in contemporaneità con gruppi di alunni;
- laboratoriale;
- in progetti;
- adattamento del calendario scolastico .

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E DIDATTICA	
COGNOME E NOME	COMPITI
DANIELI ORNELLA	- DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI - RESPONSABILE DEGLI UFFICI GENERALI E AMMINISTRATIVI
DONNO ALBERICO	- GESTIONE DEGLI ALUNNI SCUOLA INFANZIA , PRIMARIA - PROTOCOLLO
MAGURANO EMANUELE	- GESTIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA
RIZZO TIZIANA	- GESTIONE PERSONALE
BRAMATO MARIA STELLA	- GESTIONE PERSONALE - SUPPORTO CONTABILITÀ E ALUNNI



MOSCARA ADDOLORATA	- UFFICIO TECNICO	
LAZZARI ANNA		
NUZZO ROBERTO	- ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO	
COLLABORATORI SCOLASTICI		
ORDINE DI SCUOLA	COGNOME E NOME	COMPITI
	MAGGIULLI ROSARIA ANNA	
SCUOLA DELL' INFANZIA "VIA CUBAJU "	MONTEFUSCO VINCENZO	- SERVIZIO DI VIGILANZA CON TURNAZIONI E RIENTRI POMERIDIANI -ATTIVITÀ DI PICCOLA MANUTENZIONE -ATTIVITÀ DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI
SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA CUBAJU " E/O "VIA D IAZ "	CARLUCCIO ANTONIO PASSABÌ MARIA	-SERVIZIO DI VIGILANZA CON TURNAZIONI E RIENTRI - POMERIDIANI -ATTIVITÀ DI PICCOLA MANUTENZIONE -ATTIVITÀ DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI -SERVIZIO DI VIGILANZA CON TURNAZIONI E RIENTRI POMERIDIANI



SCUOLA PRIMARIA "GIULIO DE "GIUSEPPE"	CAPPELLO ANNA MARIA PALMA GIOVANNA TUNNO ORLANDO VENTURA MAURIZIO	-SERVIZIO DI VIGILANZA CON TURNAZIONI E RIENTRI POMERIDIANI -ATTIVITÀ DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI -ATTIVITÀ DI PICCOLA MANUTENZIONE - ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO VIA A. MANZONI	DE PASCALIS ANGELICA GRECO MASSIMO PIRI LUIGI ROMANO RITA CUTRINO DONATO MONTAGNA DONATO IL PERSONALE ATA CONTA IN TOTALE, 23 UNITÀ	-SERVIZIO DI VIGILANZA CON TURNAZIONI E RIENTRI POMERIDIANI -SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA -ATTIVITÀ DI PICCOLA MANUTENZIONE -SERVIZIO DI VIGILANZA (PART TIME) -ATTIVITÀ DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI

ORGANICO DOCENTI - SCUOLE



INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO	DOCENTI MADRELINGUA	
ACCOTO LUCIA	ALBANO TIZIANA ASSUNTA	ACCOGLI CHIARA	PERCORSO INTERNAZIONALE	
ALOISI SILVIA	BACCARO VALENTINA	ANCORA ANTONIO BRAY MANOLA M. LUISA		
BALDI GABRIELLA	CACCIATORE IVANA CALO' ROSSETTI ANNA ELISA	CALÒ ESTER CANANA VALERIA CANDIDO GIANLUCA		ASTORE A DRIANO
BISANTI MICHELA	CHIRIATTI ELISA	CANNOLETTA ALFONSO		TOWNSEND MICHAELA
CERFEDA ANNA MARIA	COLUCCIO GIULIANA DE CAGNA ANNA DE DONNO LUISA	CASTELLANO TIZIANA CORVAGLIA ANNA RITA		WEINMAN JOSEPH SAMUEL COHAIM
COPPOLA FEDERICA	DE GIOVANNI LAURA	CRETÌ SALVATORE DE CARLO OLGA		
DE GIORGI MARIA ADA	DELLE SIDE SARA FERRARO MARIA	DE DONNO MARIO GUIDO		RYDVALOVA
DE IACO COSIMINA	GUIDO SIMONETTA INGUSCIO MARTA	DE LORENZO OSCAR DONGIOVANNI SIMON ROBERTO		HANA
MACCULI MARIA ABBONDANZA	LEANZA MARIA VIRGINIA	FERSINI MARIA TERESA		
MARRA DORIANA	MANGIA ANNABELLA MOGAVERO M. LUISA RITA	FRACASSO LUIGI FRASSANITO M. GIUSEPPINA		
MASTROLEO M.R OSARIA	MONTINARO ANNA CHIARA	GALATI GIUSEPPE GIANFREDA FRANCESCO		



MELISSANO RITA	NUCITA LAURA	GIANNACHI M. ROSARIA	
MONTEDURO COSIMA	PALUMBO MARIA TERESA	GIURGOLA GIUSEPPE	
PERRONE PIERA	PANARESE IMMACOLATA	GUGLIEMO AGNESE	
PICCI SILVIA	PEDONE LARA	IOSI ANGELA VALERIA	
PLANTERA STEFANIA	RENNA MARIA ANGELA	LONGO MARIA GRAZIA	
RIZZO ANNA	RUGGERI DANIELA	MAGURANO LUIGI	
SARACINO DANIELA	SANTO LUCIA	MANGIA SALVATORE	
ZACHEO FRANCESCA	SCIALLA CONCETTA	MARGIOTTA SILVIA	
	TUNNO ANTONIA	MARTINO MARINA	
	VERGARI ANNA GRAZIA	MAZZEO ANNA MARIA	
	ZOLLINO LORENA	MELISI MARIA	
		MELLACCA MARCELLA	
		MY VALENTINA	
		NOCERA MARIA PIA	
		OTTINO ANNA RITA	
		PALMA ANNA MARIA	
		PERRONE GIANLUCA	
		PETRACCA SALVATORE	
		PRESICCE MARIA ANTONIA	
		RAINONE ANNA MARIA	
		RIZZELLO SARA	



		RUGGERI GIOVANNA RUGGERI STEFANO SERAFINO MAIRA SPECCHIA STEFANIA STAMERRA GRAZIA TUNDO ALBERTO	
19 DOCENTI	28 DOCENTI	47 DOCENTI	4 DOCENTI
98 DOCENTI			



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	DOCENTI INTERESSATI: PROF.SSA ESTER CALO' E PROF.SSA SILVIA MARGIOTTA FUNZIONI E COMPITI: - Supportare il lavoro della DS. - Presentare proposte alla DS e/o agli Organi Collegiali dell'Istituto, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione. - Presiedere e coordinare riunioni informali e/o formali, su mandato specifico della DS. - Sostituire la DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti espressamente delegati. - Adottare le misure urgenti atte ad assicurare la vigilanza sugli alunni in caso di assenza del personale docente. - Curare, in collaborazione con le responsabili di Plesso, la contabilizzazione per ciascun docente, sia delle ore di permessi brevi e del recupero delle stesse, sia delle ore eccedenti. - Vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, giustificazioni assenze...) e segnalare tempestivamente i casi di infrazione e irregolarità delle procedure definite d'intesa con la DS e con i coordinatori/referenti di classe. -	2
----------------------	--	---



	<p>Curare i rapporti con le famiglie in generale e in particolare, in caso di irregolarità nel comportamento, infrazioni al Regolamento di disciplina, assenze reiterate, anche su segnalazione del Consiglio di classe, in collaborazione con i coordinatori di ogni singola classe. - Organizzare e controllare la vigilanza del personale nel cortile e ai piani durante l'entrata, l'uscita e l'intervallo degli alunni. - Curare i rapporti con l'Utenza e con Enti Esterni. - Vigilare e segnalare formalmente agli Uffici eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. - Vigilare sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla DS. - Presiedere, in caso di assenza della DS, il GLI. - Rappresentare, su mandato specifico, la DS nel Consiglio d'Istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo STAFF della DS è composto da: - 1° Collaboratore - FF.SS. - Responsabili di plesso (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°Grado) - Componenti NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (N.I.V.) - Referente Invalsi</p>	16
Funzione strumentale	<p>AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (RICERCA, INNOVAZIONE, QUALITÀ). DOCENTI INTERESSATE: NUCITA LAURA; LUCIA SANTO. COMPITI E FUNZIONI: - Aggiornamento del P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa) per l'a. s. 2018/19. - Organizzazione e realizzazione di una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie all'atto dell'iscrizione. - Coordinamento ampliamento offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare. - Coordinamento della progettazione curricolare:</p>	5



dagli obiettivi trasversali allo sviluppo delle UU.AA. - Coordinamento di attività di ricerca-azione, aggiornamento e formazione in relazione ai bisogni emersi all'interno dell'Istituto. - Sperimentazione di proposte innovative in relazione al PTOF e al P.d.M. (Piano di Miglioramento) della Scuola. - Coordinamento delle prove di verifica/valutazione a livello d'Istituto, somministrazione ed elaborazione dei risultati finali. - Autovalutazione d'Istituto. - Coordinamento con le altre FF.SS., con il 1° Collaboratore della Dirigente, con le Responsabili di Plesso, con la Referente de "Il Veliero Parlante", con le Docenti del NIV e con la Referente Invalsi. - Viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate (SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA). - Analisi, valutazione e selezione delle opportunità e delle proposte formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa) offerte dal Territorio per un utilizzo didattico-educativo delle stesse nell'ambito di una progettazione formativa integrata (SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA). AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA, MULTIMEDIALITÀ, COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE, TECNOLOGIE INFORMATICHE). DOCENTE INTERESSATO: FRANCESCO GIANFREDA. COMPITI E FUNZIONI: - Aggiornamento del Sito Web dell'Istituto in tempi reali e adeguamento dello stesso agli obiettivi di accessibilità dichiarati in AGID. - Coordinamento delle aule multimediali, con relativa organizzazione delle attività e degli orari.



- Supporto dei docenti all'utilizzo delle tecnologie informatiche e di eventuali registri online, appositamente predisposti. - Organizzazione di eventuali corsi di aggiornamento specifici. - Sviluppo del P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale) sulla base di quanto dichiarato nell'allegato PTOF 2015/2019. - Aggiornamento del PNSD sulla base dei nuovi bisogni emersi. - Collaborazione con il personale della segreteria per la gestione del WEB e della segreteria digitale. - Coordinamento con le altre FF.SS.

AREA 3 -INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (RECUPERO DEL DISAGIO, ACCOGLIENZA, INCLUSIONE). DOCENTE INTERESSATO: MANOLA MARIA LUISA BRAY. COMPITI E FUNZIONI:

- Organizzazione e coordinamento del G.L.I. (Gruppo Lavoro Inclusione)* di Istituto allargato e tecnico. - Analisi delle situazioni individuali segnalate per identificarne carenze e bisogni. - Predisposizione e implementazione di un Progetto "Inclusione". - Cura e organizzazione delle iniziative per la continuità educativa tra i vari ordini di scuola. - Monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico e attivazione di iniziative di supporto a loro favore. - Cura dei rapporti con i genitori degli alunni in difficoltà. - Cura dei rapporti con l'Équipe socio-psico-pedagogica. - Coordinamento attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni in difficoltà. - Referente DSA e bambini adottati. - Coordinamento del Gruppo Inclusione. - Analisi e predisposizione dati preliminari alla definizione dell'organico di sostegno. - Incontri mensili con i docenti di sostegno per la verifica e la valutazione. -



Coordinamento con le altre FF.SS., con la Referente dello Sportello di Ascolto e con la Referente alla Legalità. AREA 4 -RAPPORTI CON IL TERRITORIO. DOCENTI INTERESSATI: MARIO LINI. COMPITI E FUNZIONI: - Viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate. - Analisi, valutazione e selezione delle opportunità e delle proposte formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa) offerte dal Territorio per un utilizzo didattico-educativo delle stesse nell'ambito di una progettazione formativa integrata. - Cura dei rapporti con gli operatori dell'ASL, dell'Ente Comunale, delle Associazioni di volontariato. - Coordinamento delle iniziative per la costruzione di Partenariati e "Reti di scuole". - Organizzazione e cura delle partecipazioni ai concorsi. - Coordinamento delle ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado e raccordo delle attività di orientamento tra le Classi Terze e le Scuole Superiori. - Monitoraggio dei risultati in uscita nei vari segmenti scolastici. - Coordinamento con le altre FF.SS.

Capodipartimento

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.
DOCENTI INTERESSATI: DIPARTIMENTO LINGUISTICO - ESPRESSIVO: LUCIA ACCOTO (Scuola dell'Infanzia) - GIULIANA COLUCCIO (Scuola Primaria) - MARIO LINI (Scuola Secondaria di Primo Grado); DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO: MARIA ADA DE GIORGI (Scuola dell'Infanzia) - TIZIANA ASSUNTA ALBANO (Scuola Primaria) - FRANCESCO GIANFREDA (Scuola Secondaria di Primo Grado); DIPARTIMENTO STORICO - GEOGRAFICO: MARIA

28



ROSARIA MASTROLEO (Scuola dell'Infanzia) -
MARTA INGUSCIO (Scuola Primaria) - MARIA
TERESA FERSINI - (Scuola Secondaria di Primo
Grado); DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA:
STEFANIA PLANTERA (Scuola dell'Infanzia) -
ANNA ELISA CALO' ROSSETTI (Scuola Primaria) -
GIUSEPPE GIURGOLA - SALVATORE CRETÌ (Scuola
Secondaria di Primo Grado); DIPARTIMENTO DI
LINGUA INGLESE: PLANTERA STEFANIA (Scuola
dell'Infanzia) - MARIA LUISA MOGAVERO (Scuola
Primaria) - MARIA MELISI (Scuola Secondaria di
Primo Grado); DIPARTIMENTO DI LINGUA
FRANCESE: ANNA MARIA RAINONE (Scuola
Secondaria di Primo Grado); DIPARTIMENTO DI
ARTE: SILVIA PICCI (Scuola dell'Infanzia) - LUISA
DE DONNO (Scuola Primaria) - MARIA GRAZIA
LONGO (Scuola Secondaria di Primo Grado);
DIPARTIMENTO DI MUSICA: GABRIELLA BALDI
(Scuola dell'Infanzia) -MARIA TERESA PALUMBO
(Scuola Primaria) - SALVATORE PETRACCA (
Scuola Secondaria di Primo Grado);
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA: ANNA
MARIA CERFEDA (Scuola dell'Infanzia) - MARIA
FERRARO (Scuola Primaria) - ALFONSO
CANNOLETTA (Scuola Secondaria di Primo
Grado); DIPARTIMENTO DI RELIGIONE: DORIANA
MARRA (Scuola dell'Infanzia) - IVANA
CACCIATORE (Scuola Primaria) - OTTINO ANNA
RITA (Scuola Secondaria di Primo Grado);
DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO: MANOLA BRAY.
COMPITI E FUNZIONI: - Presidenza delle riunioni
su delega del presidente. - Coordinamento delle
attività programmate del Dipartimento. -
Coordinamento con i docenti di Educazione
Musicale dell'Istituto. - Azione referente nei



confronti della Dirigente e del Collegio dei Docenti sulla programmazione di inizio e fine anno, sulla verifica di fine anno scolastico, su specifiche proposte progettuali e su temi e problemi inerenti le varie attività didattiche ed educative del Dipartimento e sulla costruzione del curricolo verticale e dei documenti di valutazione. - Azione di coordinamento con le attività svolte dalle FF.SS.

Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILI DI PLESSO. DOCENTI INTERESSATI: LUCIA ACCOTO (Scuola dell'Infanzia VIA DIAZ) - MARIA ADA DE GIORGI (Scuola Infanzia VIA CUBAJU) - GIULIANA COLUCCIO (Scuola Primaria) - PROF.SSA GIOVANNA RUGGERI (Scuola Secondaria di Primo Grado - Plesso di Via Manzoni). COMPITI E FUNZIONI: - Curare l'orario delle lezioni dei docenti in accordo con la DS. - Vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni. - Curare i permessi per entrate in ritardo o per uscite anticipate degli alunni, sempre giustificate dai genitori. - Vigilare sul comportamento degli alunni. - Verificare mensilmente la situazione relativa alle assenze degli alunni e comunicazione tempestiva alla DS dei casi critici. - Verificare giornalmente assenze e sostituzioni del personale docente. - Curare, in raccordo con la DS, eventuali permessi urgenti per il personale ATA. - Segnalare tempestivamente emergenze e problematiche inerenti la sicurezza ai sensi del D. Lgs. N. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni. - Vigilare per il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte del personale docente, alunni e ATA. - Adottare, in raccordo con la Dirigente, i primi provvedimenti</p>	4
------------------------	---	---



	<p>urgenti in caso di necessità. - Tenere i contatti con le famiglie. - Riferire alla DS ogni elemento di rilievo, concernente le necessità degli alunni, delle famiglie, dei docenti e del personale.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>RESPONSABILE AULE MULTIMEDIALI. DOCENTI INTERESSATI: ANNA ELISA CALO' ROSSETTI (Scuola Primaria) - FRANCESCO GIANFREDA (Scuola Secondaria di Primo Grado); PERSONALE ATA INTERESSATO: DE PASCALIS ANGELICA (Collaboratore Scolastico - Scuola Secondaria di Primo Grado). COMPITI E FUNZIONI: - Riceve dal DSGA l'elenco dei beni a lui affidati per la conservazione e l'uso didattico. - Partecipa al collaudo delle nuove strutture acquistate. - Formula proposte di acquisto, dopo aver sentito i docenti dell'area disciplinare di riferimento. - Propone lo "scarico" dagli inventari dei materiali non più idonei per l'attività didattica. - Coordina l'uso del laboratorio e ne cura il funzionamento nell'arco dei tempi scolastici. - Controlla la consistenza dei beni, ne segnala eventuali assenze. - Riconsegna l'elenco dei beni al DSGA con l'eventuale segnalazione di "oggetti" o "strutture" eventualmente mancanti o da sostituire. RESPONSABILI SPAZI MAKER: - Creativity LAB : Francesco GIANFREDA/Giovanna RUGGERI per gli aspetti digitali e Marta INGUSCIO per lo spazio tessuti e moda. - Laboratorio Scientifico e Realtà Aumentata : M. Pia FRASSANITO. - AGRI-FOOD: Stefania SPECCHIA - Arte falegnameria LAB: Prof.sse Sara Rizzello e M. Grazia LONGO.</p>	9
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE. DOCENTE INTERESSATO: FRANCESCO GIANFREDA. COMPITI E FUNZIONI:	1



1) FORMAZIONE INTERNA: - Stimolare la formazione interna alla Scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la Comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding, di robotica e di pensiero computazionale per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure). Tutti i componenti del Team dell'Innovazione saranno destinatari di percorsi formativi ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'Animatore Digitale e del team per l'innovazione tecnologica nei loro compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la



	<p>Comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola).</p>	
Team digitale	<p>TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE. GRUPPO OPERATIVO. DOCENTI INTERESSATI: MARIA ROSARIA MASTROLEO - MARIA ADA DE GIORGI - STEFANIA PLANTERA (Scuola dell'Infanzia) - ELISA CALÒ - GIULIANA COLUCCIO - CONCETTA SCIALLA - MARTA INGUSCIO (Scuola Primaria) - ALFONSO CANNOLETTA - MARIO LINI - MARCELLA MELLACCA - GIANLUCA CANDIDO (Scuola Secondaria di Primo Grado). PERSONALE ATA INTERESSATO: ALBERICO DONNO - EMANUELE MAGURANO (Assistenza Tecnica - Assistenti Amministrativi); ANGELICA DE PASCALIS (Presidio di Pronto Soccorso - Collaboratore Scolastico). Compiti e funzioni Tutti i componenti del Team dell'Innovazione saranno destinatari di percorsi formativi ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'Animatore Digitale e del team per l'innovazione tecnologica nei loro compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la Comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).</p>	12
Coordinatore CORSO MUSICALE	<p>COORDINATORE CORSO MUSICALE. DOCENTE INTERESSATO: LUIGI FRACASSO. COMPITI E FUNZIONI: - Coordinamento delle attività programmate per il Corso musicale. -</p>	1



Coordinamento con i docenti di Educazione Musicale dell'Istituto. - Azione referente nei confronti della Dirigente e del Collegio dei Docenti sulle attività programmate, su specifiche proposte progettuali e su temi e problemi inerenti le varie attività didattiche ed educative del Corso.

COORDINATORI DI CLASSE. DOCENTI
INTERESSATI: 1e RENNA MARIA ANGELA –
ZOLLINO LORENA 2e DE CAGNA ANNA 3e
ALBANO TIZIANA ASSUNTA 4e CALO' ROSSETTI
ELISA 5e BACCARO VALENTINA SCUOLA
SECONDARIA: 1^A MELLACCA MARCELLA 1^D
FERSINI MARIA TERESA 2^A GIANNACHI MARIA
ROSARIA 2^D CALÒ ESTER 3^A SPECCHIA
STEFANIA 3^D PALMA ANNA MARIA 1^B IOSI
ANGELA VALERIA 1^E CRETÌ SALVATORE 2^B
MARGIOTTA SILVIA 2^E GIANFREDA FRANCESCO
3^B FRASSANITO MARIA PIA 3^E LINI MARIO 1^C
RUGGERI GIOVANNA 1^F CANANA VALERIA 2^C
MAGURANO LUIGI 3^C MELISI MARIA COMPITI E
FUNZIONI: - Coordinare l'attività didattica della
sezione/classe. - Presiedere le riunioni del
Consiglio di Classe, quando non è
personalmente presente la Dirigente Scolastica.
- Curare la verbalizzazione delle sedute e degli
scrutini, collaborando con la DS e con il I
Collaboratore del DS per il corretto svolgimento
degli stessi. - Presiedere le assemblee relative
alle elezioni degli organi collegiali. - Curare lo
svolgimento dei procedimenti disciplinari di
competenza del consiglio, nel rispetto del
Regolamento di Istituto. - Rapportarsi e
coordinarsi con il GLI di Istituto per le
problematiche inerenti gli alunni con BES. -

Coordinatore di Classe

22



Collaborare con la Dirigente Scolastica nella verifica dell'andamento generale della sezione/classe sotto il profilo della frequenza e del comportamento. - Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari. - Informare la Dirigente Scolastica sugli avvenimenti più significativi della sezione/classe e di eventuali disagi e problemi emersi. - Contattare direttamente le famiglie per eventuali problemi.

Nucleo Interno di
Valutazione (NIV)

I componenti del Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) lavorano in stretta collaborazione, intesa e integrazione con le FF.SS. al PTOF NUCITA LAURA - LUCIA SANTO. DOCENTI INTERESSATI: SALVATORE CRETÌ - STEFANIA SPECCHIA - ANGELA VALERIA IOSI - GIULIANA COLUCCIO - MARIA TERESA PALUMBO. COMPITI E FUNZIONI: - Evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la Scuola. - Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del Territorio nei processi educativi attivati dalla Scuola in funzione dell'attuazione del PTOF (Patto di Corresponsabilità educativa - Territoriale). - Esiti degli studenti. - R.A.V. (Rapporto AutoValutazione) con particolare riferimento a: Priorità, Traguardi e Processi (Obiettivi a medio termine). - Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento. - Definizione di piste di miglioramento. -

5



Autovalutazione di Istituto e Rendicontazione Sociale. Il Nucleo, in collaborazione con la Dirigente Scolastica o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori, anche per sottogruppi di lavoro, con eventuale ripartizioni di compiti, in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV, sulla base dei diversi indicatori.

DOCENTE INTERESSATO: STEFANIA SPECCHIA.

COMPITI E FUNZIONI: - Rappresentare il punto di riferimento all'interno della Scuola per ciò che riguarda le attività inerenti le prove INVALSI. - Raccordo con la DS e i componenti del NIV ai fini della formulazione del RAV di Istituto e del Piano di Miglioramento. - Partecipazione a convegni e incontri riguardanti le Prove INVALSI, l'Autovalutazione e la Valutazione di Istituto. - Raccordo con la docente Responsabile di Plesso della Scuola Primaria per l'organizzazione delle prove INVALSI nella Primaria. - Raccolta dei dati relativi all'IC [in collaborazione con gli altri collaboratori del DS (comprese le Funzioni Strumentali), gli uffici di segreteria, i referenti di plesso] e loro inserimento sul sito predisposto dall'INVALSI. - Analisi comparativa dei dati restituiti con benchmark in rapporto a scuole con situazioni simili. - Organizzazione, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, di incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei dati. - Individuazione dei punti di forza e di criticità dell'I.C. di Maglie. - Individuazione delle priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la DS, i collaboratori della Dirigente, le FF.SS. per la gestione del PTOF. - Elaborazione del RAV e del

Referente INVALSI

1



PdM, in collaborazione con la DS, i Collaboratori del Dirigente, le FF.SS. per la gestione del PTOF e i componenti del NIV di Istituto. - Pubblicazione RAV. È membro di diritto dello Staff di direzione e delle Commissioni in cui è articolato il Collegio dei Docenti.

Referente Legalità e
Attività di contrasto al
Bullismo e al
Cyberbullismo

DOCENTE INTERESSATA: MANOLA BRAY.
COMPITI E FUNZIONI: - Partecipazione a convegni e incontri riguardanti la legalità e le problematiche relative al Bullismo e al Cyberbullismo. - Individuazione di priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la DS, i collaboratori della dirigente, le FF.SS. - Promozione e coordinamento delle progettazioni e delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, anche attraverso la collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del Territorio. - Promozione di attività/progettazioni inerenti l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. - Individuazione di priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la DS, i collaboratori del dirigente, le FF.SS. - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. - Progettazione di attività specifiche di formazione. - Sviluppo del progetto "Generazioni Connesse". - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative. - Costituzione di uno spazio dedicato nel sito in collaborazione con l'Animatore Digitale. - Partecipazione a iniziative promosse dal MIUR/USR. - Raccordo con l'Animatore Digitale e

1



	la Responsabile dello Sportello di Ascolto. - Partecipazione al GLI di Istituto.	
Responsabile dello SPORTELLO D'ASCOLTO	DOCENTI INTERESSATI: ELISA CHIRIATTI COMPITI E FUNZIONI: - Redigere un progetto sullo sportello di ascolto, definendo finalità, modalità e orari. - Curare la modulistica (informativa, liberatorie, ecc. ...) da dare alle famiglie. - Raccordarsi con i coordinatori di classe per eventuali problematiche emergenti. - Coordinarsi con il GLI di Istituto e con la Referente alla legalità e alle Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo". - Offrire consulenza presso lo sportello d'ascolto attivato presso la sede centrale di Via Manzoni. - Raccordarsi con la Dirigente, il 1°Collaboratore della Dirigente, le Responsabili di Plesso e le FF.SS. per definire strategie risolutive in riferimento a possibili criticità che possono emergere.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Tutte le docenti sono titolari a tempo indeterminato. In aggiunta nella scuola sono attive 3 docenti di sostegno a tempo determinato. Tutte le unità dichiarate sono coinvolte in attività di insegnamento secondo quanto previsto dai documenti normativi "Indicazioni Nazionali del 2012" e "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari". Inoltre tutte le	16



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docenti sono impegnate nello sviluppo di un percorso metodologico sperimentale di Internazionalizzazione del Curricolo con 4 ore di Lingua Inglese. Le docenti comuni, all'interno delle loro sezioni, consolidano quanto proposto dall'esperto esterno madrelingua inglese e dalle docenti del Potenziamento provenienti dalla Scuola Primaria) impegnate in percorsi in Lingua Inglese di Musica, Arte, Movimento e Spazio. Oltre alle 16 docenti dichiarate, i tre insegnanti di sostegno a tempo determinato hanno il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali mirate a realizzare il processo di integrazione in piena contitolarità con i docenti curricolari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Tutte le docenti sono titolari a tempo indeterminato, mentre 2 docenti sono supplenti a tempo determinato. Tutte le 26 unità attive dichiarate sono coinvolte in attività di insegnamento secondo quanto previsto dai documenti normativi "Indicazioni Nazionali del 2012" e "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e in attività di Potenziamento attraverso specifiche progettazioni: 22 docenti sono occupate su

28



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<p>Posto Comune, 4 sono insegnanti di sostegno titolari e in aggiunta un'insegnante di sostegno a tempo determinato.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>2 docenti: 1 docente con n.18 ore settimanali di insegnamento, 1 docente con n. 14 ore settimanali di insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>12 docenti: 11 docenti con n.18 ore settimanali di insegnamento ognuno, 1 docente con n.12 ore settimanali di insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	12
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>6 docenti di cui 5 con n.18 ore settimanali di insegnamento ognuno e un docente con 6 ore.</p>	6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3 docenti: 1 docente con n.18 ore settimanali di insegnamento , 1 docente con n. 6 ore settimanali di insegnamento e un docente con 8 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3 docenti: 1 docente con n.18 ore settimanali di insegnamento e due ore eccedenti, 1 docente con n. 8 ore settimanali di insegnamento e 1 docente con 4 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti: 1 docente con n.18 ore settimanali di insegnamento, 1 docente con n. 14 ore settimanali di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	1 docente con n.18 ore settimanali di insegnamento, 1 docente con n. 14 ore	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

settimanali di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

4 docenti: 3 docenti con n.18 ore settimanali di insegnamento cadauno, 1 docente con n. 12 ore settimanali di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

4

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

1 docente con n. 18 ore settimanali di insegnamento .
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

2 docenti con n. 18 ore settimanali di insegnamento: 1 docente con n. 12 ore di insegnamento di clarinetto e n. 6 ore di potenziamento; 1 docente con n. 6 ore di insegnamento di clarinetto e n. 12 di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO	8 docenti: 7 docenti con n.18 ore settimanali di insegnamento ognuno; 1 docente con n. 6 ore settimanali di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
-----------------	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	1 docente con n. 18 ore settimanali di insegnamento . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
---	---	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	1 docente con n. 18 ore settimanali di insegnamento . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA: DOTT.SSA ORNELLA DANIELI COMPITI E FUNZIONI: • Sovraintende ai servizi Amministrativo-contabili. • Cura l'organizzazione della Segreteria. • Redige gli Atti di ragioneria ed economato. • Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA. • Lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Nell'espletare i suoi compiti e le proprie funzioni, in particolare, cura i seguenti aspetti: GESTIONE FINANZIARIA - Programma Annuale; Conto Consuntivo; Variazioni al Programma Annuale; Spese/Finanziamenti; Servizio di cassa; Fondo per le minute spese. IMPEGNI, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI DELLE SPESE - ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI DELLE ENTRATE: - Rapporti con i Revisori dei Conti; Monitoraggio flussi finanziari; Controllo attività amministrativa; CU/Mod. 770/Dichiarazione IRAP. - Scuole belle. ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE - PROCEDURE DI ACQUISTI E FORNITURE: - Acquisti e forniture di beni e/o servizi; Contratti; Accordi di rete; adempimenti ANAC. GESTIONE FONDO DI ISTITUTO - ALTRE INDENNITÀ - ADEMPIMENTI CONNESSI A PROGETTI. - Fondo dell'Istituzione Scolastica; Indennità di Dir./Amministrazione; Attività aggiuntive; Compensi Accessori; Incarichi specifici ATA; Funzioni direttive e reggenza; Funzioni Strumentali al POF; Collaboratori del Dirigente Scolastico. ORGANIZZAZIONE SCUOLA/SERVIZI - CURA DELL'ALBO/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE. - Carta dei Servizi; Regolamento interno; Autonomia Scolastica; Piano



Triennale dell'Offerta Formativa; Piano delle attività ATA; Orario di servizio; Assegnazione sede. FORNITURE SUSSIDI, RAPPORTI CON I CONSEGnatARI, DISCARICO DEI BENI - PATRIMONIO SCOLASTICO IMMOBILIARE. - Attrezzature e sussidi didattici; Attrezzature e macchine d'ufficio; Mobili e arredi scolastici; Passaggio di consegne; Patrimonio immobiliare scolastico. GESTIONE PRIVACY: - Tutela dati personali; Incarico Privacy; Documento programmatico sulla sicurezza; Informativa Privacy.

Ufficio protocollo

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO INTERESSATO: ALBERICO DONNO
Nello svolgimento dei COMPITI e delle FUNZIONI assegnate, cura i seguenti aspetti: ATTIVITÀ GENERALI E PROCEDIMENTI - GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA SCUOLA - TENUTA DEGLI INVENTARI - CURA, SMISTAMENTO E ARCHIVIO DELLA CORRISPONDENZA, ANCHE ELETTRONICA - CURA DELL'ALBO - PROCEDIMENTI DI ACCESSO AI DOCUMENTI. - Protocollo informatico; Inventario, collaudo, eliminazione; Biblioteche Scolastiche; Posta elettronica; Sistema informativo; Amministrazione digitale; Servizi postali; Accesso ai documenti amministrativi; Autocertificazione e dichiarazioni sostitutive. ATTIVITÀ SINDACALE: - Relazioni sindacali; Assemblea sindacale.

Ufficio acquisti

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO INTERESSATO: ADDOLORATA MOSCARA Nello svolgimento dei COMPITI e delle FUNZIONI assegnate, cura i seguenti aspetti: FORNITURE SUSSIDI, RAPPORTI CON I CONSEGnatARI, DISCARICO DEI BENI - PATRIMONIO SCOLASTICO IMMOBILIARE: - Attrezzature e sussidi didattici; Attrezzature e macchine d'ufficio; Mobili e arredi scolastici; Passaggio di consegne; Patrimonio immobiliare scolastico. SUPPORTO CONTABILITÀ - PROCEDURE DI ACQUISTI E FORNITURE - PUBBLICAZIONE ATTI SUL SITO: ALBO/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - CIRCOLARI: - Richiesta preventivi; Richiesta DURC; Richiesta CIG; AVCP; Piattaforma PCC; Gestione contratti; Gestione magazzino; F24; Elenco fornitori. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE: - Uscite didattiche,



visite guidate e viaggi d'istruzione; Mensa scolastica; trasporto scolastico.

Ufficio per la didattica

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI INTERESSATI: EMANUELE MAGURANO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) - ALBERICO DONNO (SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA). Nello svolgimento dei COMPITI e delle FUNZIONI assegnate, curano i seguenti aspetti: SUPPORTO CONTABILITÀ - PROCEDURE DI ACQUISTI E FORNITURE - PUBBLICAZIONE ATTI SUL SITO: ALBO/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - CIRCOLARI: - Richiesta preventivi; Richiesta DURC; Richiesta CIG; AVCP; Piattaforma PCC; Gestione contratti; Gestione magazzino; F24; Elenco fornitori. GESTIONE ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: - Iscrizione alunni; Anagrafe alunni; Richiesta notizie alunno; Trasmissione notizie alunno; Richiesta certificato; Richiesta nulla osta; Statistiche alunni; Rilevazioni integrative; Orientamento scolastico; Comunicazioni agli alunni e alle famiglie; Libri di testo; Scrutini ed esami; Esami; Attività sportiva; Supporto prove INVALSI; Supporto registro elettronico. GESTIONE ORGANICI - ORGANICO CLASSI/INSEGNANTI - FORMAZIONE DELLE CLASSI: - Organico docenti; Organico sostegno; Organico insegnanti Religione Cattolica; Formazione delle classi. GESTIONE ASSICURAZIONE E INFORTUNI ALUNNI: - Polizza assicurativa; Infotuni alunni e personale SIDI. GESTIONE ORGANI COLLEGIALI - ELEZIONI, DECRETI COSTITUTIVI, CONVOCAZIONI: - Elezioni scolastiche; Collegio docenti; Consiglio di Circolo/Istituto; Consigli di interclasse; Assemblea dei genitori; Deliberazioni Organi Collegiali; Staff di Presidenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI INTERESSATI: RIZZO TIZIANA BRAMATO MARIA STELLA Nello svolgimento dei COMPITI e delle FUNZIONI assegnate, curano i seguenti aspetti: EDILIZIA SCOLASTICA - RAPPORTI ENTE LOCALE: - Cura e gestione sicurezza; Raccordo RSPP; Edifici e locali scolastici; Uso locali;



Oneri a carico del Comune; Programmazione Rete Scolastica; Richiesta intervento tecnico; Rapporti con il Comune. GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE - CURA FASCICOLO PERSONALE E STATO DI SERVIZIO - ADEMPIMENTI RELATIVI A COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICHE ED ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Fascicolo personale; Assunzione in servizio; Richiesta notizie amministrative; Trasmissione notizie amministrative; Esoneri/semiesoneri vicari; Anno di formazione; Periodo di prova; Conferma in ruolo; Dichiarazione dei servizi; Riscatto e/o computo servizi. TRATTAMENTO ECONOMICO - ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI E FISCALI: - TFR; Ricostruzione di carriera; Anagrafe delle prestazioni; Autorizzazione incarico. GESTIONE ASSENZE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA - ADEMPIMENTI CONNESSI - GESTIONE SUPPLENZE: - Assenze; Visita fiscale; Permessi; Permessi brevi; Permessi sindacali; RSU nella Scuola; Rilevazione assenze; Gestione Assenze.net; Rilevazione dati sciopero. GESTIONE MOBILITÀ DEL PERSONALE - GESTIONE GRADUATORIE INTERNE E INDIVIDUAZIONE SOPRANNUMERARI: - Trasferimenti del personale; Domanda di Trasferimento, di Passaggio, di Assegnazione provvisoria, di Utilizzazione; Graduatoria perdenti posto; Gestione organico. GESTIONE GRADUATORIE E RECLUTAMENTO - TFA UNIVERSITÀ - FORMAZIONE DOCENTI/ATA: - Graduatoria permanente; Graduatoria di Istituto. GESTIONE CESSAZIONI DAL SERVIZIO - VARIAZIONE STATO GIURIDICO - COLLOCAMENTO FUORI RUOLO - LIMITI DI ETÀ, ANZIANITÀ DI SERVIZIO, DIMISSIONI VOLONTARIE, DECESSO, DECADENZA, INIDONEITÀ FISICA O DIDATTICA: - Cessazione dal servizio; Dimissioni dal servizio; decesso; Dispensa dal servizio per infermità; Proroga del Collocamento a riposo; Mantenimento in servizio; Riammissione in servizio; Utilizzazione in altri compiti; Part - time. GESTIONE PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E PROGETTI - PROGETTI VARI - SUPPORTO E RACCOLTA DOCUMENTAZIONE: - Supporto progetti PTOF; Supporto progetti PON; Formazione del personale; TFA.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico <http://www.comprensivomaglieold.it/segreteria/modulistica-interna/>

CIRCOLARI E AVVISI <http://www.comprensivomaglieold.it/circolari/>;

<http://www.comprensivomaglieold.it/category/avvisi/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: - Internazionalizzazione del Curricolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- ATTIVITA' DI RICERCA - AZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- RISORSE ECONOMICHE

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso è iniziato nella Scuola dell'Infanzia nell' a.s 2016/2017 e nell' a. s.s 2018/2019, in continuità con la Scuola dell' Infanzia è stato trasferito alla classi prime della Scuola Primaria.



SCUOLA DELL' INFANZIA

Il monte ore complessivo, nella Scuola dell'infanzia, è ripartito in 40 ore settimanali con un percorso d'INNOVAZIONE OPERATIVO-SPERIMENTALE di INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, organizzato nel seguente modo:

- un Docente Madrelingua nella giornata del lunedì (1 ora per sezione);
- una Docente per Musica in Lingua Inglese nella giornata del martedì (1 ora per sezione);
- una Docente per Arte in Lingua Inglese nella giornata del mercoledì (1 ora per sezione);
- una Docente per Spazio, Corpo e Movimento in Lingua Inglese nella giornata del giovedì (1 ora per sezione).

Le Docenti assegnate all'insegnamento della Lingua Inglese sono in possesso di Competenze Certificate per l'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. Le Docenti di Sezione, inoltre, sono in formazione permanente sia riguardo l'aspetto linguistico-comunicativo sia riguardo l'aspetto metodologico nell'insegnamento della Lingua Inglese.

La Scuola, altresì, offre ai bambini e alle bambine PERCORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO LA ROBOTICA.

Le ragioni della scelta di una INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, nella scuola del 1° Ciclo, risiedono nelle stesse Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, quale riferimento normativo più recente per le Scuole dell'Infanzia italiane. È proprio il documento ministeriale che sottolinea l'importanza di fornire occasioni nelle quali i bambini possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica, confrontandosi con lingue diverse.

“La nostra scuola, ..., dunque, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera... possono essere affrontati e risolti... solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria.” (Da **Le Indicazioni Nazionali**



per il Curricolo 2012).

È dimostrato che i bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico in genere, esposti a lingue diverse hanno:

- una maggiore consapevolezza delle diverse culture, degli altri e di altri punti di vista;
- una comprensione più profonda, fin dalla tenera età, che altre persone hanno prospettive diverse;
- una maggiore adattabilità ai cambiamenti;
- una migliore riuscita nello svolgere diverse attività contemporaneamente;
- una maggiore abilità nel focalizzare l'attenzione su ciò che ha maggiore rilevanza in una situazione e nell'affrontare un problema;
- precocità nell'imparare a leggere;
- meno difficoltà a imparare altre lingue;
- maggiore disponibilità ad accettare l'altro, ad adattarsi a diverse realtà.

Quanto premesso ha contribuito a maturare, all'interno dell'Istituto Comprensivo di Maglie, una riflessione più approfondita sulle caratteristiche della Scuola dell'Infanzia nel Sistema Pubblico di Istruzione per giungere alla concettualizzazione di un percorso innovativo e operativo-sperimentale di INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, che coinvolge i piccoli affettivamente ed emotivamente, sollecitandoli a esprimersi e a comunicare con naturalezza in una lingua diversa dalla propria in un contesto motivante e senza forzature e soprattutto, la possibilità, per loro, di ampliare la propria visione del mondo in una dimensione europea e globale di cittadinanza, promuovendo flessibilità di pensiero, attitudini aperte e una sensibilità culturale sempre più in sintonia con una società in continuo cambiamento.

Denominazione della rete: - Convenzione con il centro



OXFORD di Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER NELL'ACCORDO

Approfondimento:

Convenzione con il centro OXFORD di Lecce per la realizzazione del percorso metodologico-sperimentale sull'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO.

Denominazione della rete: - Convenzione con INDIRE - ERASMUS PLUS KA1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con INDIRE – ERASMUS PLUS KA1 – ***Mobilità del personale.***

L'ERASMUS PLUS è un programma finanziato dalla Comunità Europea i cui obiettivi sono:

- promuovere l'internazionalizzazione e la collaborazione tra scuole di tutta Europa;
- promuovere l'innovazione didattica;
- offrire opportunità di sviluppo professionale.

Nell'ambito dell'Azione 1 del Programma ERASMUS PLUS KA1 è stato approvato e finanziato un progetto per la mobilità dello staff della scuola - Cod. Progetto 2018-1-IT02-KA101-047503.

TITOLO: "let's feel everyday european teachers"

Il progetto vede impegnati per un periodo di 1 o 2 settimane di formazione all'estero i/le seguenti destinatari/rie:



DS	DSGA
8 docenti di scuola primaria e secondaria	1 collaboratore/trice

Denominazione della rete: - Convenzione con INDIRE - ERASMUS PLUS KA2 - Mobilità alunni con la Spagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con INDIRE - ERASMUS PLUS KA2 - **Mobilità alunni con la Spagna.**



Nell'ambito dell'Azione 2 del Programma **ERASMUS PLUS KA2** sono stati approvati e finanziati 2 progetti per la mobilità degli studenti e delle studentesse.

1 - Cod. del Progetto 2018-1-ES01-KA229-01064_4

TITOLO: "our surrounding: spreading and sharing our cultural heritage through ict"

Il progetto coinvolge un Partenariato tra le scuole seguenti:

Parroquia Santos Reyes.Colegio Santa Ana María Rafols 15 46720 Villalonga Spagna	Publiczna Szkoła Podstawowa nr 5 im. 1 Dywizji Panczernej dowodzonej przez gen. Stanisława Maczka 18 Nocznickiego Street 68-100 Żagań Polonia
---	--

Nelle mobilità sono coinvolti/e n. 12 studenti/esse suddivisi/e in gruppi di 4.

I/Le docenti accompagnatori/trici sono 2 per ogni gruppo di ragazzi.

Temi del Progetto: l'acqua, l'arte e la musica.

Denominazione della rete: - Convenzione con INDIRE - ERASMUS PLUS KA2 - Mobilità alunni con la Romania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Convenzione con INDIRE – ERASMUS PLUS KA2 - *Mobilità alunni con la Romania.*

ERASMUS PLUS KA2

Nell'ambito dell'Azione 2 del Programma sono stati approvati e finanziati 2 progetti per la **mobilità** degli studenti e delle studentesse:

2 - Codice Progetto: 2018-1-RO01-KA229-049620_2

TITOLO: "attractive schools – happy students – better life"

Il progetto coinvolge un Partenariato tra le scuole seguenti:

Liceul Teoretic Mihail Kogalniceanu Street Intrarea Narciselor No 8 077165 Sat Snagov Comuna Snagov Romania	istituto comprensivo maglie Via Manzoni, 2 73024 Maglie Italia	Szkola Podstawowa w Klimontowie Klimontów 180 32-112 Klimontów Polonia
5o Dimotiko Sxoleio Tirnavou	OOU Mirce Acev Gjorce Petrov Skopje	



Agiou Gedeon 81

401 00TYPNABOΣ **Greece**

str. Meckin Kamen" No.26

1060 Skopje **Republic of Macedonia**

Nelle mobilità sono coinvolti/e n. 24 studenti/esse suddivisi/e in gruppi di 6.

I/Le docenti accompagnatori/trici sono 2.

Tema del progetto: "Scuole attraenti - Studenti felici - Vita migliore".

Denominazione della rete: - RETE SCOLASTICA NAZIONALE PER LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE SCOLASTICA NAZIONALE PER LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA con Liceo Scientifico
"Leonardo Da Vinci" di Maglie (LE).



Denominazione della rete: - RETE per la pratica del DEBATE nella Lingua Italiana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETE con IIC di Minervino di Lecce per la pratica del DEBATE nella Lingua Italiana.

Denominazione della rete: - Rete "STE@M" con gli I.C. di Minervino, Racale e Tricase.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Denominazione della rete: - Rete PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PNSD con IISS "G. Deledda" di Lecce sulla diffusione della DIDATTICA DIGITALE.

L' Istituto Comprensivo di Maglie mette a disposizione i propri ambienti e le proprie strutture per i docenti del Sud Salento che intendono frequentare i corsi di formazione sul PNSD.

Denominazione della rete: - Rete MeMoRIA ViVa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

MeMoRIA ViVa con l'IC "Aldo Moro" di Casalnuovo (na), sui temi della Legalità, Cittadinanza e Costituzione.

Denominazione della rete: - Rete ORPHEO - "Stregati dalla Musica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete ORPHEO - "Stregati dalla Musica" con l'IC di Veglie (le) sulla promozione della PRATICA



MUSICALE.

Denominazione della rete: - Rete Intercultura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Intercultura con il Liceo Classico "F. Capece" di Maglie (le) sull'adozione di una scuola in Africa.

Denominazione della rete: - Rete G. O. A. L

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete G.O.A.L. con C.P.I.A. Scuola Capofila, sulle PROBLEMATICHE DELL'ADOLESCENZA.

Denominazione della rete: - Convenzione con l'Associazione VOLLEY di Maglie (LE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione con l'Associazione VOLLEY di Maglie (le), sulla PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA.

Denominazione della rete: - Convenzione con il Circolo TENNIS di Maglie (LE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione con il Circolo TENNIS di Maglie (le) sulla PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA.



Denominazione della rete: - Convenzione con il CEA di Maglie (LE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il CEA di Maglie (le) sull'educazione ambientale.

Denominazione della rete: - Convenzione con l'Università del Salento



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione con l'Università del Salento su TIROCINI ATTIVI e TFA.

Denominazione della rete: - Convenzione con l'Università di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione con l'Università di Bari su TIROCINI ATTIVI e TFA.

Denominazione della rete: - Convenzione con la Scuola Paritaria (dell'Infanzia) Internazionale "San Giovanni Elemosiniere" di Casarano (le)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con la Scuola Paritaria (*dell'Infanzia*) Internazionale "San Giovanni Elemosiniere"
di Casarano (Ie)
per *L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO*.

Denominazione della rete: - Convenzione con l'Istituto Superiore Scienze di Religione di Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE



Approfondimento:

Convenzione con l'Istituto Superiore Scienze di Religione di Lecce per i TIROCINI ATTIVI e TFA.

Denominazione della rete: - Convenzioni Scuole Superiori di Secondo Grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzioni Scuole Superiori di Secondo Grado per L'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO, TIROCINI ATTIVI e TFA.



Denominazione della rete: - Rete Ambito di Lecce n. 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete Ambito di Lecce n. 19 sulla FORMAZIONE.

Denominazione della rete: - Collaborazione con Amministrazione comunale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con l'Amministrazione Comunale si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con Biblioteca Comunale "F. Piccinno" - Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia "Decio de Lorentiis", complesso "L'Alca"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con la Biblioteca Comunale "F. Piccinno" - Museo Civico di Paleontologia e Paleontologia "Decio de Lorentiis", complesso "L'Alca" si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali LA PROMOZIONE DELLA LINGUA ITALIANA, DELLE SCIENZE E DELLA STORIA, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con ASL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: COLLABORAZIONE



Approfondimento:

Con l'ASL si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali l'INCLUSIONE, l'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ e ALL'ALIMENTAZIONE, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con il Consultorio e Servizi sociali di Maglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVITA' DI CONSULTAZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con il Consultorio e Servizi sociali di Maglie si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali le ATTIVITÀ DI INCLUSIONE, concordando



azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con le Parrocchie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con le Parrocchie di Maglie si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali le ATTIVITÀ DI INCLUSIONE ed EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con la Polizia Municipale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVITA' DI SUPPORTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con la Polizia Municipale si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali l'EDUCAZIONE STRADALE, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con le Forze dell'Ordine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con le Forze dell'Ordine si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali l'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con i Lions

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con i Lions si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ e ALLA PACE, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con Fondazione Capece di Maglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con la Fondazione Capece di Maglie si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali le ATTIVITÀ DI INCLUSIONE E RECUPERO, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con la Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Con la Protezione Civile si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali LA SICUREZZA, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con Pro - Loco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con la Pro-Loco di Maglie si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali la CONOSCENZA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.



Denominazione della rete: - Collaborazione con Istituti di Credito

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con gli Istituti di Credito si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali l'EDUCAZIONE FINANZIARIA, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: - Collaborazione con l'Ordine Regionale dei Geologi



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Con l'Ordine Regionale dei Geologi si è attivata una positiva e produttiva **collaborazione** in particolare su tematiche quali la GIORNATA DIVULGATIVA NELLE SCUOLE SUI GEORISCHI.

Denominazione della rete: Rete Contrasto al bullismo e al Cyberbullismo: "Un bullo in meno, un sorriso in più"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete mira a formare i docenti per interventi finalizzati a combattere il bullismo e il cyberbullismo. Si prevedono azioni di formazione congiunta tra scuola e famiglie.

Denominazione della rete: Rete TRANSLEGO: Educare alla lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Promuovere nei docenti abilità di lettura creativa e ad alta voce, attraverso strategie educative da implementare nelle classi. Si prevedono interventi di esperti, a scuola, con gli alunni.

Denominazione della rete: **Collaborazione con l'Università del Salento attraverso il progetto "Lo Sport va ... a scuola.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Oltre a fornire ai ragazzi un utile strumento di pensiero per imparare a selezionare ed utilizzare le informazioni ricevute, avendo anche, come riferimento, alcune delle competenze-chiave per l'apprendimento, definite dal parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, il progetto



intende diffondere e rafforzare i valori educativi e culturali dello sport ed offrire agli studenti l'emozione di incontrare dei Campioni dello sport e di vivere e condividere con loro racconti ed esperienze.

Denominazione della rete: Rete di Scopo CONNESSIONI con ente di terzo settore ANTFORM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo intende promuovere attività dirette agli alunni finalizzate, attraverso l'intervento di esperti, a promuovere la conoscenza del sè e di sane relazioni al fine di contrastare il bullismo e il cyberbullismo.



Denominazione della rete: Rete di scopo SISTEMA INTEGRATO 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete, attraverso azioni di formazione del personale, intende implementare sul territorio azioni congiunte di promozione del Sistema integrato 0-6 coinvolgendo nidi e sezioni primavera.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: • Progettare e valutare le competenze chiave e di Cittadinanza

Progettare e valutare le competenze in coerenza con il documento nazionale di Certificazione delle Competenze. La presente Unità Formativa persegue l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti concettuali e operativi per: • Costruire prove complesse di realtà al fine di verificare e valutare le competenze degli studenti. Promuovere una didattica innovativa e per competenze. Al termine del percorso i docenti saranno in grado di: • Individuare la trasversalità insita nelle discipline; • Trovare all'interno di ogni disciplina gli obiettivi finalizzati a promuovere le competenze chiave richieste dai documenti ministeriali. • Lavori di gruppo per promuovere l'attività di ricerca-azione sotto la guida dell'esperta. • Attività di ricerca-azione da parte del collegio, sotto la guida della Dirigente e dello Staff che ha seguito la formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti del collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • Metodologie didattiche di



insegnamento-apprendimento sulla didattica per competenze

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento sulla didattica per competenze, con particolare riferimento alle competenze linguistiche (anche con attinenza alla metodologia CLIL), al potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche, alle competenze trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti del collegio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate al Learning by Doing, alla “Classe Cooperativa”, al “Debate”, allo “Space learning”.

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate al Learning by Doing, alla “Classe



Cooperativa”, al “Debate”, allo “Space learning”, all’apprendimento in contesti formali, non formali e informali. CLASSE CAPOVOLTA L’obiettivo del corso è quello di supportare i docenti nell’applicazione concreta del metodo didattico della Classe Cooperativa nei seguenti ambiti: - organizzazione del lavoro in aula e a casa; - applicazione delle metodologie didattiche (cooperative learning, peer learning, compiti autentici, etc.); - promozione della didattica inclusiva. Verranno, infatti, fornite linee guida, spunti pratici e percorsi per progettare lezioni innovative e rompere gli schemi di insegnamento tradizionali, divenuti ormai obsoleti, con una particolare attenzione verso gli studenti con BES. Nella classe capovolta si impara anche a comunicare e a sviluppare abilità relazionali: gli alunni diventano protagonisti, attraverso esercitazioni di gruppo e la scelta di temi da approfondire, mentre l’insegnante si impegna a coordinare le attività. DEBATE Promuovere strategie nella classe per sostenere un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro, su un tema assegnato. Tale modalità consente di sviluppare negli studenti capacità di argomentazione, significative abilità analitiche e critiche, argomentative e comunicative in un’ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Promuovere la regolamentazione di un dibattito (anche pubblico), infatti, con lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori. SPACE LEARNING Lo «Spaced learning» è una particolare articolazione del tempo-lezione che prevede tre momenti di input e due intervalli. Nel 1° input l’insegnante dà le informazioni che aiuteranno gli studenti durante la lezione. La durata dell’input non è predeterminata. A questo primo momento segue un intervallo di 10’, durante i quali non deve esser fatto nessun riferimento al contenuto della lezione. Nel 2° input l’insegnante rivisita il contenuto della prima sessione cambiando il modo di presentarlo (ad es. usando esempi differenti tra loro e/o connotati da elevata interattività). Nel secondo intervallo si applicano i principi del primo, con un tempo di riposo/relax di 10’. Nell’intervallo l’attività sarà una declinazione della precedente. Anche in questo momento l’attività non sarà correlata al contenuto della lezione. Nel 3° input l’insegnante rimane sul contenuto della prima sessione, ma propone attività centrate sullo studente: i ragazzi dovranno dimostrare di aver acquisito il contenuto condiviso nei primi input, applicando le conoscenze in contesti di esercitazione o situazioni-problema. Il docente verifica infine la comprensione del contenuto della lezione da parte degli studenti. Il corso ha l’obiettivo di fornire ai docenti gli strumenti per: - progettare le lezioni; - sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, ponendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento; - acquisire un metodo che permetta di migliorare gli apprendimenti rilevabili tramite prove oggettive somministrate ai ragazzi; - sviluppare un metodo che consenta di utilizzare in modo più efficiente il tempo-scuola; - responsabilizzare ciascun ragazzo rispetto al proprio percorso di apprendimento e valorizzare le sue specifiche attitudini.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: • Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie.

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. L'attività intende fornire ai docenti strumenti per: - migliorare la propria pratica educativa, tenendo conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dei cambiamenti richiesti dalla società della conoscenza; - utilizzare le risorse e gli strumenti digitali potenziando, arricchendo e integrando l'attività didattica, al fine di motivare la classe e coinvolgere gli studenti, stimolandone la partecipazione e l'apprendimento attivo; - contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali; - personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentando la conoscenza, ampliando gli orizzonti e le fonti del sapere per condividere e comunicare, sempre e



ovunque (mobile learning); - promuovere nuove metodologie cooperative di scrittura, lettura e osservazione dei fenomeni, attraverso la rappresentazione dei concetti in ambienti di simulazione, giochi educativi, applicazioni e software disciplinari; - conoscere e utilizzare nuovi spazi virtuali di comunicazione – cloud, mondi virtuali, Internet of Things – riconnettendo luoghi, magari geograficamente isolati, e attori del sistema Scuola: dalle Imprese agli Enti Locali, dalle Associazioni alle Fondazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali . "Insieme per ... INCLUDERE!"

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe, all'inclusione, alla disabilità, all'integrazione, alle competenze di cittadinanza globale. In particolare: Obiettivi • Conoscere le caratteristiche fondamentali del documento ICF per programmare interventi e organizzare la scuola sulla base dello stesso; • Acquisire competenze su come utilizzare le tecnologie finalizzate all'inclusione all'interno dei gruppi di lavoro; • Quali metodologie e strategie didattico-educative



utilizzare in funzione di una reale inclusione degli alunni e degli studenti nella scuola; • Quali strategie utilizzare per l' inclusione di alunni riconosciuti ADHD per promuovere il benessere degli alunni all' interno della comunità scolastica. Risultati attesi in termini di competenze Al termine del percorso i docenti sono in grado di: • riconoscere le caratteristiche fondamentali dell' ICF; • cominciare a progettare secondo il modello ICF; • cominciare a organizzare le classi in funzione di una inclusione reale. Strategie e attività L'esperienza si sviluppa attraverso le seguenti attività: - comunicazione frontale dell'esperta (interattiva e partecipata) per la illustrazione della concettualità di base; - lavori di gruppo in presenza, centrati sul compito, per l'esercitazione condivisa delle operazioni proposte e la relativa discussione; - studio individuale anche per la ricerca di materiale idoneo a progettare i percorsi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti del collegio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • Sicurezza, prevenzione, primo soccorso

Il Corso avrà l'obiettivo di fornire una formazione generale e specifica in merito agli aspetti di sicurezza e prevenzione dei rischi inerenti all'ambiente scolastico. Il programma del Corso sarà conforme ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento, in particolare: • D.Lgs. 81/2008 - "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro"; • D.Lgs. 106/2009 - "Regolamento recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"; • D.Lgs. 177/2011 - "Attuazione della direttiva 2009/104/CE relativa



all'utilizzazione delle attrezzature di lavoro"; • Altri provvedimenti normativi di pertinenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti del collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: • Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Acquisire nuove strategie per educare al rispetto e alle differenze; Riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate agli aspetti che coinvolgono il bullismo e il Cyberbullismo; alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; Usufruire di strumenti e materiali per intervenire sui bisogni e sulle problematiche riscontrati, anche con la realizzazione di progetti personalizzati che ogni docente arriverà ad elaborare tramite un preciso Piano di Azione; Mettere in pratica la Policy di e-safety elaborata dall'Istituto e riconosciuta dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • Sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale in rete con altre scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: • Valutazione e



Miglioramento – Lingua Inglese

- Ambito 19: Lingua Inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	DOCENTI IMPEGNATI NELLE CLASSI CAMBRIDGE INTERNATIONAL.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: • Internazionalizzazione del Curricolo

La formazione intende fornire ai docenti le concettualità di base e gli strumenti per: - Promuovere competenze negli allievi, utilizzando la Lingua Inglese; - Acquisire metodologie di insegnamento-apprendimento per un insegnamento naturale della Lingua Inglese; - Conoscere le strategie per l'insegnamento del coding e della robotica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI IMPEGNATI NELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • “BILANCIO SOCIALE: Strumento di senso per costruire consenso. Verso una cultura della Rendicontazione sociale”

Fornire alle figure di Staff le concettualità necessarie e gli strumenti per avviare la Scuola verso una vera Rendicontazione sociale".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: • Alfabetizzazione alle TIC

Fornire ai docenti le conoscenze per una alfabetizzazione alle TIC e alle piattaforme digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI IN DIFFICOLTA' CON LE NUOVE TECNOLOGIE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI IN ISTRUZIONE

Il "Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione – Formazione sulle competenze di base" insiste sul potenziamento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze di base, ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza da parte di ciascun individuo, tanto da essere ricomprese tra le Competenze Chiave europee del 2018 (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica). Il corso promosso da Indire, rivolto a tutti i docenti della Scuola Primaria e Secondaria, prevede pertanto la realizzazione di un'attività di formazione volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento. La formazione è destinata in prima applicazione alle scuole delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, così come evidenziate dallo studio di Invalsi "Documento tecnico relativo all'intervento di riduzione dei divari



territoriali". : A partire dall'individuazione delle principali criticità riscontrate nel proprio contesto e avvalendosi di percorsi e attività appositamente selezionate sugli obiettivi curriculari delle discipline di base, la formazione consentirà ai docenti di acquisire competenze nell'ambito della progettazione e sperimentazione di pratiche didattiche finalizzate a una riflessione sul curricolo e sulle dinamiche di apprendimento degli alunni. L'azione formativa destinata ai docenti è fortemente ancorata alle dimensioni dell'innovazione metodologico-didattica, della sperimentazione, della riflessione e della condivisione relativa all'agire professionale, comprendendo: • il confronto con esperti disciplinari sull'innovazione didattico-disciplinare; • la condivisione e lo scambio di esperienze tra pari; • la progettazione e la sperimentazione di brevi percorsi per l'innovazione delle pratiche didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO TRANSLEGO – SUSCITARE E ACCOMPAGNARE LETTORI TRA INFANZIA E ADOLESCENZA

Il corso intende fornire ai docenti gli strumenti necessari nel campo delle buone pratiche mirate alla



diffusione della lettura tra bambini e ragazzi e alla promozione della pedagogia del leggere per piacere, così da creare Gruppi di Lettura e costruire una rete virtuosa di istituti scolastici, biblioteche, librerie, famiglie, associazioni che diventi laboratorio permanente di formazione, studio e sperimentazione. Un laboratorio rivolto in prima battuta ai docenti della scuola primaria e a bambine e bambini della fascia d'età tra gli 8 e i 10 anni nel passaggio dall'infanzia alla preadolescenza, interessati da tanti cambiamenti, con fenomeni di precocità sul versante cognitivo, sociale e relazionale e di riflesso anche sui gusti e le abitudini di lettura. Il percorso diventa così di interesse anche per i docenti della scuola secondaria, che sono coinvolti appieno nella cura di questa età di transizione, ma anche a promotori/educatori alla lettura, bibliotecari, librai, famiglie e curiosi. Il docente acquisirà strumenti necessari di riflessione sulle abitudini e i gusti di lettura delle fasce d'età coinvolte e su come la letteratura, la proposta editoriale, i nuovi media e le strategie di lettura li condizionano nonché un insieme teorico-pratico di principi e tecniche di educazione non formale, che attraverso attività di role playing ed energizers agirà su tre livelli: piano cognitivo, piano emotivo, piano etico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Promuovere una didattica per competenze.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO



DEL PERSONALE DOCENTE – AMBITO 19 “Egidio Lanoce”

Maglie

Per la realizzazione delle finalità istituzionali delle scuole in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti. Gli interventi formativi, per accompagnare l'ampio processo di cambiamento culturale in atto, devono pertanto basarsi sulla comunione delle esperienze attraverso il confronto tra esperienze diverse e la rilettura e l'auto comprensione delle proprie nella prospettiva della realizzazione dell'offerta formativa. Poiché appare fondamentale il collegamento tra le competenze che si vogliono sviluppare e gli obiettivi di cambiamento che si vogliono raggiungere occorrerà privilegiare tutte le metodologie che si basano sulla interattività e sulla ricerca-azione. In tale ottica i percorsi proposti riguardano le priorità formative indicate dal Ministero; le discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche; gli interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6; iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti e per il potenziamento della didattica orientativa; iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale. I docenti acquisiranno una serie di competenze partendo dall'analisi e comprensione dei bisogni formativi nella didattica del futuro, con riferimento alle aree di intervento oggetto del corso, per arrivare a consolidare prassi e condividere esperienze altamente professionalizzanti con figure esperte impegnate nel campo della ricerca delle metodologie più innovative sia per costruire l'interesse attivo degli studenti verso le discipline di base sia per aiutarli ad affrontare con serenità le sfide imposte dallo scenario globale.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Promuovere una didattica per competenze.
 - Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLE IN STE@M

L'azione formativa rivolta ai docenti e promossa dalla Regione Puglia, con il supporto dell'Università del Salento, ha lo scopo di favorire, già in età scolare, un rafforzamento delle competenze STEM dei bambini e dei ragazzi anche attraverso il potenziamento del pensiero innovativo e creativo, utilizzando un approccio metodologico laboratoriale. L'intento principale è quello di motivare soprattutto le ragazze allo studio delle discipline scientifiche. Si tratta infatti di una delle azioni per la realizzazione della "Strategia regionale per la Parità di Genere in Puglia", un progetto inter-istituzionale che ha l'obiettivo di favorire un rafforzamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) delle bambine e delle ragazze per la riduzione del divario di genere. Inoltre il percorso formativo riguarderà anche i cambiamenti climatici in atto con l'obiettivo di trasmettere il concetto di sostenibilità nelle scuole attraverso un modello pedagogico innovativo sostenuto dalle nuove tecnologie informatiche. L'Università del Salento, con il suo Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione ha avviato la collaborazione con le reti della provincia di Lecce per l'organizzazione di seminari di formazione docente e lo svolgimento di attività laboratoriali scolastiche con gli alunni e le alunne nelle sedi scolastiche e istituti capofila coinvolti dal progetto. Il corso presuppone di offrire ai docenti una panoramica di base sul valore pedagogico e didattico dell'approccio STEAM sia nella contrasto ai pregiudizi di genere sia nel campo della sostenibilità ambientale. Saranno rafforzate le competenze critiche legate alle discipline scientifiche e



matematiche a partire da un ripensamento degli strumenti che permettono di pensare, creare e realizzare le proprie idee; saranno rafforzate le competenze per introdurre il digitale nelle attività di tinkering considerato fondamentale per l'educazione alle discipline steam dove il fine è "armeggiare, adoperarsi, darsi da fare" per trasformare l'ambiente circostante rispetto alle proprie esigenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VIRTUAL TOUR VR

Il percorso intende presentare le tecniche per la realizzazione di un virtual tour anche senza strumentazioni professionali, utilizzando immagini panoramiche scattate in modalità amatoriale, oppure recuperate da repository online dedicate. L'attività finale permetterà di far realizzare ai corsisti un virtual tour degli ambienti scolastici del proprio istituto. Il prodotto potrà successivamente essere condiviso sul sito internet della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SISTEMA INTEGRATO 0-6: OrientiAMO il FUTURO

La progettazione sarà focalizzata su un approccio per Intelligenze multiple e sull'orientamento formativo in contesti educativi centrati sul protagonismo dei bambini e sull'individuazione delle vocazioni e dei talenti con la produzione di un portfolio in uscita da affidare ai docenti degli ordini di scuola successivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

I bisogni dei Docenti sono stati rilevati attraverso un questionario interno della scuola, integrato da un questionario proposto dall'Ambito Territoriale 19.

In coerenza con **LE PRIORITÀ** e **I TRAGUARDI** che la scuola si è data nel RAV e nel PDM, nonché nel PNSD per promuovere le priorità del MIUR e al tempo stesso procedere verso il superamento di una mera didattica trasmissiva per lo sviluppo di competenze reali negli alunni, anche attraverso percorsi innovativi, la formazione dei docenti sarà centrata sulle seguenti tematiche:

PROMOZIONE di metodologie e di strategie per una didattica delle competenze e **PROMOZIONE** di innovatività nella didattica, con particolare riferimento:

- alle competenze linguistiche (anche con attinenza alla **metodologia CLIL e E-CLIL**),
- al potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione,
- alle competenze logico-argomentative degli studenti;
- al Potenziamento delle competenze STEAM e logico-matematico-scientifiche, del coding, della robotica e del pensiero logico-computazionale (stampanti 3d, realtà aumentata e sviluppo digitale, Metaverso, promozione dell'eco-sostenibilità a scuola).
- al Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per una didattica fondata sulle competenze e sulla loro valutazione
- alle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate al learning by doing, alla "classe cooperativa", al "debate", allo "Spaced learning", all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali.



CONOSCENZA e CONSAPEVOLEZZA della legalità e della cittadinanza attiva con particolare riferimento a quelle didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate:

- alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- all'inclusione;
- alla disabilità;
- alle competenze di cittadinanza globale.
- ai principi di pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni con lo scopo di informare e sensibilizzare a queste problematiche studenti, docenti e genitori

PROMOZIONE all'uso della tecnologia e dei media funzionale al raggiungimento non solo di obiettivi didattico-formativi, ma anche all'educazione critica nell'uso dei media e del web, *per un reale successo formativo degli studenti, con particolare riferimento:*

- *all'uso dei strumenti tecnologici e dei programmi informatici e digitali;*
- *alle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.*

SICUREZZA, PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO, per far fronte agli obblighi di formazione di cui al *Decreto Legislativo 81/2008*.

Se nel triennio passato e in via di conclusione le priorità della scuola poggiavano sulla necessità di costruire strumenti di progettazione e di valutazione comuni tra i tre ordini di scuola del Comprensivo, nel prossimo triennio si lavorerà, invece, su metodologie di apprendimento che rendano realizzabile una vera didattica per competenze all'interno delle classi.

Inoltre il Piano di formazione del nostro Istituto avrà lo scopo di promuovere la valorizzazione degli spazi e delle risorse umane, strumentali e strutturali dell'intero Comprensivo, nell'ottica del miglioramento continuo. Si assicurerà, pertanto, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni:

- l'adesione alle iniziative PON – FSE e PON-FESR;
- la partecipazione alle iniziative finanziate con i fondi comunali, regionali, nazionali e internazionali,



con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, anche in relazione alla creazione di ambienti di apprendimento INNOVATIVI e di qualità non solo sotto il profilo della strumentazione e delle metodologie didattiche, ma anche sotto il profilo delle relazioni umane.

Fare riferimento all'allegato 8 del PTOF - PIANO DI FORMAZIONE 21-24:
<https://www.comprensivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>



Piano di formazione del personale ATA

• PROTOCOLLO INFORMATICO E CONSERVAZIONE DI DATI

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

• DEMATERIALIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONE TELEMATICA DEGLI UFFICI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



• TRASPARENZA, PRIVACY, COMUNICAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

• ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

• SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

Il piano prevede, in questo anno scolastico, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento: sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA; corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD.

Relativamente all'apparato amministrativo della scuola si promuoverà la formazione indirizzata del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Fare riferimento all'allegato 8 del PTOF - PIANO DI FORMAZIONE 21-24:
<https://www.comprendivomaglie.edu.it/index.php/11-generale/29-ptof-pof>